

STRISCIA LA LUMACA



**GIORNALINO SCOLASTICO
DELLA SECONDARIA DI 1° GRADO
ISTITUTO COMPRENSIVO N.4 DI CENTO
A.S. 2024-25**

Sereya B.
Aya A.
Ambra B.

Aurora P.
Caterina P.
Aurora P.

CLASSI 2024/25

1A



1B



1C



2A



2C



2B



3B



3A



3C



LETTERE ALLA REDAZIONE di CORPORENO

Anche quest'anno è arrivato giugno, e con esso, anche le domande alla redazione. Siamo pronti a rispondere ai vostri quesiti il meglio possibile e a soddisfare tutti i vostri dubbi e le curiosità. Buona lettura!

Qual è il vostro compagno più "baddie"?

La nostra baddie numero 1 è sicuramente Matteo, che con il suo stile stravagante conquista tutti al primo sguardo.

Cosa fareste con un milione di euro?

Prenderemo il primo aereo direzione Parigi e così ci potremmo godere la gita di fine anno in riva alla Senna.

La classe 2^a è impegnativa?

La seconda non è decisamente una passeggiata, ma trovando il giusto equilibrio tra organizzazione e tempo libero diventa sicuramente un anno memorabile.

In che scuola andrete l'anno prossimo?

L'indirizzo più gettonato in 3^aC è lo Scientifico. Il prof. Pavarin dovrebbe essere proprio fiero di noi!

Quali sono i vostri generi musicali preferiti?

La nostra sessione di studio non può essere completa senza un sottofondo di musica Pop!

Preferivate la 1^a o è meglio la 3^a?

Le esperienze che offre la 3^a media sono secondo noi indimenticabili e più divertenti rispetto alla 1^a media, d'altronde è l'ultimo anno ed è importante goderselo.



Vi piacciono gli anime? Se sì, quale vi piace di più?

Certo! Consigliamo titoli come "Assassination Classroom", "Spy Family", "Slam Dunk" e "One-Punch Man".

Qual è il vostro videogioco preferito?

Possiamo affermare che il videogioco di più tendenza nella redazione è sicuramente Hay Day. Attenzione può causare dipendenza

Com'è la terza?

A livello di studio non è tanto impegnativa però bisogna rimanere sul pezzo ed essere costanti fino all'esame. Sicuramente è un anno pieno di emozioni ed esperienze nuove.

Qual è il prof più divertente?

Dopo una lunga guerra ad armi pari, escono trionfanti dal nostro super-concorso il prof. Pavarin e la prof.ssa Squitieri. Complimenti ai nostri due vincitori!

La Naldi è eccessivamente severa quando si dice "Ciao" al posto di "Good morning"?

In english please!

Chi secondo voi ha il taglio di capelli più bello?

Pensiamo che con il passare dei mesi il prof. Pavarin abbia un taglio sempre più *fresh*. Chissà, magari nelle prossime settimane vedremo a scuola una nuova pettinatura Hippy da parte dell'insegnante di matematica.

Secondo voi, qual è il prof più forte a braccio di ferro?

Occhio alle tattiche della prof.ssa Guidi: vi mette al tappeto in un baleno grazie alle sue strategie innovative e "totalmente in regola", parola sua! Attenzione però a non sottovalutare il prof. Martino: tra le mura della scuola gira voce che faccia palestra.

Chi è il prof. con più stile?

Con i suoi outfit oversize e alla moda non possiamo dire nessun altro al di fuori del prof. Di Nino. Siete d'accordo con noi?

Quest'anno come terza volevamo ricordarvi che le medie non sono solo un passaggio tra elementari e superiori, ma anche tre anni nei quali si impara, si cresce e si matura tutti insieme come una vera classe.

Volevamo ricordarvi di vivere al massimo questi anni e di goderveli perché sono un periodo uni-

co ed emozionante, che vi regala le nuove avventure e che vi fa scoprire com'è il mondo dell'adolescenza.

Come classe, in questi anni abbiamo imparato a conoscerci meglio, a convivere (e sopportarci) tutti i giorni, anche quando lo studio e la vita scolastica non erano facili.

Abbiamo lasciato il nostro segno in questa scuola e nella nostra aula e speriamo che anche voi possiate fare lo stesso.

P.S. Non preoccupatevi per la terza media, perché, se l'abbiamo superata noi, potete farcela anche voi!

La mitica 3^aC
Fabbri, Cazzola, Zanmarini,
Tampellini, Chiari, Scagliarini e
Balboni, 3^aC

LETTERE ALLA REDAZIONE di CASUMARO

- Perché le lavagne sono così piccole?

In realtà non sono così piccole

- Perché i prof non sanno usare i pc?

Perché sono nati nel 2000 a.C.

- Perché usiamo una tromba al posto dell'allarme?

Perché si deve sentire in tutta la scuola

- Perché non andiamo fuori a merenda?

Perché?! Se tu fossi in prigione, usciresti a merenda?

- È vero che la scuola ha resistito al terremoto?

Sì, perché ha tanta aura (1000 K aura)

- Scoppierà un amore tra Bosi e Vallini?

No! Mai nella vita

- Si potrebbe fare un matcha per ogni prof?

No, il matcha sa di alga

- Perché si deve fare il cambio aria?

Chiedilo alla prof Vallini

- Perché i prof hanno il water e noi la turca?

Perché siamo divisi per caste

- Perché si fanno così poche gite?

Perché la segreteria ci ghosta (è troppo nel chill)



-Secondo voi dovremmo avere i banchi attaccati?

Sì, per le pause gossip

-La nota più strana mai successa?

L'anno scorso, la nostra prof di tecnologia (non la Lorenzetti) ci voleva dare una nota perché mangiavamo carne, secondo lei dovevamo mangiare solo cose in latta e bio sostenibili

-Qual è la cosa più strana che vi siete ritrovati nello zaino?

Una ragazza della redazione ha trovato una padella nello zaino e un'altra ha portato uno sgabello per farci sedere a ricreazione nei corridoi



-Avete mai realizzato che un progetto interessante alla fine è noioso?

Quasi tutti

-Episodio più interessante in classe?

L'anno scorso un'ape girava in classe quindi per mandarla via un nostro compagno l'ha schiaffeggiata per poi mandarla in bocca alla prof per sbaglio

-Perché i libri cambiano ogni anno?

Per non farti copiare le risposte già fatte

-Perché ci alziamo sempre quando entrano i prof?

Perché è una questione di rispetto perciò dovremmo farlo sempre

-Non potremmo fare più progetti su tematiche importanti?

Quest'anno abbiamo fatto molti progetti su tematiche importanti e più avanti si va con gli anni, più argomenti saranno trattati

-Quando finirà la scuola?

Nel 2000 e mai

-Qual è il giorno più scoccante della settimana?

Tutti tranne il sabato e la domenica



LA REDAZIONE DI

CASUMARO ALL' OPERA!!!!



Club delle lettrici e dei lettori

In classe abbiamo letto il libro di Patrizia Marzocchi "La linea rossa della magia"



Romanzo per ragazzi: mistero, storia. Rebecca, inseguendo la soluzione di un enigma, scopre una sconvolgente verità che ha le sue radici nel Seicento, tra streghe, indiani e pirati.

Vincitore dell'ottava edizione del premio Giovanna Righini Ricci

Se io fossi un personaggio sarei.. Gianluigi, detto Giorgi, quello in mezzo nella copertina per intenderci. E' uno degli amici di Rebby, la protagonista, e mi ha colpito perché è un ottimo amico, una persona affidabile, positiva che sa ragionare. Quando Rebby era stata isolata dalla classe e in famiglia non si sentiva a suo agio Giorgi le ha raccontato una poesia zen scritta da lui. Quando lei gli ha chiesto "Ma che senso ha?", lui ha risposto "Nessuno, però ti ho fatto ridere". Penso che Rebby si sia resa conto in quel momento di che fantastico amico si tratta! Cerca sempre di alleggerirla dai momenti più difficili. Le dà anche una mano a risolvere la profezia della bisnonna Giuseppina..anzi direi che con la sua razionalità la mette sulla buona strada. Mi affascina molto il fatto che studia tanto e cerca di impegnarsi in tutte le cose che fa. La curiosità e il sapere sono i suoi pregi principali. Tutte le volte che Rebby è in ansia per qualcosa lui è sempre pronto a calmarla e a cercare una soluzione, è il "filosofo" del gruppo!! Insomma, speriamo che esista un sosia di Giorgi anche nella vita reale!!

Mia Balboni 2° A

Scheda di Valutazione Libri

TITOLO "Notti bianche"



AUTORE Fëdor Dostoevskij

CASA EDITRICE Einaudi - Et classici

GRADIMENTO: ★★★★★

NUMERO DI PAGINE 157

TRAMA:

Un sognatore perso negli ideali della sua fervida immaginazione e immerso nelle sue fantastiche. Il giovane vagabonda nelle notti di Pietroburgo in solitudine. Ma poi incontra un'altra insonne di cui si innamorerà e che le regalerà un'avventura meravigliosa.

A QUALE TIPO DI PERSONA LO CONSIGLI?

Lo consiglio a qualcuno a cui piace leggere le classiche storie d'amore di un tempo.

Amimar A. 2C

TITOLO

Il mistero della casa viaggiante



AUTORE Soler Michele

CASA EDITRICE Independently published

GRADIMENTO: ★★★★★

NUMERO DI PAGINE 120 pagine

TRAMA:

in questo incredibile romanzo i confini tra realtà e fantasia si fondono, i tre amici scoprono una misteriosa casa nel bosco, mai vista, costruita in pochi giorni.

Solo dopo capiranno che è la misteriosa casa viaggiante.....

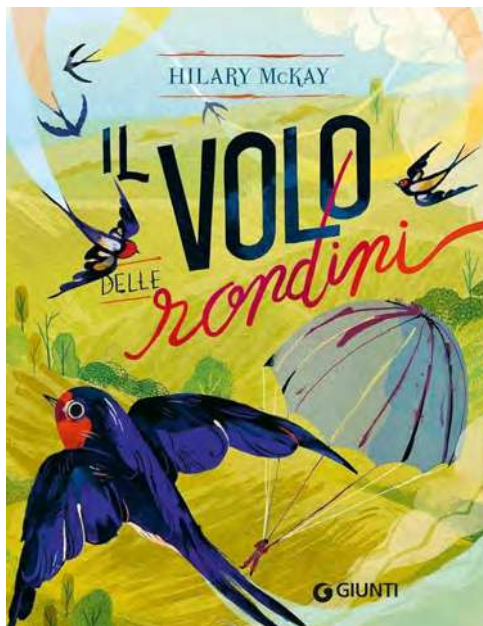
A QUALE TIPO DI PERSONA LO CONSIGLI?

A persone a cui piace una trama avvolgente e a chi piace un'avventura rischiosa e incalzante.

Setti C. Bersani M. Fichelle S

TITOLO:

Il volo delle rondini



AUTORE: Hilary McKay

CASA EDITRICE: Giunti

GRADIMENTO: ★★★★★

NUMERO DI PAGINE: 267

TRAMA: Kate e Ruby, due ragazze inglesi e migliori amiche, ed Erik e Hans, due ragazzi tedeschi, amici per la pelle, devono affrontare e vivere una Guerra Mondiale, che per qua to sia brutta unisce le loro vite, cambiandole per sempre.

Il punto di vista su due fronti in guerra è lo stesso, nonostante le differenze, e di come alla fine siano simili, perchè nonostante le differenze si aiutano a vicenda nei momenti critici, pensando alla sopravvivenza dell' altro invece che alla sua morte.

A QUALE TIPO DI PERSONA LO CONSIGLI?

Lo consiglierei a qualcuno al quale gli interessi la storia, i dettagli piccoli, tipo quelli che fanno la differenza, e in questa classe non troverei qualcuno adatto al libro, o almeno non completamente...

Alla fine lo consiglierei ad Amimar Aya, per il profondo significato storico del libro, e a Cojocariu Alexandru, il mio migliore amico, per fargli provare qualcosa di nuovo (una volta gli ho fatto leggere le prime righe del libro, e vista la curiosità che gli è venuta dopo averlo letto sarei sicuro che lo leggerebbe).

TITOLO

Scaremaster la palude della paura



AUTORE: B.A.Frade e Stephanie Peters

CASA EDITRICE Giunti

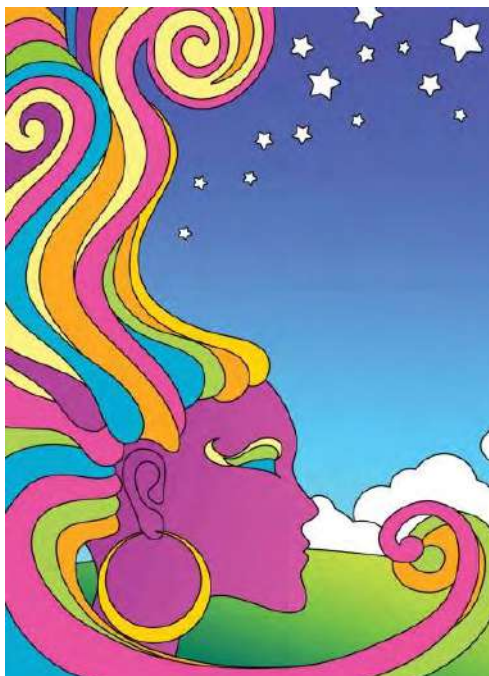
GRADIMENTO: ★★★★★

NUMERO DI PAGINE 188

TRAMA: Il libro parla di due ragazzi Liv e Aidan con il loro cane short che insieme a due loro amici Jenna e vanno in campeggio e trovano un libro dal titolo: il maestro del terrore.

Il libro gli impone una sfida che consiste di sopravvivere a un mostro che hanno risvegliato alla fine riescono ad annientarlo e infine il libro viene seppellito da Short e nessuno ne a più sentito parlare.

*Naka Antonella di 2C
Gallerani 2C*



Recensioni

"VOLO BUSINESS CLASS PER MALDIVE" di...

IMBARCAZIONE:

Ottima organizzazione da parte dello staff. Percorso aeroporto-pista ottimo con frecce indicative blu. Il bus per arrivare all'aereo è privo di posti da sedere ma molte maniglie per appendersi e reggersi.

VOLO:

Ottima accoglienza e controlli per tutto le 14 ore di volo.

Servizi igienici molto confortevoli con docce e acqua potabile.

Il cibo non era ottimo ma c'era una vasta scelta sia di pasti che di vino.

Sia partenza che atterraggio perfetto con poche turbolenze durante il volo.

SBARCO:

Appena atterrati, le hostess, ci hanno fatto scendere divisi in settori e i lavoratori dell'aeroporto di Malé ci hanno riconsegnato i nostri bagagli e accompagnati fino al bus che ci ha portato fino all'albergo.

CONSIDERAZIONI FINALI:

★★★★★ plus.

RECENSIONE MALDIVE

ISOLA:

Maldive.

Tutto molto curato, sono presenti degli accompagnatori per tutto il soggiorno che ti fanno anche da guida turistica oltre a servirvi di cibo e bevande illimitatamente e ad ogni ora del giorno.

E' caratterizzata da un'incredibile fauna marina che comprende squali, che, con bombole e maschere da sub, si possono osservare da vicino, ed altri animali fantastici come razze e pesci di ogni colorazione.

Le spiagge sono lunghe e si distinguono dalla sabbia fine e bianca con poca sporcizia inquinante e con l'acqua limpida che si vede il fondale, è adatto sia per bambini più piccoli che per ragazzi e adulti.

Il resort è molto conosciuto perché ti lascia esperienze indimenticabili come massaggi offerti da loro e spa con tre saune, sala relax con lettini, bagno turco e molte altre cose; per i più piccoli ci sono tre piscine, una all'aper-

to e due al chiuso.

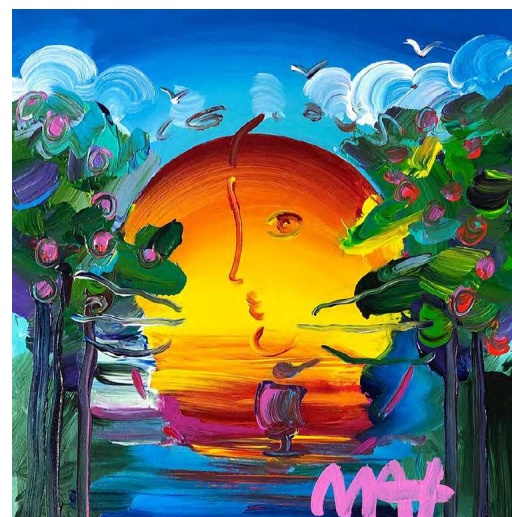
In più ti viene servita a richiesta la cena in camera che ti puoi godere nel balcone affacciato sul mare guardando il tramonto; altrimenti puoi scendere al ristorante sotterraneo dove si vede il cielo tramite una cupola. Il trattamento è completo.

CONSIDERAZIONI FINALI:

Hotel ★★★★★

Isola ★★★★★ +

Setti C. Bersani M. Fichelle S. 2C



LA NOSTRA PICCOLA BILL

LA PICCOLA BIBLIOTECA della LEGALITA' della Scuola Secondaria di Casumaro



La Scuola Secondaria di Casumaro ha organizzato all'interno della Biblioteca Scolastica una PICCOLA BILL, una piccola Biblioteca della Legalità che raccoglie i testi che trattano questo argomento.

Prendendo spunto dal desiderio di approfondire la conoscenza dei temi trattati in questa Piccola BILL abbiamo aderito al progetto del Comune di Cento Pagine di Legalità, curato dalla Fondazione Scintille di Futuro fondata da Pietro Grasso.

Attraverso il manuale fornito a tutti gli alunni, l'analisi di alcuni libri e film che affrontano il tema delle organizzazioni criminali e dell'importanza della legalità per combatterle, abbiamo raccolto parole e riflessioni.

Durante alcuni incontri a piccoli gruppi, noi alunni di 2A e 2B, abbiamo preparato una scheda con le recensioni di questi libri che vi consigliamo.

ADESSO A VOI LA SCELTA.....

LO SPACCAMONDO



Titolo: Lo Spaccamondo

Autore: Sabina Colloredo

Città e anno di pubblicazione: Molteno (LC) - 2009

Editore: C A R T H U S I A

Genere: storia, legalità

Personaggi principali: Allegra, Enrico, Mattia, Monica e Nando.

Dove si svolge la storia: Sicilia

Periodo in cui si svolge: giorni nostri

Breve trama: Spaccamondo non va più a scuola e la sua situazione familiare non è delle migliori. Un giorno casa sua venne imprigionata da un ponteggio e la sua vita iniziò a diventare difficoltosa.
Commento personale: secondo noi è un libro che vale la pena leggere perché dà insegnamenti sulla vita.
Scrivi tre parole ispirate da questo libro: tristezza, libertà, difficoltà.

Ferranti Malaguti 2A

DA CHE PARTE STARE



Titolo: Da che parte stare
Autore: Alberto Melis
Città e anno di pubblicazione: Milano, nel 2012
Editore: Piemme spa - Milano
Personaggi principali: Paolo Borsellino e Giovanni Falcone
Dove si svolge la storia: a Palermo
Periodo in cui si svolge: tra il 1939 e il 1992

Breve trama: sono passati 20 anni da quando Giovanni Falcone e Paolo Borsellino sono stati assassinati dalla mafia e Alberto Melis, attraverso le parole delle loro sorelle, Maria Falcone e Rita Borsellino, ricostruisce l'infanzia dei 2 magistrati per ricordare il loro esempio.

Commento personale: per noi è una storia molto accattivante e molto profonda. Una storia che tocca il cuore nel profondo e vuole dare un messaggio di speranza: la mafia si può davvero sconfiggere se tutti noi facciamo il nostro dovere e stiamo dalla parte giusta del mondo... quella dell'Onestà.
Scrivi tre parole ispirate da questo libro: speranza, ricordo, lezione.

2A - 2B

GRANDE (recensione 1)



Titolo: Grande
Autore: Daniele Nicastro
Città e anno di pubblicazione: S. Dorligo della valle (TS) - 2017
Editore: Einaudi Ragazzi
Genere: romanzo sulla legalità
Personaggi principali: Luca, Paolo, Mario, Cettina
Dove si svolge la storia: Luca vive a Torino, mai genitori siciliani devono andare in Sicilia
Periodo in cui si svolge: un'estate dei giorni nostri
Breve trama: Luca desidera andare in vacanza con gli amici, ma deve andare in Sicilia. Conosce Mario e gli chiede di andare al bar con lui per divertirsi insieme, ma dietro tutto questo divertimento (e feste in piscina) si nasconde un nemico di nome mafia.
Commento personale: all'inizio lascia una grande suspense ed è molto interessante, soprattutto per ragazzi della nostra età
Scrivi tre parole ispirate da questo libro: divertimento, nemico, mafia.

2A - 2B

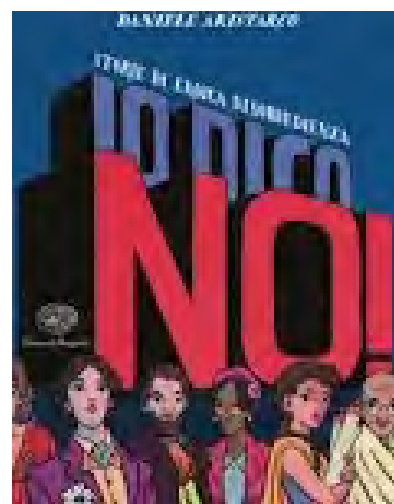
GRANDE (recensione 2)

Titolo: Grande
Autore: Daniele Nicastro
Città e anno di pubblicazione: San Dorligo della valle (TS) - 2017
Editore: Einaudi Ragazzi
Genere: romanzo
Personaggi principali: Luca, Paolo, Mario, Cettina
Dove si svolge la storia: Sicilia
Periodo in cui si svolge: un'estate dei giorni nostri
Breve trama: Luca voleva andare in vacanza con gli amici, ma invece viene obbligato a soggiornare in Sicilia, dove conosce due amici Mario e Cettina.

Commento personale: secondo noi è un libro molto interessante perché ci rappresenta molto, perché parla di ragazzi che hanno quasi la nostra età
Scrivi tre parole ispirate da questo libro: mafia, obbligo, sfortuna.

Corsini, Guidoboni,
 Arizzoni 2°A - 2°B

IO DICO NO STORIE DI EROICA DISOBEDIENZA



Titolo: Io dico no - Storie di eroica disobbedienza
Autore: Daniele Aristarco
Città e anno di pubblicazione: Borgaro Torinese 2017
Editore: Einaudi Ragazzi
Genere: romanzo
Personaggi principali: L'umanità (uomini e donne chiamati "eroi")
Dove si svolge la storia: i vari racconti sono ambientati in diverse parti del mondo
Periodo in cui si svolge: dai tempi dell'Antica Grecia al presente che viviamo

Breve trama: sono tante vicende di uomini e donne che hanno detto NO alle ingiustizie.

Commento personale: pensiamo che questo libro sia molto educativo e vuole fare capire ai ragazzi di oggi cosa bisogna fare e cosa è sbagliato
Scrivi tre parole ispirate da questo libro: mafia, no, battaglie

Conte - Zampini 2A



PEPPINO IMPASTATO, UN GIULLARE CONTRO LA MAFIA



Titolo: Peppino Impastato un giullare contro la mafia

Autore: Marco Pizzo, Lelio Bonaccorso

Città e anno di pubblicazione: Padova, 2022

Editore: Becco Giallo

Genere: fumetto

Personaggi principali: Peppino Impastato, "U Zù Tano", Giovanni Impastato fratello di Peppino.

Dove si svolge la storia: la storia si svolge a Cinisi un paesino della Sicilia in provincia di Palermo

Periodo in cui si svolge: si svolge negli anni 60/70

Breve trama: Peppino Impastato, un giovane ribelle contro la mafia di Cinisi, fu assassinato ingiustamente perché lui combatteva la mafia

Commento personale: Peppino Impastato è stato molto coraggioso e sicuro di sé e apprezziamo che lui abbia combattuto fino alla fine.

Scrivi tre parole ispirate da questo libro: giustizia, coraggio, voce.

Palermo 2A - Pirani 2B

PER QUESTO MI CHIAMO GIOVANNI

Titolo: Per questo mi chiamo Giovanni

Autore: Luigi Garlando

Città e anno di pubblicazione: Milano 2004

Editore: Fabbri Editori

Genere: romanzo

Personaggi principali: Giovanni e il padre Luigi - Giovanni Falcone e la moglie

Dove si svolge la storia: Palermo

Periodo in cui si svolge: l'anno in cui è stato ucciso Giovanni Falcone

Breve trama: Giovanni è un

bambino a cui il padre Luigi racconta una storia per spiegargli che la



bambino a cui il padre Luigi racconta una storia per spiegargli che la mafia è una nemica da combattere subito, senza aspettare di diventare grandi.

Commento personale: secondo noi il libro è molto bello, ma anche un po' traumatizzante; adatto quasi a tutte le età, a noi è piaciuto molto.

Scrivi tre parole ispirate da questo libro: mafia - giustizia - speranza

Commento personale: per noi questo libro ha un grande valore perché racconta la storia di una persona come noi, Peppino ha sacrificato la sua vita per dare un futuro a noi e a tanta gente che lui non conosce, e per questo è un grande punto di riferimento per parlare di rispetto e fedeltà

Scrivi tre parole ispirate da questo libro: libertà, coraggio, ambizione futura

Salvi - Chabani 2B

LA CLASSE DEI BANCHI VUOTI



Titolo: La classe dei banchi vuoti

Autore: Luigi Ciotti

Città e anno di pubblicazione: Torino, 2016

Editore: Gruppo Abele

Genere: informativo, tratto da storie vere

Personaggi principali: ragazzi e ragazze giovanissimi, uccisi dalla mafia

Dove si svolge la storia: in una classe di una scuola italiana

Periodo in cui si svolge: dagli anni passati fino ai nostri giorni

Breve Trama: un tempo questa classe, come tutte le altre, era piena di voci, risate, timori e speranze, di diari colorati e aeroplani di carta. Un tempo ogni banco era casa, zattera, fortino, superficie da disegno, palcoscenico, trampolino: un formidabile pezzetto di mondo, affidato a un bambino o a una bambina.

Commento personale: è un libro importante per far conoscere le storie di giovani vittime della mafia e per farci riflettere sull'importanza di combatterla tutti insieme.

Scrivi tre parole ispirate da questo libro: mafia, vittime, bambini

2A - 2B



Titolo: Semplicemente eroi: Peppino Impastato una voce libera

Autore: Davide Morosinotto

Città e anno di pubblicazione: Trieste - 2017

Editore: Einaudi Ragazzi

Genere: racconto basato su una storia vera

Personaggi principali: Il boss della mafia, Peppino Impastato, Michele, Luisa

Dove si svolge la storia: in Sicilia

Periodo in cui si svolge: dagli anni '50 agli anni '80

Breve trama: questo libro parla di un personaggio che ha lottato ogni giorno della sua vita per migliorare il suo paese pieno di mafia, ma per questo gli verrà fatto un crudele attentato. Questa è la storia di... Peppino Impastato

VOLEVO NASCERE VENTO (recensione 1)



Titolo: Volevo nascere vento
Autore: Andrea Gentile
Città e anno di pubblicazione: Milano 2012
Editore: Oscar Junior Mondadori
Genere: romanzo
Personaggi principali: Rita Atria e Paolo Borsellino
Dove si svolge la storia: a Roma e in provincia Di Trapani
Periodo in cui si svolge: Negli anni '80 e '90
Breve trama: Rita è una ragazza che ha 17 anni e un giorno si trasferisce a Roma per scappare dal suo paese in provincia di Trapani dove c'è la mafia. A Roma Rita incontra Paolo Borsellino che le cambia la vita. Rita con lui si sente al sicuro, e decide di raccontargli una verità molto dura da affrontare.
Commento personale: noi pensiamo che questo testo sia bello, ma anche triste allo stesso tempo perché parla di mafia, ma alla fine parla anche di un senso di liberazione.
Scrivi tre parole ispirate da questo libro: Mafia, Protezione e Verità Dolorosa.

Ghisellini – Nnamani 2B

VOLEVO NASCERE VENTO (recensione 2)

Titolo: Volevo nascere vento
Autore: Andrea Gentile
Città e anno di pubblicazione: Milano, 2017
Editore: Oscar Mondadori
Genere: informativo
Personaggi principali: Rita Atria, il mostro, la mafia, il padre e la madre di Rita, Paolo Borsellino
Dove si svolge la storia: in un paese in provincia di Trapani e a Roma
Periodo in cui si svolge: Negli anni '80 e '90
Breve Trama: a 17 anni Rita si trasferisce a Roma e lascia per sempre il suo paese il suo paese in provincia di Trapani, dove

c'era la mafia, e a Roma incontra Paolo Borsellino che le cambia la vita per sempre.

Commento personale: per noi questo il libro è molto toccante perché la protagonista si è dovuta trasferire improvvisamente e ha abbandonato il suo piccolo paese, ma per fortuna ha incontrato un uomo come Paolo Borsellino che è riuscito a consolarla e rassicurarla.

Scrivi tre parole ispirate da questo libro: paura, mafia e in formazioni Paganelli—Bedogni 2B

IO, EMANUELA AGENTE DELLA SCORTA DI PAOLO BORSELLINO



Titolo: Io, Emanuele agente della scorta di Paolo Borsellino
Autore: Annalisa Strada
Città e anno di pubblicazione: S. Dorligo della Valle (TS), 2020
Editore: Einaudi Ragazzi
Genere: romanzo sulla legalità
Personaggi principali: Emanuela Loi, Paolo Borsellino
Dove si svolge la storia: in Sicilia
Periodo in cui si svolge: Negli anni '90
Breve Trama: Emanuela Loi non ha neanche vent'anni quando sua sorella la convince a tentare il concorso per entrare in polizia. È un percorso che la fa crescere in fretta, lontano dalla sua terra, dai suoi affetti, soprattutto quando, a Palermo, viene assegnata al servizio scorte di Paolo Borsellino. Sono anni bui per la città, che è sede del maxiprocesso contro Cosa Nostra e bersaglio facile della mafia, che colpisce chi, la mafia, cerca di combatterla. Emanuela ha paura, ma il suo senso del dovere, che da sempre la accompagna, non la fa desistere.
Commento personale: a noi piace che una persona combatta la mafia e che tanti libri, oltre a questo, parlino della mafia, come è nata e come è potente,

ma soprattutto che attraverso la legalità possiamo combatterla.
Scrivi tre parole ispirate da questo libro: mafia, legalità, scorta.
 2A - 2B

LEGALITA' FABRIZIO SILEI, SIMONE MASSI "IL MAESTRO" ORECCHIO ACERBO

La prima parola che ci è venuta in mente leggendo questo libro è la parola LEGALITA'. Perché? Perché leggendo questo libro si va incontro a degli episodi non giusti che non dovevano accadere. Il libro "Il Maestro" ci racconta di Don Lorenzo Milani, un prete che pur di insegnare ai bambini poveri tutte le cose che gli sarebbero state utili nella loro vita e per fargli riottenere un po' della loro dignità, è stato denunciato e accusato ingiustamente, finché dopo tanti anni di lotta, si è spento. Prima di morire ha lasciato una lettera ai suoi allievi dove diceva che aveva trascorso tutta la sua vita a combattere contro queste ingiustizie e che proprio i suoi alunni sono le persone a cui teneva di più in assoluto: gli piacerebbe tanto che tutti noi continuassimo a lottare!

" Su una parete della scuola c'è scritto grande I CARE.
 E' il motto in traducibile dei giovani americani migliori.
 Me ne importa, mi sta a cuore.
 E' il contrario del motto fascista 'Me ne frego'. "

Don Lorenzo Milani.

Consigliamo molto questo libro a tutti coloro che vogliono saperne di più, che vogliono sapere cosa è veramente successo, a tutti coloro che vogliono continuare a lottare!!!

Cavallari, Ghisellini, Salvi e Nouiti 2B e 2A



MANGA DAY ALLA BIBLIOTECA DI CASUMARO

Nella metà di gennaio i ragazzi e le ragazze della Scuola Secondaria sono andati a visitare la nuova sede della Biblioteca "Ileana Ardizzoni" di Casumaro e hanno manifestato con forza il desiderio di potersi incontrare per "parlare di Manga".



La parola "manga" in giapponese è un sinonimo per dire fumetto ed è da molti decenni il termine giapponese che contraddistingue questo tipo di produzione, che si differenzia da un fumetto occidentale sia per lo stile grafico che perché si legge...a rovescio!!!

Nel Paese del Sol Levante, infatti, la scrittura procede da destra verso sinistra, per cui i libri, i quotidiani e le riviste si leggono in questo modo. Anche i fumetti (i Manga) si leggono così: le vignette si leggono da destra verso sinistra, proprio come se il libro fosse aperto davanti a uno specchio...e quando si passa alla fila inferiore di vignette, si

legge sempre da destra verso sinistra.

I volontari della Biblioteca, guidati dalla presidente Valeria Paganelli e dalla Consigliera Comunale con delega alle biblioteche Paola Bergamini, hanno raccolto questa richiesta e hanno organizzato un incontro dedicato proprio a questo originale fumetto di origine giapponese.

E il 24 maggio nel pomeriggio alcuni ragazzi hanno condiviso, sfogliato e letto i fumetti messi a disposizione dagli stessi appassionati e non.



Ad accompagnare i giovani "fan dei Manga" presenti in biblioteca sono stati Giacomo Longo, Alessandro Pola ed Elena Soffritti (vicepresidente della Biblioteca), appassionati e competenti conoscitori di Manga e Anime, che hanno saputo animare il pomeriggio, raccontando della loro passione e svelando numerose curiosità su questa visione giapponese del fumetto.



Insieme a loro, Costanza Filippini e Andrea Rimondi del Gruppo Scout Casumaro 1, hanno affiancato i volontari della biblioteca nell'organizzare la sala, coinvolgere i ragazzi in partite a scacchi con i pezzi di Dragon Ball e preparare la merenda offerta sempre dalla Biblioteca.

Un pomeriggio pieno di curiosità, scambi di idee, gioco e molte scoperte relative a questo modo originale di vivere il fumetto.



Grazie alla Biblioteca e a tutti i preziosi e generosi appassionati che ci hanno accompagnato in questo viaggio...che sicuramente è stato solo un inizio!!!!!!!





GREAT WOMEN IN THE FASHION FIELD

Nowadays fashion isn't just a way of dressing, but it's also an art and a way to express yourself. The history of fashion began in the 19th century and since the beginning women had a massive influence on it. In fact, without them we couldn't have a lot of clothing items like the miniskirt, the bra or the tailleur.



Today we decided to mention some of the greatest women in the fashion's history.

First of all we would like to name Coco Chanel, she was a great stylist and designer who made history with her iconic little black dress and with her famous perfume: Chanel n.5.



She was born on August 19th 1883 in Saumur, France. She became an orphan at the age of 12 and then she learned by her aunt how to sew.

Few years later she met a boy named Arthur, who convinced her to open her own boutique. Later she created more dresses and fashion items like the shoulder bag and opened more shops all around the world, becoming in the following years one of the most important designers in the whole world.

With her creations she helped girls feel more comfortable in their clothes and at the same time she revolutionized fashion. She died on January 10th 1971 in Switzerland and then she was buried in a graveyard in Lausanne.

Mary Quant was a British fashion designer born on February 30th 1930 in London by Welsh parents. She invented the miniskirt and hot pants, then she concentrated on household goods and make-up, rather than just her clothing lines. In her life she won a lot of awards, for example she received the Sunday Times International Fashion Award in 1963 and she was chosen as Woman of the year. In the 2000's she became the director of Mary Quant Ltd., her cosmetics company, after a Japanese buy-out.



Thanks to her pop and innovative fashion she became one of the greatest women in the history of fashion and, thanks to her hard work, nowadays a lot of people are inspired by her.

Audrey Hepburn was born on May 4th 1929, in Brussels, Belgium. Her real name was Audrey Kathleen Ruston.



During her childhood, she lived in various European countries and went through very difficult times during World War II, especially in the Netherlands,

which was occupied by the Nazis. Audrey Hepburn was born on May 4th 1929, in Brussels, Belgium. Her real name was Audrey Kathleen Ruston.

During her childhood, she lived in various European countries and went through very difficult times during World War II, especially in the Netherlands, which was occupied by the Nazis.

After the war, she studied dan-

ce and began working as a ballerina, then as a theater actress and eventually as a film actress. One of the most influential fashion partnerships in history began when Audrey met Hubert de Givenchy during the filming of *Sabrina*. Their bond was deep and lasting, he became her lifelong stylist and friend.

Together, they created:

- The iconic black dress in *Breakfast at Tiffany's*
- Sleek sheath dresses, ballet flats, and tailored trousers
- A look that blended Parisian chic with Audrey's natural charm
- This was one of the earliest examples of a close collaboration between an actress and a designer.
- Audrey helped popularize several classic fashion accessories, including:
- Oversized sunglasses (like in *Breakfast at Tiffany's*)
- Headbands
- Flat shoes
- Pearl necklaces

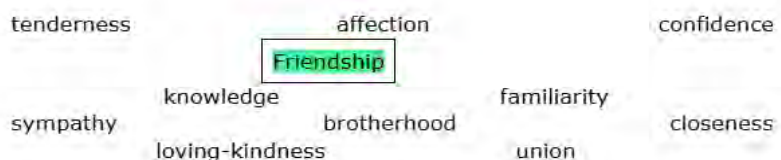
Vivienne Westwood revolutionized fashion by blending punk culture with high fashion, challenging traditional norms with bold designs like safety pins, tartan, and deconstruction. She used fashion as a platform for activism, promoting sustainability and anti-consumerism. Her influence on modern fashion remains significant, combining street style with luxury and leaving a lasting legacy of creative rebellion. She made famous the nude corset dress and the pirate dress.



Fabbri e Balboni 3C

Friendship, Peace and Respect: Brainstorming

This year we chose the theme "Friendship, Peace and Respect" because in our opinion these are some very important topics for school, so, we decided to brainstorm.



Class 2^A and 2^B

ONLINE FRIENDSHIP

In recent years, the internet has become an essential part of our daily lives, especially for young people. We study, play, listen to music, and most importantly, we communicate online. While in the past friendships usually started at school, in the neighborhood, or during sports activities, today it's common to form connections with people we've never met in person. But what does it really mean to have an "online friend"? Is it a real friendship or just an illusion?

One of the greatest advantages of online friendships is the ability to meet people who share our interests, even if they live far away or in another country. Thanks to forums, social media, multiplayer games, and messaging apps, we can talk to people who understand us and make us feel accepted sometimes even more than the people we see every day. Another positive aspect is that it's often easier to open up online. Behind a screen, many of us feel more comfortable sharing our problems, thoughts, or insecurities. This can lead to very deep connections where we truly feel heard and supported.

Despite these positive sides, it's important to remember that online friendships can also be risky. First of all, we can never be completely sure who is behind a profile. Some people may pretend to be someone else, using fake photos or false information to deceive us. Also, online communication can lead to misunderstandings. Without facial expressions, tone of voice, or body language, it's easy to misinterpret what someone means, which can lead to confusion or conflict. Finally, another risk is becoming too dependent on the online world. Spending too much time with virtual friends can lead us to neglect real-life relationships and reduce opportunities to connect face-to-face.

Online friendships are a new form of connection that can truly enrich our lives if we manage them. Like any friendship, they should be built on trust, honesty, and mutual respect. It's important to recognize warning signs, avoid sharing personal information with strangers, and always keep a balance between digital life and real life.

In the end, true friendship isn't about where it starts, it's about how you grow it.

Samahni, Minelli 3B

THE FRIENDSHIP'S STATUE

Have you ever heard of the Peter Pan statue in Egmond Park in Brussels? We haven't, so we've done some research to let you know about it. It's a statue in a hidden corner of the city of Brussels, right behind the Egmont Palace. It is said that this statue was erected as a symbol of the friendship that binds English and Belgian children. It is there that Peter ideally lived when he was created by the pen of his author J.M. Barrie. Peter Pan was in fact a child who flew away from the window of his house at a very young age (just a week) to go and live with the birds and fairies in Kensington Gardens, precisely on an island located in the middle of the lake known as the Serpentine, and it is specifically inside this park that the child will live his first adventures. Only later did Barrie further develop the character, inventing new stories and the myth of Neverland, making it his home.

Amoako, Casari, Norlund 3A



WHAT'S FRIENDSHIP?

We asked our class what's friendship for them. They put a lot of effort in their essays and we would love to share our thoughts with you.

In my opinion, friendship is one of the most valuable things in this world. A true friend hears you out, gets you, and accepts you for who you are. They don't ask you to change. A friend can make you laugh even when you're sad. They sit with you when things take a turn for the worse.

Friendship is not only fun. It is also about respect and trust and truth. A real friend will tell you the truth, no matter how difficult the truth may be, because they care. Friendship, to me, is in small things. A message, a hug, or the appropriate word at the appropriate time.

You don't need things or grand vows. Simply being there and caring is sufficient. There aren't many true friends, but they make your life better. Often, friendship begins at school, in class or on the break, and then just grows.

Haizhen Chen

Friendship is a bond that is

established between two people and is one of the most beautiful things in life. A friend isn't just any person, it's someone who makes you happy and feel good but with whom you can cry without being judged. In a friendship the distance between the two people doesn't matter, one of my best friends lives in Val di Fassa (Trentino). Friendship, when it is good, is a safe place where you can take refuge without fear.

Eleonora Cazzola

Friendship means having people in my life who care about me and make me feel happy. A friend is someone who's always there for you, ready to help even when you're in difficulty. Friends don't have to be perfect, as no one is perfect, but they need to respect you so you can trust them, someone who betrays you can't be called a friend, he's just a fake one.

Your friends affect your life a lot, for example your best and most memorable experiences that you'll never forget were probably lived with your best friends. Not only, your friends can help you make important decisions that could change your life by recommending what they think is the best thing to do.

Martin Govoni

Friendship at thirteen is a vital bond, a safe haven of laughter and shared secrets. Friendship is a fertile ground where you can cultivate trust and learn to be yourself, without masks. Even a small argument doesn't damage an authentic bond. At thirteen, friends are a fundamental piece of the puzzle that makes up our growing identity. They are the family we choose for ourselves, a treasure to be jealously guarded.

Adam Daamich

In my opinion friendship is the most important relationship in life. For me friendship is based on mutual respect and on listening to the other to create a sincere friendship.

I feel a friend has to accept other's flaws. They help you grow and become a better person. I feel that friendship doesn't fade with time or distance. In the end, a phrase of Aristotle, "Friendship is a single soul dwelling in two bodies".

Giulio Tampellini

FRIEND

Friendship is
Really
Important,
Especially when
Never
ending

*Zanarini, Chiari, Minuz e
Grassilli*

HISTOIRES EN FRANÇAIS

Collège

En France, la Scuola Media s'appelle Collège.

Les collèges

En France, le collège dure quatre années : les classes s'appellent 6ème, 5ème, 4ème, 3ème. Les étudiants sont âgés de 11 à 15 ans et sont appelés « collégiens ». À la fin de la dernière année, le Diplôme National du Brevet est délivré après un examen prenant en compte les notes de terminale et des épreuves écrites et orales spécifiques dans certaines matières.



Età studente	Anno in corso	↑ Richiesta titolo precedente
6-7	1°	ECOLE PRIMAIRE
7-8	2°	
8-9	3°	
9-10	4°	
10-11	5°	
11-12	6°	COLLEGE
12-13	7°	
13-14	8°	
14-15	9°	
15-16	10°	COLLEGE TECHNIQUE / LYCEE
16-17	11°	
17-18	12°	
18+	↑	UNIVERSITE

L'horaire scolaire

Les étudiants font 26 heures de cours du lundi au vendredi, mais ils sont à l'école du matin (ils commencent vers 8h30) à l'après-midi (même jusqu'à 17h) tous les jours sauf le mercredi après-midi. Les élèves mangent généralement à la cantine scolaire (appelée «cantine»).

Les vacances

L'école en France commence début septembre et se termine début juillet, mais il y a deux semaines de vacances, entre-

coupées de six ou sept semaines d'école. Les principales fêtes coïncident avec les fêtes du Saint Noël, février et Pâques.



Les notes

À l'école primaire et dans certains collèges, les étudiants sont évalués sans utiliser de notes. Cependant, dans la plupart des collèges et dans toutes les écoles secondaires, les notes vont de 0 à 20.

L'école et les salles de classe

Les étudiants changent de classe entre les cours. Les écoles françaises sont généralement situées dans des bâtiments modernes ou rénovés, généralement dotés de grandes cours équipées de bancs, d'arbres et de terrains aménagés pour divers sports. De nombreuses écoles sont également équipées de salles informatiques, de laboratoires avec du matériel spécifique et de salles de sport équipées.

Mercredi

Pendant le mercredi après midi, les élèves ont la possibilité de pratiquer diverses activités sportives, artistiques ou récréatives, en privé ou avec des associations qui utilisent les gymnases et les locaux de l'école.

Matières scolaires

Les méthodes d'enseignement sont nettement plus pratiques, notamment pour les matières scientifiques. Au collège, pendant les cours de sciences, on examine des organes d'animaux ou on manipule des roches ou des plantes; en technologie, on construit des systèmes électri-



ques ou des jouets en bois... On privilégie une méthode qui rapproche les enfants du monde du travail.

Travail de :
Antonio-
ni, Di Paolo,
Zucchi

ARTICLE SUR L'ECOLE

Notre école a réussi à résister au tremblement de terre de 2012.

La structure contient 12 salles de classe et est composée d'un long couloir qui place chacun à sa place.

Les toilettes sont pour la plupart des toilettes à la turque, à l'exception de celles des professeurs qui disposent de toilettes. L'école dispose également d'une bibliothèque, d'une salle de sciences et d'une salle informatique, avec plus de 13 ordinateurs à l'intérieur, reliés au tableau noir.

Les radiateurs sont vieux, donc ils ne chauffent pas suffisamment les salles de classe.

Les salles de classe sont spacieuses et équipées d'un tableau noir normal et d'un tableau numérique connecté à un ordinateur. Dans les salles de classe, il y a des cartes géographiques du monde, de l'Italie et de l'Europe. Les bureaux sont adaptés à la taille des élèves.

Les fenêtres sont grandes et faciles à ouvrir, protégées par des rideaux pour bloquer le soleil.

Chaque salle de classe est équipée d'un casier pour ranger le matériel.

Les couloirs sont équipés d'extincteurs.

La salle de sport est spacieuse et équipée de paniers de basket et d'équipements sportifs.

Dans chaque salle de classe, il y a une multiprise sur laquelle les enseignants branchent les câbles de l'ordinateur.

Les salles de classe sont peintes en vert aqua et les fenêtres sont rouges ; Il y a des cintres pour suspendre les vêtements.

L'école est équipée de plus de deux sorties de secours.

ALLEZ CASUMARO !!!

Malaguti Viola 1B

TEMPS LIBRE DES ENFANTS ITALIENS

Les enfants italiens font différentes activités pendant leur temps libre.

De nombreux enfants italiens font de l'exercice physique après l'école.

Les sports les plus populaires



sont: le football, le basket-ball, le volleyball, le tennis et la natation.



C'est vraiment très drôle de retrouver des amis et de relever des défis.

Certains enfants écoutent de la musique, regardent la télévision ou lisent des livres.

Une petite partie apprend à jouer d'un instrument de musique comme la guitare, la batterie et le basse et certains jouent même dans un groupe.



Une autre partie préfère plutôt sortir avec des amis, se promener dans le parc, faire du vélo, aller chez des amis ou faire du shopping.

Mais la plupart d'entre eux, en particulier les hommes, aime surfer sur le net ou les réseaux sociaux et jouer à des jeux vidéo et relever des défis en ligne avec d'autres joueurs. En moyenne, ils passent environ 3 heures par jour devant l'écran.

Alessio Osti 1B

L'AMOUR

Les gars Paperino et Paperina sont fiancés: le couple de l'année. En classe 3F, Paperino et Paperina sont devenus une couple. Les deux se sont rencontrés en première année de collège et se sont tellement appréciés qu'ils se sont fiancés !

Ils fréquentent la même classe et, même si Paperino pratique la natation agonistique, il trouve quand même du temps à passer ensemble.

Ce sont deux personnes calmes et amicales et nous savons que... Entre ces amitiés naît

toujours l'amour ! ♥

Anna Palazzi 1B

LE FOOTBALL EN FRANCE

En France, il y a 16 équipes de football, par exemple : Paris Saint Germain, Marseille, Rennes, Brest et Lille.

L'équipe promue au classement était le National, tandis que les trois non classées étaient reléguées en national 3.

Le championnat de France a son

Le Drapeau Français

Le drapeau français est appelé *Le tricolore*. Il comporte trois couleurs: le bleu, le blanc et le rouge.

Le bleu représente la liberté, le blanc l'égalité et le rouge la fraternité.



Ce drapeau est né pendant la Révolution française en 1789. Le bleu et le rouge étaient les couleurs de la ville de Paris, tandis que le blanc était la couleur du roi. Après la Révolution française, les Français ont créé ce drapeau pour représenter tout le monde : le peuple et le changement. Ils utilisaient ces trois couleurs pour représenter les idées de liberté, d'égalité et de fraternité.



Le drapeau français se trouve devant toutes les écoles françaises et les bâtiments publics. La fête nationale française se célèbre le 14 juillet.

J'aime beaucoup ce drapeau car il est simple mais chargé d'histoire. Chaque fois que je vois le drapeau français, j'ai envie d'aller à Paris.



Écrit par Farioli Giulia

propre nom comme tous les championnats et s'appelle Ligue 1. Le championnat de France est placé sous l'égide de la fédération française de football, en France il existe également des coupes comme la coupe nationale et la super coupe nationale. En France, des championnats sont également remportés, par

IL GRANDE JANNIK

Un Eroe Italiano nel Mondo del Tennis: Jannik Sinner

Jannik Sinner, un giovane tennista italiano dai capelli rossi, è diventato un eroe per il suo talento. Nato tra le montagne, ha lasciato lo sci per il tennis, allenandosi con impegno. Ha iniziato a vincere contro giocatori esperti, rendendo orgogliosa l'Italia.

Nel mondo dello sport esiste il "doping", l'uso di sostanze proibite per migliorare le prestazioni in modo scorretto: Jannik è un campione ma è stato coinvolto in uno scandalo legato al doping ma non in modo diretto. Quest'anno, ha vinto un torneo importantissimo, l'Australian Open, una grande vittoria per lui e per l'Italia. Jannik è un esempio di passione e impegno, dimostrando che si possono raggiungere grandi risultati rispettando le regole.



Un Héros Italien dans le Monde du Tennis : Jannik Sinner

Jannik Sinner, un jeune joueur de tennis italien aux cheveux roux, est devenu un héros grâce à son talent. Né à la montagne, il a quitté le ski pour le tennis, s'entraînant avec engagement. Il a commencé à gagner contre des joueurs expérimentés, rendant l'Italie fière. Dans le monde du sport, il existe le "dopage", l'utilisation de substances interdites pour améliorer les performances de manière incorrecte.

Cette année, il a remporté un tournoi très important, l'Open d'Australie, une grande victoire pour lui et pour l'Italie. Jannik est un exemple de passion et d'engagement, montrant qu'on peut atteindre de grands résultats en respectant les règles.

Emma Veronesi 1A

exemple Lyon a remporté 7 titres de champion, 5 coupes nationales, 1 coupe de la ligue et 8 super coupes. Entre l'Italie et la France, le bilan global est de 41 matches, avec 19 victoires pour l'Italie et 12 pour la France.

Gerardo Spera 1A

SCRITTURA CREATIVA AMICIZIA

AMICIZIA PACE RISPETTO

di Rayan El Houri 2°A

Amicizia: Sentimento di affetto, di simpatia, di solidarietà, di stima tra due o più persone, che si traduce in rapporti di domestichezza e familiarità: *a. sincera, profonda; fare a. || nel prov. patti chiari, a. lunga, per significare che se ci si mette d'accordo prima, poi non nascono contrasti.*

Pace: Situazione di non belligeranza; rapporti normali, senza tensioni particolari, tra nazioni diverse o all'interno di uno stesso stato: *tempo di p. || trattato di p., che sancisce la cessazione di una guerra; spesso indicato ellitticamente col nome del luogo in cui è stato firmato: la p. di Augusta | firmare la p., porre fine alla guerra con un atto ufficiale | p. armata, patto poco credibile, intesa di breve durata.*

Rispetto: Sentimento e comportamento informati alla consapevolezza dei diritti e dei meriti altrui, dell'importanza e del valore morale, culturale di qlco. **SIN deferenza, riguardo**: *r. per, verso gli anziani; r. delle opinioni; r. della natura; meritare r.; godere del r. di tutti; (al pl.) formula di deferente saluto: i miei r. a Lei e alla Signora || persona di r., autorevole, importante | mancare di r., trattare con poco riguardo | con r. parlando, con tutto il r., formule di scusa che si premettono a espressioni ritenute poco decenti o poco garbate | di tutto r., che merita considerazione | urban. zona di r., di interesse artistico o paesaggistico nella quale le costruzioni sono vietate o sono soggette a particolari vincoli.*

Questo è quello che dice il dizionario ma cosa ne pensiamo noi?

Tre domande per saperlo...

1. Come vi immaginate un mondo di pace, amicizia, rispetto?



MARIA VICTORIA= Stare bene
DAVIDE= Le cose che ti fanno stare bene

PIETRO= La pace e l'amore
FILIPPO= La pace è la cosa più bella del mondo e sempre la scelta giusta

MARCO= Per me la pace è amore e amicizia

MARTINA= Sono cose che per me mi fanno stare bene mentalmente

GIACOMO= Felicità, stare bene, divertirsi

YASSER= Per me la pace è la libertà

ASIA= Secondo me il rispetto è saper ascoltare gli altri

SARA= Sono le cose per cui combattiamo e per cui stiamo bene

MALAK= Sono delle cose bellissime e per cui stiamo bene

JORGE= Delle parole che servono per stare bene al mondo

CECILIA= Per me la pace e l'amore sono il rispetto e la fiducia reciproci

VANESSA= Amicizia: quando 2 persone si vogliono bene

Pace: c'è rispetto e tranquillità tra tante persone

Rispetto: comportarsi bene nei confronti di altre persone

SEBASTIANO, MARCO, ISABELLA, CECILIA = Amicizia: stare bene con gli altri

Pace: non litigare

Rispetto: stare bene

MIA= Amicizia: Divertirsi con persone a cui vuoi bene e che te ne vogliono loro

Pace: Si sta bene tutti insieme

Rispetto: Comportarsi bene con gli altri

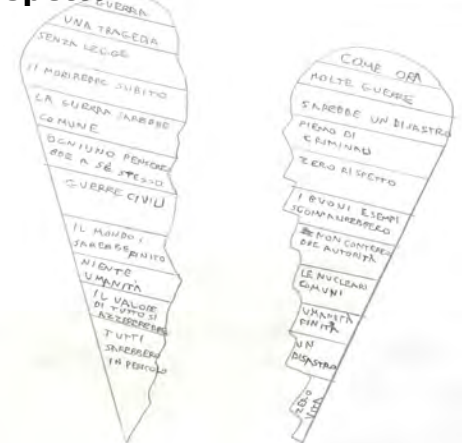
AYA= Amicizia è quando due persone si fidano uno dell'altro e si raccontano cose personali

ISRAA= Amicizia: quando ci si vuole bene reciprocamente e si sta bene

Rispetto: Comportarsi bene con le persone

Pace: Tranquillità e stare bene con tutti

2. Vi siete mai immaginati il mondo senza amicizia pace e rispetto?



MARIA VICTORIA, FILIPPO= Ce lo immaginiamo come è adesso

DAVIDE= Una tragedia

PIETRO= Guerra

MARTINA= Sarebbe un mondo in cui tutti fanno quello che vogliono e non si capirebbe niente, non ci sarebbe rispetto reciproco

ISRAA= Non si capirebbe niente e ci sarebbero molte più guerre (più di quelle che ci sono già)

MARCO= Brutto perché non ci sarebbe rispetto

MIA= Brutto perché non ci sarebbero regole e si morirebbe subito

JORGE= Pieno di criminali, un mondo con sole guerre. Non è bello, è brutto, sarebbe noiosissimo.

3. Invece come sarebbe se tutti si rispettassero a vicenda?



SARA= Sarebbe un mondo senza criminalità e con tanta amicizia e amore

MALAK= Dipende dalla situazione
SEBASTIANO= sarebbe bello un posto senza guerre, con poca confusione e con tranquillità. Bisognerebbe fare meno risse.

AMIGIZIA E RISPETTO NELLO SPORT L'AMIGIZIA E'

La nostra esperienza nello sport è quella di praticare il gioco del calcio nella squadra di Reno Centese. Quando giochiamo a calcio siamo più energici, ci divertiamo e siamo soddisfatti.

Daniele Scelsi gioca nella posizione di attaccante centrale e inizia il gioco. Gerardo Spera gioca ala sinistra e attacca verso la porta avversaria.

La squadra di Reno Centese sta giocando un buon Campionato, ma soprattutto si è creato un bel gruppo di amici.

Due notizie sul gioco del calcio:

Calcio: E' un gioco che prevede 2 squadre, composte da 11 giocatori ciascuna. La squadra è formata da: un portiere, 3 difensori, 4 centrocampisti e 3 attaccanti. Il gioco consiste nel poter toccare la palla spedendola nella porta avversaria ed è consentito solo l'uso dei piedi.

Tra tutti gli sport, in particolare negli sport di squadra, è importante l'amicizia e il rispetto. L'amicizia tra i compagni e il rispetto degli avversari.

Alcune notizie sugli sport di squadra più famosi:

Pallavolo: E' uno sport che si gioca in 2 squadre da 6 giocatori ciascuno. I giocatori devono passarsi la palla con le mani e farla cadere nel campo avversario per fare punto.

Basket: Sport che viene giocato 2 squadre con 5 giocatori ciascuno. Il gioco consiste nel lanciare la palla nel canestro dell'avversario con solo l'uso delle mani. Vince chi fa più canestri.

Palla a mano: E' uno gioco che si gioca in 2 squadre composte da 12 giocatori ciascuna. E' uno sport che viene giocato all'interno di una palestra, si prende la palla con le mani. E chi fa più punti vince.

Baseball: Una partita si compone, normalmente, di 9 riprese o "innings". Ogni ripresa è suddivisa in due fasi, "battuta" o attacco e "difesa". Una ripresa termina quando una squadra si è alternata sia alla battuta sia alla difesa. Una fase ha termine quando tre giocatori dell'attacco vengono eliminati.

Football (americano): Nel football americano i giocatori ottengono punti facendo passare la palla oltre la linea di meta nell'end zone, lanciando e affermando la palla, correndo o calciando attraverso i pali di metà del campo per un field goal.

Scelsi-Spera 1 A

La base per una sana amicizia è il rispetto perché se non rispetto le altre persone queste non sono tenute a rispettarci.

Un esempio di vera amicizia è quella fra Peppa Pig e i suoi compagni: Susi Pecora, Denny Cane e Pedro Pony.

Quello che mi hanno insegnato con il loro rapporto è che se un amico è in difficoltà può contare sempre sull'altro.

Io cerco sempre con i miei amici di essere di buon umore e di tirarli su se sono tristi perché non mi piace vederli abbattuti.

Un'altra caratteristica che deve avere una bella amicizia è mostrare il proprio affetto perché manifestare i propri sentimenti è qualcosa di bello.

Restare tutti insieme e portare rispetto.

Essere gentile con gli altri, aiutare chi è in difficoltà, bisogna restare uniti altrimenti ci perdiamo.

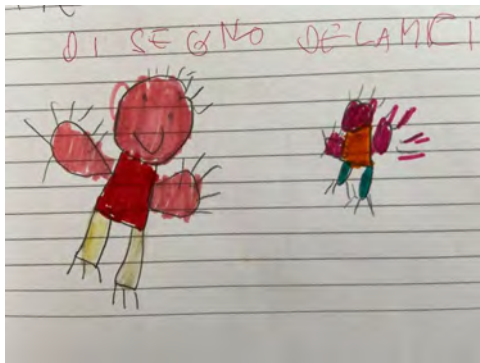
E' importante aiutarci, stare insieme, giocare tutti insieme, rimanere insieme

Perché se litighiamo diventa difficile fare pace e non ce la faremo mai a stare bene.

A volte dico cose poco piacevoli agli amici ma questa è una cosa che voglio migliorare.

Voglio elencare dieci motivi per essere gentile con gli amici:

1. Migliora la giornata
2. Rende i rapporti più forti
3. Rende le persone più felici
4. Ha effetti positivi su chi lo è
5. Crea ambiente positivo
6. Aiuta a risolvere le discussioni
7. Mostro rispetto nei confronti degli altri
8. Rende il mondo un posto migliore
9. Aiuta ad avere amici
10. Mi permette di essere una persona migliore



Questo disegno rappresenta il rispetto fra due persone.

Alessandro Barbieri 2A

AMIGIZIA, RISPETTO E PACE

NEL BASKET

In questo articolo vogliamo parlare di alcuni momenti di amicizia, pace e rispetto nel basket, spiegandoli, sia quando li abbiamo visti, sia quando sarebbe meglio non vederli..

Ora parliamo di Anthony Edwards una persona da non seguire.

Anthony Edmonds è il giocatore dell'NBA e fa parte dei Timberwolves,,nella partita fa un bellissimo canestro ma il problema sta nell'esultanza, infatti lui insulta i giocatori dell'altra squadra, ed è stato più volte multato.

Ja Morant, invece, è una giovane superstar della NBA dei Grizzlies e quest'anno si è affermato come uno dei migliori giocatori della Lega.

La notizia è che ha regalato, a sorpresa, questo premio al compagno di squadra Desmond Bame: glielo ha fatto trovare in cucina con un biglietto "Lo meriti tu".

Bame è rimasto notevolmente sorpreso da questo grande gesto di fair play perché è la prima volta che un giocatore di NBA rinuncia ad un premio per cederlo ad un altro.



Quindi il fair play nel basket ha dato un nuovo valore alla partita e ha dimostrato il suo vero spirito.

Ognuno può fare piccoli gesti di fair play come fermarsi quando un avversario si fa male o chiedere come sta ad un atleta alla fine della partita.

Zangherini,
Tangerini,
Guidoboni,
Malik 2B



CASUMARO E BONDENO PORTANO IL PATTINAGGIO AGLI EUROPEI 2024

Il 22 Marzo 2024 ci sono stati i Campionati Italiani di pattinaggio artistico a rotelle, a cui io e delle mie compagne di squadra abbiamo partecipato, arrivando al terzo posto e quindi qualificandoci per gli europei. Un misto di emozioni ci ha colpito in quei giorni, e stare in gruppo ci ha aiutato a non pensare in negativo. Di sicuro non ci aspettavamo questo risultato enorme, conquistando persino il secondo gradino più alto del podio in una competizione così importante come un campionato europeo.

Ogni tanto i sogni si avverano si dice, ed è così.

CAMPIONATO ITALIANO

CAMPIONATO EUROPEO

Quest'anno, l'11 Aprile 2025, invece abbiamo conquistando il 4° posto al campionato italia-



no, purtroppo senza qualificarci ai campionati europei per solo 2 decimi di punteggio, ma abbiamo ottenuto un posto per la coppa Italia, e la coppa Europa che si terrà al di fuori dell'Italia. Queste due competizioni danno posto ai quartetti (gruppi da 4) che si sono classificati al 4°, 5° e 6° posto. In questo quartetto, chiamato "Angels on skates", l'amicizia è la cosa che ci lega di più, quindi le emozioni che si provano in questi momenti speciali sono condivise da tutte e diventano



il quadruplo più importanti. Quest'anno eravamo quasi convinte di passare ai campionati europei, ma non sempre va come ci si aspetta, a volte capita, ma noi stiamo cercando di continuare a dare il nostro massimo, per prepararci al meglio alle prossime gare.

Giordo 2A

AMICIZIA SECONDO ME

L'amicizia, quando sei circondato da una decina di amici o hai comunque una o due migliori amici che conosci dall'asilo, viene presa per una cosa scontata, quando, scontata non è. Capita di perdere amici, magari hanno cambiato scuola o casa, o magari fanno fatica a vederti. Ma c'è un modo davvero orribile di perdere amici: quando quell'amico inizia a ignorarti perché ha trovato qualcun altro e scopri che vero amico non era. La promessa di non lasciarti, fatta tempo prima, e adesso rotta con noncuranza, da una persona che amavi e che adesso è così tanto distaccata da te, fa tanto male. Mi rivolgo a questo tipo di persone, ma che motivo c'è di comportarsi così? Nessuno. Eppure, tante persone hanno perso degli amici in questo modo. Io invito queste persone a parlarne, se c'è un problema che mette a risalto la fine dell'amicizia. L'amicizia è basata su amore, affetto, fedeltà, scherzo, sincerità, quindi felicità. L'amicizia non è tanto volere bene a qualcuno, ma volere il bene di qualcuno.

Stefanos 2° A

COME CAPIRE SE "CON CHI HAI A CHE FARE" E' UNA BUONA AMICIZIA?

Vi è mai capitato di sentirsi in una brutta amicizia?

Se sì, vi faremo capire se siete con una di queste.

COM'E' LA TUA "AMICA/O" ?

Se la tua amica/o ti ignora, ti insulta o ti tratta male, non è tuo amica/o, ma sta facendo finta, quindi, allontanati o evitala/o, così non potrà più ferirti.

TI COMINCIA A MENTIRE.

Se comincia a mentire sulle sue azioni, oppure su alcuni consigli, sta cercando di farti cambiare.

Almeno che non sia una bugia a fin di bene, tu devi farle/fargli notare il suo comportamento e se non comincia a cambiare devi lasciare perdere, perché potrebbe guidarti verso la strada sbagliata.

NON TI CONSIDERA.

Quando tu le/gli vai incontro cerca di evitarti sia parlando con altri che facendo finta di non vederti, non è tua amica/o, ma una persona che sta fingendo di essere in amicizia, ma ti sta usando per essere più popolare.

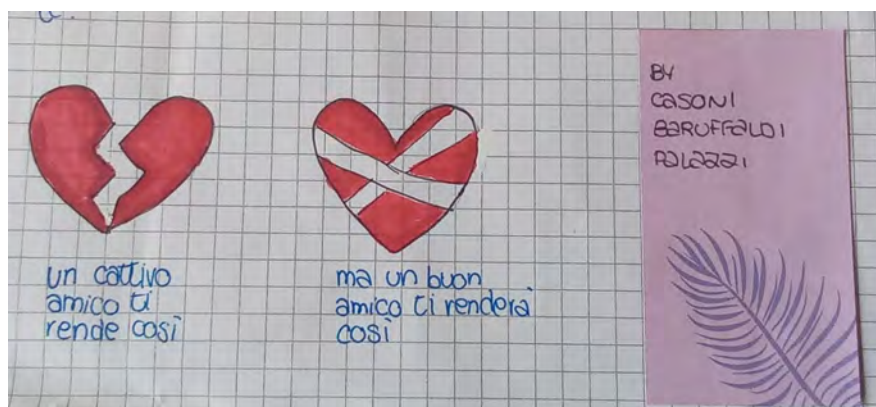
PRETENDE MOLTE COSE DA TE.

Se comincia sempre di più a volere che tu abbia un certo comportamento con lei/lui o, in generale, pretende molte cose da te, lascia perdere. Se davvero è una amicizia, ti accetterà per ciò che sei e non ti cambierebbe.

TI METTE DA PARTE.

Se quando vuoi trascorrere un po' di tempo con lei/ lui, ma sta sempre a casa di un altro amico/a, lascia che rimanga con loro, tanto un vero amico/a trova sempre un po' di tempo libero per stare con te.

Baruffaldi - Casoni - Palazzi 1B



LA PICCOLA VERSAILLES

DURANTE I CAMBI D'ORA

Il cambio d'ora è il nostro momento di gloria ...mentre gli altri si precipitano verso la libertà, noi siamo lì, come dei ninja travestiti da studenti modello, pronti a scattare per diventare i portaborse ufficiali della scuola. Quando suona la campanella i prof vengono "accerchiati", ci precipitiamo alla cattedra, pronti anzi prontissimi ad intervenire con testuali parole

"Prof posso aiutarla?"

...anche se questi libri sembrano pesare come il futuro dell'umanità! Quando il prof ringrazia ci sentiamo degli eroi...la Malagodi ci dice che sembriamo come una piccola Versailles ...incarichi onorifici che però non sono di potere (così abbiamo capito anche il Re Sole)... in realtà, il nostro massimo potere è quello di far sembrare che stiamo facendo qualcosa di utile. Fare il portaborse è un'arte, un'arte che abbiamo perfezionato col passare degli anni (solo 2) di esperienza, nel nostro piccolo momento di "FUGA DALLA SCUOLA", e quando il prof ci dice "Grazie" noi rispondiamo "Di nulla, è un onore". Poi ovviamente ci nascondiamo nel primo angolo per ritardare il rientro in classe, salutare quando passiamo davanti alle altre classi, scambiare due parole con chi è nel corridoio ecc...

AFORISMI SULL'AMORE

"A rendere felici non è l'amare, ma l'essere amati." Da Michele Scirpoli

"Più dolce sarebbe la morte se il mio sguardo avesse come ultimo orizzonte il tuo volto, e se così fosse... mille volte vorrei nascere per mille volte ancor morire." Da William Shakespeare

"L'amore non vive di parole, né può essere spiegato a parole." Da Madre Teresa di Calcutta

"Niente è per sempre, per questo voglio che tu sia il mio niente." Da Frida Khalo

Queste frasi in generale parlano dell'amore, di come può essere un sentimento molto forte di cui non si riesce a dimenticare, o come può essere un completo disastro e di come può rompere il cuore di qualcuno. Oppure per diverse persone può essere una completa evoluzione al cuore e di come non può essere espresso sempre in parole poiché non riuscirebbero ad essere abbastanza, ma solo tramite azioni d'amore.

"Cosa non si fa per un amico single?"

SULL'AMICIZIA, IL RISPETTO E

LA PACE

IL RISPETTO

Il rispetto è un sentimento o un comportamento positivo mostrato verso qualcuno o qualcosa che è considerato per particolari ragioni. Una interazione alla base delle interazioni impersonali, che può essere una forma di ammirazione o apprezzamento nei confronti di una persona o una istituzione per specifiche qualità personali.

Il rispetto è uno dei requisiti più importanti della moralità, che implica un atteggiamento nei confronti delle persone in cui la dignità dell'individuo è praticamente riconosciuta.

ETIMOLOGIA

La parola "rispetto" deriva dal verbo latino "respicere", letteralmente "guardare nuovamente" o "guardare indietro", coi significati successivi di osservare, guardare, assistere, avere, attenzione, aver cura, preoccuparsi di qualcuno o qualcosa.

L'AMICIZIA

L'amicizia è un tipo di relazione interpersonale affettiva e stabile tra due o più persone che possono o meno essere familiari, caratterizzata da comprensione, fiducia, rispetto e simpatia reciproci.

L'amicizia non è definita dalla razza, dal colore, dalla nazionalità, dal sesso o dall'età.

Le amicizie sono estremamente importanti per le persone e la società. Aiutano a sviluppare la socializzazione tra bambini e ragazzi e lo sviluppo delle relazioni tra adulti. Le amicizie si sviluppano nell'infanzia e nell'adolescenza e svolgono un ruolo nello sviluppo della propria personalità e della salute fisica/mentale. Un'amicizia può essere: un aiuto/ ascolto reciproco, scambio di consigli, sostegno, critica gentile, ammirazione per gli altri o condivisione del tempo libero.

ETIMOLOGIA

Deriva dal latino "amicitia".

PACE

ETIMOLOGIA

Pace deriva dal latino "PAX", che deriva dalla radice indoeuropea "pak-", "pag-" fissare, pattuire, legare, unire, saldare, pagare e pacare

FIDANZATI.

"Hai un fidanzat*?"

"Ti piace qualcuno?"

"Quando ti fidanzzi?"

"Ti piace l*i?"

"Sei single?"

Queste sono le tipiche frasi che si scambiano le persone quando si incontrano e a volte possono risultare scomode, altre... adatte.

DA UNA CANZONE AD UNA STORIA

Gaia, Chiamo io, chiami tu

Chiamo io, chiami tu

Chiamo io, chiami tu

Chiamo io, chiami tu

Chiamo io, chiami tu

Elodie, Dimenticarsi alle 7

Dicevi

Stasera

Dove vai amore

Ora che ho bisogno di te

Ancora ancora di più

Solo per fatalità

Insieme

Dove vai amore

Non mi fai

Morire

Ancora ancora di più

Dimenticarsi alle 7

Dimenticarsi alle 7

Dimenticare

Giorgia, La cura per me

Per me sei la luna

Per me sei la cura

Per me sei avventura

Ma non sei nessuno

Spengo la paura

Di rimanere sola

Per quegli occhi

Per quegli occhi che fanno da luna

STORIE

La stalker Ines e Matteo Olly Ernesto per GAIA

Abaco Gabriele e la ex-moglie

Delfina Teresa per ELODIE

Fiorella Antonella e Pinco Pallino

Christian per GIORGIA

Chiamo io o chiami tu?

Ines, chiamata anche comunemente la stalker data la sua specialità nello stalking, era molto indecisa sul suo fidanzato Matteo, detto anche Olly.

Era un momento difficile per lei, non sapeva se parlare dei suoi dubbi col prescelto oppure no, tacere. Era dibattuta: aveva paura di ferirlo se mai gli avesse detto che non voleva più continuare la relazione con lui. Ma allo stesso tempo non desiderava lasciarlo. Si sentiva bene con

Gallerani C. Mortilli A.,
Lo Nardo M., Pezzin D. 2C

lui, non gli mancava niente, o forse sì?

Matteo tornò a casa e trovò la sua amata fidanzata che piangeva sul divano del salotto, con una valigia pronta. Non era quella di Ines, ma quella del povero Matteo... Lei gli diede un ultimo bacio, prima di consegnargli la valigia e di dire "Addio, amore mio..."

"Baci silenziosi come fruscii d'ali. E sonori come richiami."



Dimenticarsi alle 7

Sofia, o come la chiamavano tutti Delfina, ex-moglie del tanto amato Gabriele, detto Abaco date le sue lunghe e sottili braccia, è ancora di lui perdutoamente innamorata. Lei non vuole, e ci prova a dimenticarlo, ci prova e riprova ancora. Ma non riesce. Non riesce a distogliere la mente da lui. E questo la fa soffrire. I sentimenti che lei ancora prova per l'ex marito sono troppo forti, troppo intensi, troppo veri. Lei va a letto, ma non dorme, piange, cerca di sotterrare questi sentimenti e questo amore che la fanno soffrire la notte e il giorno. Lei non riesce a dimenticarlo, ma lui è, ormai, già altrove.

"Baci che indovinano il futuro e baci che ricordano il passato."



Per me sei la cura

Va tutto bene. Antonella e Christian, o più semplicemente chiamati Fiorella e l'Immane Pinco Pallino, stanno insieme da ormai due mesi. È la coppia perfetta, tutto il paesino lo sa, lo pensa e addirittura lo dice ad alta voce. Settimana scorsa sono anche andati in montagna e a quanto pare si sono divertiti molto, sia di giorno, sciando, che di notte... ehm... ci siamo capiti. E una cosa che ha stupito

molte persone è il miracoloso fatto che condividono molte idee, pensieri, e passioni come la passione per il calcio (e tifano pure la stessa squadra). L'intero paese li rinfaccia come "la coppia perfetta", ed evidentemente era vero.

"Baci appassionati come metallo incandescente e baci teneri come petali di rosa."



AGENZIA DI FIDANZAMENTO

di Gabriele Paltrinieri e Ines Ben Hassen

Quest'agenzia è stata fondata dai sottoscritti **Gabriele Paltrinieri** e **Ines Ben Hassen**, che vengono aiutati dai loro assistenti **Serena Bergonzini** e **Antonella Naka**.

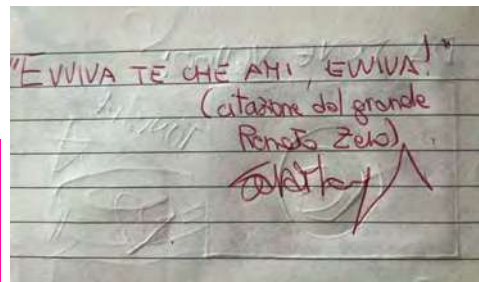
L'agenzia è stata fondata nell'ottobre 2024 dalla 2°C della scuola di Corporeno, appositamente per sostenere le persone sia disperate, che sfortunate in amore. Noi vi aiuteremo a trovare la vostra dolce metà.

Cosa dovete fare? Basta inserire il vostro nome nell'apposito foglio delle prenotazioni oppure potete contattarci tramite telefono (potete trovare il numero da digitare nel nostro biglietto da visita)

Noi verremo subito a vostro servizio non appena possibile e le date degli appuntamenti verranno stabilite in base alla nostra disponibilità, ma anche soprattutto della disponibilità del cliente.



Per concludere... vi lasciamo con un suggerimento per noi di una persona speciale che abbiamo incontrato: **Sara Magnoli**



Ben Hassen, Bergonzini, Naka, Paltrinieri 2C



UN FUTURO DI AMICIZIA

Due ragazze che vengono portate con la forza nel campo di concentramento fanno amicizia e trascorrono diversi mesi insieme. Durante una selezione, per vedere se i detenuti sono ancora consoni a continuare a lavorare, sfortunatamente una delle due amiche non la supera e viene separata per sempre dall'altra. Dopo la liberazione dei campi da parte dei Russi e degli Americani, la ragazza sopravvissuta torna a visitare tutti i luoghi che lei e la sua amica defunta si erano ripromesse di vedere.

[CLICCA QUI](#)

Progettato da: Eleonora Cazzola e Haizhen Chen
Si ringrazia il contributo di:
Matteo Zanarini

La pace, l'amicizia e il rispetto sono i pilastri fondamentali su cui si costruisce una società armoniosa. La pace non è solo l'assenza di conflitti, ma un equilibrio che si raggiunge attraverso la comprensione reciproca e la cooperazione. L'amicizia nasce dalla condivisione di valori, dalla fiducia e dalla volontà di sostenersi a vicenda. Il rispetto, infine, è la base su cui poggia ogni relazione sana, poiché riconosce e valorizza l'unicità dell'altro. Quando questi principi si intrecciano, permettono di superare le difficoltà e di costruire legami duraturi. In un mondo sempre più complesso, coltivare la pace, l'amicizia e il rispetto è essenziale per un futuro più giusto e solidale. Essi sono il linguaggio universale che unisce le persone oltre ogni differenza.

A pair of hands, palms facing forward, are painted with a colorful world map. The hands are set against a bright blue sky filled with soft, white clouds. Numerous white doves are shown in flight, some near the hands and others further away, symbolizing peace and global unity. The word "WORLD" is faintly visible on the left hand.

Luppi, Grassilli, Minuz,
Bonora, Chiari 3C

2C

Caterina Garuti Sara Govoni 2C



BILL OF THE BATHROOM!!



shutterstock.com - 2319660799

Un altro tema caldo che riguarda la nostra vita scolastica sono le interminabili code ai bagni. Soprattutto durante l'intervallo trasformandosi in una vera e propria giungla. La situazione diventa insostenibile, con file chilometriche e tempi di attesa che sembrano infiniti, ma in altri sembrano vere e proprie assemblee. Questo problema non solo ci fa perdere tempo prezioso (ma in altre no), ma crea una situazione di disagio e stress sia nel trattenere i nostri bisogni e sia di stare con persone che non conosciamo.

Possibile che non si possano trovare soluzioni? Forse sarebbe utile aumentare i bagni o organizzare meglio i temi di utilizzo.

E voi cosa ne pensate? Spero che questo articolo possa stimolare una riflessione all'interno della nostra scuola.

Opinione personale :

penso che questo argomento sia un modo ironico per raccontare cose che nell'articolo possono essere divertenti e scherzose ma che in realtà alcuni possono essere situazioni non tanto piacevoli.

Per provare a risolvere il problema, sempre la Malagodi, ci ha suggerito di provare a stabilire delle regole...il BILL OF THE BATHROOM...sarà un duro compito!

Rimanendo in tema storico, e da quello come si può capire dal titolo, si parla del documento del **BILL OF RIGHTS** dichiarazione dei diritti civili e politici sottoscritta nel 1689 da Guglielmo d'Orange nell'atto di salire al trono d'Inghilterra dopo la cacciata di Giacomo II Stuart.

VISTO CHE SI PARLA DI INGHILTERRA COME MINIMO LO SI TRADUCE IN INGLESE.



Another hot topic that concerns our school life is the endless queues for the bathrooms. Especially during the break, turning into a real jungle, the situation becomes unsustainable, with kilometre-long queues and waiting times that seem endless, but at other times they seem like real assemblies. This problem not only makes us waste precious time (but in other times not), but it creates a situation of discomfort and stress both in holding back our needs and in being with people we don't know.

Is it possible that we can't find solutions?

Perhaps it would be useful to increase the number of bathrooms or better organize the themes of use.

And what do you think?

I hope that this article can stimulate a reflection within our school.

personal opinion

I think this topic is an ironic way to tell things that in the article can be funny and joking but that in reality for some can be not so pleasant situations.

Conte 2A

SEMPRE PER APPLICARE LA STORIA ALLA NOSTRA QUOTIDIANITA'...

I GEROGLIFICI CHE SI TROVANO NEI BAGNI DEI MASCHI

Nel bagno ci sono molti geroglifici, sulle porte e dentro ai bagni, evidentemente lasciati per ricordare cos'era in passato. Anche adesso vediamo persone scrivere cose molto strane, siamo riusciti a decifrare una frase che dice "Mi sembri un po' ..seguito da nome di alunni", sono usciti anche messaggi d'amore, abbiamo trovato informazioni di amicizia, rispetto e pace per i paesi in guerra, ci sono anche diverse frasi molto discutibili. Tutte le informazioni sono state fornite dal nostro inviato di 2B. In questi minuti abbiamo riso sui "geroglifici" del bagno, ma il fatto che li vediamo scritti sui muri dei bagni non è molto rispettoso... chissà cosa penseranno di noi gli archeologi che li studieranno tra secoli...!!

Bedogni, Roda, Pirani 2B



ANCHE PERSONE CELEBRI HANNO COMPIUTO ATTI POCO RISPETTOSI PER RAGGIUNGERE I LORO SCOPI

Buongiorno, oggi siamo qui assieme a degli ospiti speciali che ci parleranno di loro e delle loro grandi opere. Abbiamo qui con noi: Isabella di Castiglia e Ferdinando d'Aragona, Enrico VIII e Niccolò Paganini. Purtroppo volevamo chiamare anche Luigi XVI e Maria Antonietta, ma hanno avuto la sfortuna di essere giustiziati pochi giorni fa.

1. Isabella Di Castiglia e Ferdinando d'Aragona

Oggi con noi sono presenti due grandi sovrani spagnoli. Hanno finanziato l'impresa di Colombo verso le Indie.

-Signora Isabella e Signor Ferdinando, potete presentarvi?-

"Sono Isabella I di Castiglia, detta Isabella la Cattolica. Sono regina di Castiglia e Leon; sono nata il 22 aprile, ma non dirò la mia età, alle donne non si chiede l'età. Mi sono sposata con il mio amato Ferdinando nel 1469"

"Sono Ferdinando II d'Aragona, detto Ferdinando il Cattolico, Re di Sicilia e di Castiglia. Sono nato nel 1452 e sono attualmente sposato con Isabella"

-Perchè vi siete sposati?-

"Molti nobili erano contrari al nostro matrimonio, ma io l'amavo e lui amava me. Oltretutto, ci tenevo all'unione dei nostri regni".

-Ma è vero che si è lavata solo due volte nella sua vita Signora Isabella?-

"Sì è vero, il giorno della mia nascita e al mio matrimonio, ma nessun osene accorge, sono tutti ammaliati dalla mia bellezza"

-Perchè hai finanziato Cristoforo Colombo?-

"Domanda troppo personale, dirò solo che è per la colonizzazione, scusa Cristoforo non ti offendere se ti sto usando per i miei scopi politici, in fondo ti vogliamo bene"

-Siete stati la prima scelta di Colombo?-

"No, ha cercato di convincere la Corte del Portogallo, ma noi siamo meglio di loro"

"Signori, sono arrivato in India!"

"Cristoforo, in questo momento non abbiamo tempo per le tue scoperte, torna più tardi"

Utilizzare le persone per i propri scopi non è rispettoso

2. Enrico VIII

-Può presentarsi?-

"Certo. Sono Enrico VIII Tudor, sono nato a Greenwich nel 1491. Sono sovrano d'Inghilterra dal 1509. Sono attualmente sposato con Caterina Parr, l'ultima delle mie sei mogli"

-Cosa è successo alle altre mogli? Perchè le ha cambiate?-

"Mmh...allora, Caterina d'Aragona è stata la prima, ma mi ha dato solo un'erede donna, ormai mi ero invaghito di Anna Bolena quindi ho divorziato, litigando pure col Papa. Mi sono sposato con lei ma nemmeno lei riusciva a darmi figli maschi, così l'ho fatta decapitare. Il giorno seguente ho avuto il mio terzo matrimonio con Jane Seymour. Finalmente sono riuscito ad avere il figlio maschio, ma poco dopo mia moglie è morta per una malattia. La quarta è stata Anna di Clèves ma ho scoperto che non era vergine al matrimonio. Infatti è durata poco. Successivamente ho sposato Caterina Howard, di preciso un mese dopo la precedente separazione. Però, poco dopo, il mio fidato arcivescovo mi ha consegnato una lettera e ho scoperto che aveva avuto una relazione segreta col maestro di musica poco dopo il nostro matrimonio. Inutile dire che li ho fatti decapitare tutti. Alla fine ho sposato Caterina Parr e ora siamo una coppia felice"

-Cosa le ha detto il Papa quando avete litigato?-

"In sintesi, lui non voleva che io divorziassi ma io l'ho fatto comunque. E lui cosa ha fatto? Mi ha scomunicato! Io! Il Re!

Così ho creato la mia chiesa, più libera, più bella e con me come capo supremo"

-Grazie mille per il contributo, la sua sesta moglie la sta aspettando-

Usare le donne non è rispettoso

3. Niccolò Paganini

-Buonasera, può presentarsi?-

"Buonasera, sono Niccolò Paganini, vengo da Genova e sono il più grande musicista del mondo. Le conoscete le tecniche dello staccato e del pizzicato? Sapete, sono mie"

-Come ha superato la morte di sua sorella?-

"Mia sorella è morta di morbillo quando ancora era una fanciulla, e pure io ero molto malato. La mia famiglia mi credeva

spacciato, ma io sono sopravvissuto. Un tale prodigio non poteva morire. Dopo presi pure la polmonite ma anche allora riuscii a guarire. Ho sempre sofferto di salute cagionevole ma nessuna malattia può abbattermi"

-Le è mai successo di trovarsi in difficoltà con un'esibizione?-

"No in realtà, per spiegarlo racconterò questo divertente aneddoto. Stavo suonando in una chiesa a Lucca e nell'impeto di suonare mi si sono rotte le corde, rimanendone una sola. Da grande violinista quale sono non potevo interrompere, così ho improvvisato su quella e quando mi hanno chiesto di rifarlo io negai, dovevano goderselo"

-Cosa voleva esprimere e dimostrare coi 24 Capricci?-

"Le mie doti. Quello che preferisco è il 24esimo, il *"Capriccio del diavolo"*. Si dice che io sia il figlio del diavolo. In effetti, da piccolo, mia madre in un sogno fece un patto con lui per la mia fama e io ne usufruisco"

-Scusi non ho capito bene l'ultimo passaggio, potrebbe spiegarlo?-

"Paganini non ripete"

Vantarsi dei propri successi e non condividerli con gli altri non è rispettoso

-Munerati e Ferioli (3B)

QUELLO CHE I PROF DOVREBBERO FARE SE CI FOSSE QUALCHE FORMA DI BULLISMO O DI CYBERBULLISMO IN CLASSE

1. Aiutare l'alunno a parlare con qualcuno di adulto.
2. Farlo parlare di quello che il bullo gli ha fatto.
3. Far smettere al bullo di bullizzare i suoi compagni.
4. Andare a parlare con i genitori del bullo per farlo smettere
5. Aiutare il bambino bullizzato a parlare con il bullo e
6. Creare degli incontri tra bullo e bullizzato alla presenza dei prof.



COME GESTIRE IL "FAIR PLAY"

A scuola, soprattutto durante l'ora di educazione fisica è importante mettere in gioco il fair play, cioè il **gioco corretto**.

Adesso vi daremo un consiglio e delle istruzioni .

PRIMA DI TUTTO BISOGNA CAPIRE IL GIOCO: imparare a capire un gioco è un elemento fondamentale , così si può capire il modo corretto in cui esercitare il fair play .

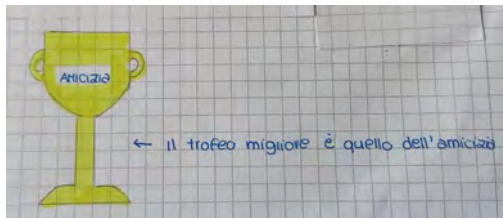
CAPIRE CON CHI SI È IN SQUADRA: ricordati BENE che non tutti i tuoi compagni hanno tutti i tuoi pregi o i tuoi difetti, quindi quando è il tempo di giocare cerca di pensare anche a loro e non solo a TE!

RISPETTARE TUTTI...ANCHE GLI AVVERSARI: ricordati che i tuoi avversari sono comunque dei tuoi COMPAGNI DI GIOCO, quindi se vincete o perdete non INSULTARLI , ma fagli un segno di complimento .

MENTRE GIOCATE RISPETTATE TUTTI: quando siete in gioco ricordatevi che non ci siete solo voi, quindi cercate di giocare un po' con TUTTI, e non lasciare nessuno ESCLUSO !

ESULTATE... MA NON OFFENDETE: quando vincete o segnate punti, esultate, ma non esaltatevi troppo, cioè non cominciate a darvi una grande importanza e a prendere in giro l'altra squadra , senza riflettere sulla sensazione che l'altra squadra può provare.

Benedetta Casoni 1B



NELSON MANDELA

La Storia ci insegna che, per risolvere i problemi, spesso vengono utilizzate le armi, ma nel suo caso Nelson Mandela (1918-2013) è riuscito a risolvere un grosso problema (l'Apartheid) senza fare ricorso alle armi.

"Apartheid" in lingua afrikaans significa separazione, è un sistema politico fondato sul predominio di un'etnia sulle altre.

In Sudafrica fu istituito nel secondo dopoguerra dalla minoranza bianca che discendeva dai coloni olandesi e britannici.

Poiché il Commonwealth britannico aveva criticato la politica dell'apartheid, i dirigenti sudafricani non esitarono a staccarsene e proclamarono la repubblica sudafricana indipendente (1961).

Il loro esempio fu presto imitato dalla Rhodesia del sud, oggi Zimbabwe, che uscì dal Commonwealth e fino al 1979 continuò a essere governata da una minoranza bianca.

Nel 1962 Mandela fu arrestato con l'accusa di sabotaggio nei confronti del regime. Egli era leader dell'Africa National Congress (ANC), oltre che uno degli uomini politici africani di maggior prestigio. Dopo l'arresto fu condannato a lunga detenzione.

Il superamento dell'apartheid fu avviato negli anni 90, dal presidente sudafricano Frederick de Klerk, spinto a ciò da sanguinose rivolte scoppiate nel paese e dalle pressioni della comunità internazionale. Nel 1993 una nuova costituzione introdusse in Sudafrica il suffragio universale, con l'ammissione al voto della maggioranza nera; insieme, in quello stesso anno, Mandela e De Klerk ottennero il premio Nobel per la pace.

Nel 1994 Mandela fu eletto come presidente della Repubblica del Sudafrica, il primo nero a ricoprire tale carica.

Frattali (3B), Munerati e Mantovani (3A)



PING PONG CON I PROF

Fatto da: Noemi Ghisellini, Amanda Gilli e Sofia Pedrazzi 3A
Abbiamo fatto qualche domanda ai prof, ne abbiamo selezionate alcune e questo è il risultato...

1 DOMANDA:

Com'è il rapporto con i vostri colleghi?

PROFESSORESSA MONTANARI:
"Trovo che il rapporto tra noi prof sia bellissimo, ho trovato un clima molto bello e un legame molto stretto."

PROFESSORESSA CONSOLI:
"Il rapporto che si è costruito tra noi prof è molto bello e solidale."

PROFESSORESSA COLINO:
"Il rapporto che si è creato tra noi prof è positivo, condividiamo tra di noi i nostri problemi e cerchiamo di risolverli assieme."

2 DOMANDA:

Cosa le piace e cosa non del suo lavoro?

PROFESSOR DE NINO:

"Del mio lavoro mi piace poter aiutare i ragazzi e trasmettergli passioni; invece non mi piace dover tornare a casa tutti i giorni col mal di testa."

PROFESSORESSA NERINI:

"La cosa che mi piace di più del mio lavoro è che quando arrivo a lavoro con molti pensieri negativi e problemi magicamente si risolvono; la cosa che non mi piace del mio lavoro sono i molti compiti e verifiche."

PROFESSORESSA SQUITTIERI:
"Del mio lavoro mi piace il rapporto con i ragazzi perchè, es-



sendo giovane, in loro mi ci ritrovo molto; la cosa che invece non mi piace è che bisogna avere molta pazienza."

3 DOMANDA:

Com'è il rapporto con i vostri studenti?

PROFESSOR VIANALE:

"Il rapporto che ho con gli studenti è vario: con alcuni è più facile approcciarsi mentre con altri il rapporto è più articolato."

PROFESSORESSA

FRANCESCHELLI:

"Il rapporto che ho con i miei studenti è molto bello, fantastico."

4 DOMANDA:

Da alunno si sarebbe stato simpatico come prof?

PROFESSORESSA COLINO:

"Sì, molto."

PROFESSOR VIANALE:

"A volte forse mi sarei sembrato un po' pesante ma non severo."

PROFESSORESSA NERINI:

"A volte sì mentre a volte no."

5 DOMANDA:

C'è qualcosa che vorrebbe dire ai suoi alunni ma che non è ancora riuscito a fare o che non può dire?

PROFESSORESSA CONSOLI:

"No, tutto quello che volevo dire lo detto ma ribadirei il fatto che non si può più tornare indietro; vorrei che mi ascoltassero veramente i miei studenti perché tutto quello che dico viene dal cuore."

PROFESSOR DE NINO:

"Sì, mi piacerebbe poter insegnare l'importanza dello studio e dell'educazione."

PROFESSORESSA

FRANCESCHELLI:

"Vorrei comunicare molte lezioni di vita (ci provo sempre)."

6 DOMANDA:

Come fate a rimanere seri? Non vi viene mai da ridere a qualche nostra battuta?

PROFESSORESSA LORENZETTI:

"No, mi viene da piangere..."

PROFESSORESSA VALLINI:

"Io rido, molte volte non riesco a rimanere seria."

PROFESSORESSA MONTANARI:

"Molte volte non rido perché fa parte del mio lavoro e devo dare l'esempio."

Masbahi e Meschieri 1A

LA SCUOLA : PREFERENZE E

SUGGERIMENTI DEGLI ALUNNI

Nella nostra scuola la materia che piace di più agli alunni è Educazione Fisica, mentre quella che risulta meno apprezzata è Italiano. La maggior parte degli studenti ritiene che la quantità di compiti sia adeguata e non troppo pesante. Molti alunni suggeriscono di introdurre nuovi sport, come il karate, durante le lezioni di Educazione Fisica e anche di aggiungere lo spagnolo tra le materie. Inoltre, una richiesta ricorrente è quella di sostituire le sedie tradizionali con poltrone più comode, per migliorare il comfort nelle aule e rendere l'ambiente scolastico più accogliente.

Balboni - Gozzi 1 A

PENSIERI DI AMICIZIA,

RISPETTO E PACE

Alcuni professori ci hanno assegnato delle riflessioni su questi tre temi, noi ci siamo immedesimati nei proff. e abbiamo chiesto un pensiero anche ai ragazzi di 2^C

Riflessioni dei ragazzi della 3C

Amicizia

"I veri amici nonostante tutto ci sono sempre"

Rispetto

"Il rispetto per me significa gentilezza, empatia, aiuto reciproco e sostenere una persona"

Pace

"La pace si manifesta ogni volta che una persona è rispettata e si impegna a dare un senso di fratellanza, uguaglianza e altruismo".

Riflessioni dei ragazzi della 2^C

Amicizia

"L'amicizia è un legame tra due persone e può essere sincera o falsa".

"L'amicizia è un legame affettivo profondo e spontaneo".

Rispetto è..

"..sentirsi capiti e amati".

Pace

"Per me la pace è una tregua tra due persone in lotta, una cosa che soddisfi le loro richieste in modo equo che non sfavorisca nessuno, così da non dividerle".

(Pezzin)

PACE

•Un acronimo che parla di pace, un messaggio importante da trasmettere a tutti, soprattutto in questi tempi.

Parole di

Amore

Coese ed

Emozionanti

Zanarini

6Un acronimo per riflettere sul valore dell'amicizia.

7 **Friend**

8 **Remain**

9 **in Ife**

10 **Enemy**

11 **and oppoNents**

12 **Divide**

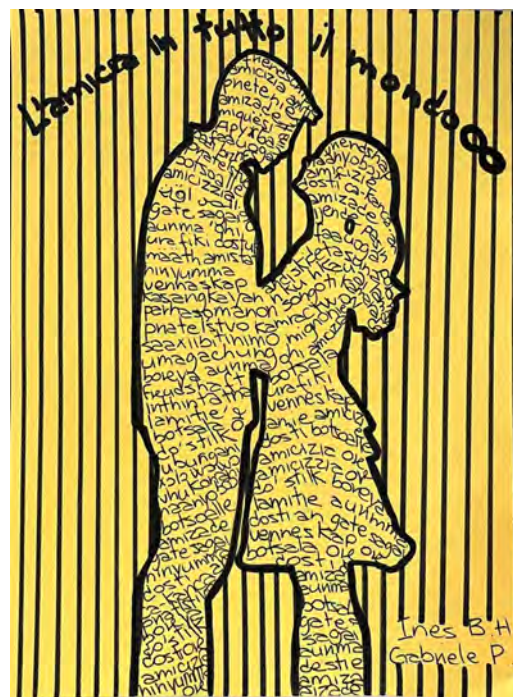
13 **Ed ecco infine il pensiero di una nostra cara amica :)**

14 "L'amicizia per me è avere sempre il sorriso con le persone a cui si vuole bene.

15 La pace secondo me significa: non fare più la guerra, non fare omicidi e andare d'accordo con le persone con cui si è.

16 Mentre il rispetto può avere il significato di rispettare le persone quando si ha un dialogo e quando sono più anziane perché hanno più esperienza di vita di noi."

Zanarini, Scagliarini, Tampellini e Tattini 3C



IL GIARDINO DELLE DIVERSITÀ

In un piccolo villaggio circondato da verdi colline, c'era un giardino segreto nascosto tra gli alberi più alti. Questo giardino era speciale, perché ospitava piante e fiori provenienti da ogni angolo del mondo. C'erano rose rosse, fiori di loto blu, alberi di ciliegio giapponesi e persino piante esotiche che nessuno aveva mai visto. Le piante, sebbene così diverse, vivevano insieme in armonia, come se fossero vecchi amici.

Un giorno, tre bambini, provenienti da tre villaggi diversi, si avventurarono nel giardino segreto. Si chiamavano Anna, Luca e Tariq.

Anna veniva da una città dove le persone parlavano una lingua diversa da quella di Luca e Tariq. Luca, invece, viveva in un villaggio dove tutti amavano la musica, mentre Tariq, originario di un paese lontano, parlava una lingua antica e amava raccontare storie.



I tre bambini si trovarono insieme per caso e, inizialmente, non riuscivano a comunicare. Le parole che usavano erano diverse, e ognuno aveva paura che l'altro non lo capisse. Anna guardò Luca ma non riusciva a capire cosa stesse dicendo, e Luca si sentiva confuso quando Tariq gli parlava nella sua lingua misteriosa.

Poi, improvvisamente, Luca prese una chitarra che portava con sé e iniziò a suonare una melodia dolce. Le note si diffusero nell'aria e i bambini, pur non capendo le parole, sentirono qualcosa di familiare. Anna, che amava la musica, sorrise e si avvicinò, mentre Tariq chiuse gli occhi, come se le note gli raccontassero una storia. Anna prese la mano di Tariq e Luca, vedendo il gesto, fece una piccola pausa nella musica, guardando con attenzione i suoi nuovi amici.

"Anche se non parliamo la stessa lingua," disse Anna, "possiamo ascoltare. La musica e i gesti ci uniscono."

Tariq annuì e, senza dire una parola, si mise a disegnare delle linee nell'aria con il dito, come se stesse raccontando una storia antica. Luca e Anna lo guardavano, cercando di capire, ma capirono che non era importante comprendere ogni parola. Era il rispetto per la sua cultura, per la sua storia, che li univa.

Nel frattempo, una piccola pioggia cominciò a cadere e i tre bambini si rifugiarono sotto un grande albero di ciliegio. Seduti insieme, capirono che la loro diversità non era un ostacolo, ma una ricchezza. Ognuno portava con sé un pezzo di mondo che poteva condividere con gli altri. Non avevano bisogno di parlare con le parole, ma solo con i gesti, la musica e la comprensione silenziosa.

Alla fine della giornata, i bambini si scambiarono piccoli doni: Anna regalò a Tariq una collana di conchiglie, Luca donò ad Anna un plettro di chitarra, e Tariq offrì a Luca una pietra che aveva raccolto durante un viaggio. Ogni dono rappresentava

va il rispetto e l'amicizia che avevano trovato nel giardino delle diversità.

Da quel giorno, ogni volta che si incontravano nel giardino, portavano con sé una nuova lezione: che la pace e l'amicizia non dipendono dalle parole, ma dal rispetto per le diversità e dal desiderio di comprendere e accogliere l'altro.

Minuz, Bonora, Grassilli 3C

INTERVISTA ALUNNI E I LORO PUNTI DI VISTA

1. Qual è il vostro prof preferito e perché?
2. Qual è quello che vi piace meno e perché?
3. Preferisci quest'anno o l'anno scorso?
4. Qualcosa che si potrebbe migliorare?

Risposte 2°C

Risposte (1)

(anonimo) La Guidi perché spiega bene e ci tiene a farci imparare le materie.

(Cristian Gallerani) Rambaldi perché è allegro, scherzoso,

simpatico e disegna bene.

(Daniele) Pavarin perché è molto bravo a insegnare ed è simpatico.

Risposte (2)

(anonimo) la Squitieri Maria Pia perché ci fa fare poca palestra.

(anonimo) Pavarin perché non sa spiegare matematica e ha un'ironia pessima.

(Aya) il prof di Nino Angelo perché talvolta sembra arrabbiato per situazioni personali...

(Antonella) La Lorenzetti perché spiega troppo velocemente e sembra Eminem.

Risposta (3)

(Ines) Preferisco quest'anno perché i prof sono bravi, sono più creativi, sono più coraggiosi e hanno TikTok e Instagram.

(anonimo) Quest'anno perché c'è la gita di 3 giorni.

(Amina) L'anno scorso perché erano più interessanti le materie.

Risposte (4)

(Gabriele) i banchi più grandi, le sedie riscaldanti, aule più grandi e più pinguini, più finestre, tornare a casa prima e iniziarla dopo.

(Caterina Pelle) gli armadietti, wc riscaldanti e la ricreazione più lunga.

(anonimo) Meno studio e più gite gratis.

Risposta (3) SONIA "L'anno scorso perché c'era meno P.N.R.R. ed era più dilazionato!"

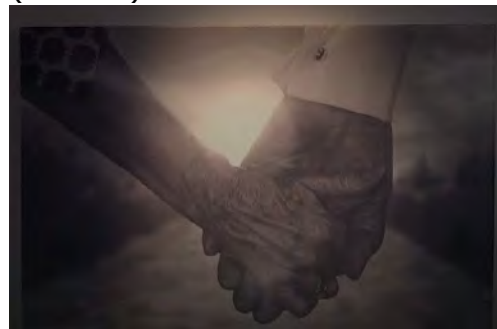
STORIE IN UNA FOTOGRAFIA

Di solito una fotografia rappresenta un momento della vita, ma per noi questa rappresenta di più.

Le nostre opinioni

Di solito si dice che le rughe simboleggiano "una vita vissuta". In questa fotografia si percepiscono le difficoltà che hanno affrontato le persone nell'immagine e magari hanno anche dovuto combattere per il loro amore. Ma si possono intuire anche aspetti gioiosi...

(AMBRA)



Come già stato detto, la foto rappresenta la vita di queste

due persone in un solo scatto. Dimostrano anche l'amore l'uno per l'altra e probabilmente i due non si sono mai lasciati, nonostante le prove che hanno dovuto superare, perché l'amore comprende anche questo: momenti felici, tristi oppure difficili. (CATERINA)

Queste sono le nostre opinioni ma vediamo cosa ne pensano gli altri... Abbiamo raccolto il parere di persone diverse che gravitano attorno a noi.



Orietta e Luca: " Questa foto per noi rappresenta il vero amore, quello che va oltre l'aspetto fisico e che si concentra principalmente sull'affetto provato e sul carattere".

Patrizia: "Questa foto mi mette un po' di tristezza perché mi vengono in mente i miei genitori. Ma è soprattutto simbolo del vero amore. Di questa foto mi piace molto anche l'atmosfera dello scatto".

Naomi: " Per me questa foto rappresenta lo scorrere del tempo e della vita, ma al tempo stesso rappresenta anche l'importanza di saper scegliere con chi trascorrere la nostra vita per vivere al meglio circondati dal vero amore".

Teresa : "Penso che il fatto che due persone siano rimaste assieme anche dopo tanti anni passati sia un grande traguardo. Queste due persone hanno di sicuro delle difficoltà con i figli e i nipoti, forse anche loro sono gioie e dolori."

Giuseppe: "Nel passato c'erano tutti i lavori manuali ed io ho avuto l'opportunità di studiare un po' per avere un lavoro adeguato che potesse aiutare la mia famiglia. Le mani rugose nella foto indicano la vita spesa sia per la famiglia che per il lavoro fatto"

Pelle e Bagnara di 2°C

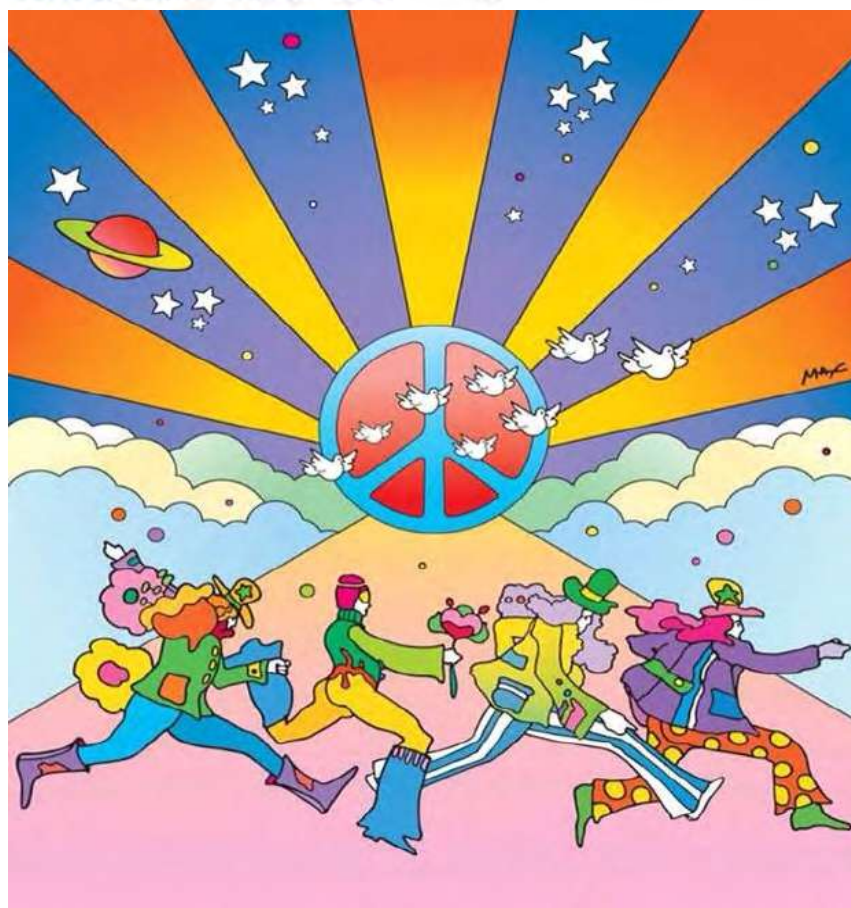
INTERVISTA DOPPIA



DOMANDE	NADAL	SINNER
1.Data di nascita?	3 giugno 1986	16 agosto 2001
2.Primo sport?	Tennis	Sci
3.Cosa pensate uno dell'altro?	Lui è uno dei più forti.	E' una persona incredibile e ci ha insegnato l'umiltà.
4.Come vi siete appassionati al vostro sport?	Avevo 4 anni, volevo essere un atleta, ho cominciato con il tennis e siccome mi piaceva ho continuato.	Ho provato un nuovo sport e me ne sono innamorato.
5.Atleta preferito?	Il mio atleta preferito è il mio amico e rivale Federer.	Da piccolo preferivo Federer ma dopo essermi allenato con te, non so chi scegliere.
6.Chi è la vostra fidanzata/moglie?	Mia moglie è Maria Francisca, chiamata anche Mery.	La mia fidanzata è Anna Kalinskaya.
7.Qual è la vostra dieta?	La mia dieta è a base di pesce, verdure come insalata, riso, patate e noci. Non mangio carne e formaggi.	Non mangio prodotti animali optando ad alternative come latte di mandorle o avena e proteine vegetali.
8. Trionfo più grande?	I trionfi più grandi della mia carriera sono tutti quelli del Roland Garros.	Per me è stata la vittoria dell'Australian-Open 2024 contro Medvedev.

SETTI C., BERSANI M. FICHELE S.

2C



I NOSTRI PROGETTI: C.C.R.R.

Le Commissioni del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze del Comune di Cento proseguono le attività entrando nel vivo del loro ruolo:

Commissione 1 (IC1 Cento): Sport e tempo libero

Commissione 2 (IC2 Cento): Beni comuni, cultura e turismo

Commissione 3 (IC3 Cento): Sociale e volontariato

Nella Commissione 4, di cui si occupano le scuole secondarie del nostro comprensivo, il tema è "Ambiente, Natura e Spazi Verdi".



Per ogni classe sono stati scelti 2 rappresentanti. Questi sono quelli di **Casumaro**:

1A: Mattia Montosi e Francesco Cuoghi

1B: Benedetta Casoni e Batea Matei Ioan

2A: Malak Nouiti e Mia Balboni

2B: Davide Zangherini e Riccardo Guidoboni

3A: Amira Amoako e Castaldo Azzurra

3B: Maryam Samahni e Marcella Munerati

Anche le classi di **Corporeno** hanno eletto i loro rappresentanti, con i quali lavoriamo.

1C: Monopoli Allegra e Budulan Maria

2C: Bersani Mattia e Setti Cristian

3C: Bonora Lorenzo e Zanarini Matteo

Il primo incontro è stato nella scuola di Casumaro, dove abbiamo fatto un paio di presentazioni ed è venuto a trovarci il vicesindaco Vito Salatiello, che ha parlato degli obiettivi del C.C.R.R. e dei danni che sta causando l'uomo all'ambiente. Durante il secondo incontro siamo stati accolti alla Biblioteca "Ileana Ardizzoni" di Casumaro, dove ci ha accolto la Consigliera con delega alle Biblioteche Paola Bergamini e ci ha permesso di creare un angolo apposta per il C.C.R.R. Abbiamo scelto e selezionato vari libri per varie età che hanno come tema quello della nostra Commissione (a

proposito...vi consigliamo il libro scritto da Beatrice Battaglia chiamato "I boschi di Casumaro") e come decorazioni abbiamo utilizzato piante, rami, foglie e oggetti che ricordassero l'ambiente.

Questo angolo lo abbiamo chiamato "SEZIONE NATURA DEL C.C.R.R."

Nel terzo incontro (sempre nella Biblioteca) abbiamo registrato un video per pubblicizzare lo scaffale e la Biblioteca (correte a guardarlo! Lo trovate in questo link https://www.instagram.com/p/DGiviCLNm_i/).

Gli ultimi 3 incontri verranno svolti nella scuola di Corporeno, dato che quest'anno si sono uniti a noi. Nel primo incontro a Corporeno abbiamo pensato a delle idee su cosa fare negli ultimi incontri e, a votazione, si è organizzata una camminata per Corporeno: divisi in gruppi abbiamo creato una locandina, ideato le regole costruito una mappa dove è stato segnato il percorso da fare..

Date e informazioni le potete trovare sul sito del CCRR. Nell'ultima giornata, dovrebbe essere il 4 giugno, ci sarà una festa (o possiamo dire anche incontro) dove tutte le Commissioni parleranno del percorso e di quello che hanno eseguito durante i vari incontri ... si potrà avere anche una merenda (gnocchini). La festa sarà nel Centro Anziani di Cento e siete TUTTI invitati.

GRAZIE PER L'ATTENZIONE!!!!

Da Nouiti e Balboni, consigliere di 2A.



WALK N'WIN (PROGETTO CCRR)

Volete sapere cosa è successo il 28 maggio durante l'iniziativa organizzata dal CCRR?

Abbiamo fatto una passeggiata per Corporeno e ... non vi aspetterete ciò che i gruppi hanno trovato. Volete una lista? Morite dalla curiosità? Immaginiamo...

Ecco a voi:

- * **bottiglie accartocciate**
- * **lattine di vario genere**
- * **Scatole**
- * **tubi in ferro**
- * **bottiglie di vetro**
- * **Sacchi**
- * **Polistirolo**
- * **pacchetti di sigarette**
- * **pacchetti di chewing gum**
- * **tubi di plastica**
- * **sacchetti del McDonald**
- * **scheletri di piccioni morti**
- * **pesci morti**
- * **Cassette**
- * **oggetti in plastica**
- * **carte di caramelle**
- * **cartello stradale**
- * **Tegole**
- * **bottiglie di tè**
- * **slip di Calvin Klein**
- * **e... scarpa da bambino**

(Se siete interessati alle scarpe ... il numero è 28)

La squadra vincitrice, composta da tre ragazze di 2C, ha ricevuto come premio una pinza per raccogliere i rifiuti! Brave ragazze.

Bersani , Setti 2C

NATURALMENTE TOUR !!!

E' negli alberi che sta la salvezza del mondo

Venerdì 11 aprile alle ore 11 gli alunni e le alunne della Scuola Secondaria di Casumaro sono usciti, accompagnati da tutti gli amici della scuola, genitori, nonni, ex-alunni, in un appassionato Tour per le vie del paese, insieme ai volontari della Biblioteca "I. Ardizzoni", con cui è stata organizzata la mattinata.

Nelle 5 Tappe del Tour sono stati raccontati e illustrati alcuni dei disegni esposti, tutti prodotti dagli alunni e dalle alunne, ispirati al tema: "NATURALMENTE TOUR !!! E' negli alberi che sta la salvezza del mondo", **accompagnando il tutto con appassionate riflessioni sul valore, a volte dimenticato, dell'ambiente che ci circonda.**

ECCO IL VIAGGIO DENTRO



E' negli alberi che sta la salvezza del mondo

Nel mese di aprile vi condurremo in un viaggio per riscoprire il valore degli **ALBERI**, veri custodi del nostro pianeta, attraverso i nostri disegni che ne raccontano la forza e la bellezza.

Le nostre opere saranno esposte in tutta Casumaro: lungo le vie e nei giardini, per portarvi un messaggio di consapevolezza.

L'11 APRILE ALLE ORE 11:00 usciremo da scuola per guidarvi in un percorso che racconta le idee e le emozioni alla base dei nostri lavori.

Sarà un'occasione speciale per vivere insieme questo viaggio e concludere il tour al Parco 21 Marzo, di fronte la Sala Polivalente.

SIETE TUTTI INVITATI!!!

Le ragazze e i ragazzi della scuola media



LE TAPPE

TAPPA n.1

Con molto piacere la prima tappa del Tour è stata aperta dai saluti dell'Amministrazione Comunale; erano presenti il vicesindaco Vito Salatiello e la Consigliera, con delega alle Biblioteche, Paola Bergamini.



A dare inizio al vero e proprio Tour sono state le riflessioni legate al Progetto ADOTTA LA "TUA" SIEPE!!.

E' ormai passato qualche anno da quando il *Coordinamento Resistenza Terra*, con *Luca Magalini Guiaro* ed altri amici volontari, in accordo con la Consulta di Casumaro, ha piantato una siepe di 54 cespugli di *Rosa Canina* e di *Tamerice* proprio di fronte alle "nostre" scuole a Casumaro.

E con grande soddisfazione "i giardinieri in erba" presenti a scuola, insieme ai loro insegnanti, hanno iniziato ad organizzarsi per innaffiare le 54 piantine. In seguito, attraverso un Concorso, la siepe ha avuto anche un nome: LA SIEPE della LUMACA.

E' stato poi sottolineato che chiunque crede nell'importanza di questo progetto nel periodo estivo può prendersi cura della Siepe della Lumaca "CHE E' DI TUTTI".

E parlando di Natura e di Alberi le classi 1A e 1B hanno coinvolto il pubblico leggendo queste due poesie:

ALBERI di Jacques Prévert

Gli alberi parlano da alberi
come i bambini parlano da bambini.

Quando un bambino
si mette a conversare con un albero
l'Albero gli risponde,
e il bambino lo sente.

Gli alberi parlano da alberi
come i bambini parlano da bambini,

alberi e bambini s'intendono
e parlano tra di loro.

IL TESTAMENTO

DELL'ALBERO di Trilussa

Un albero di un bosco
chiamò gli uccelli e fece testamento:

"Lascio i fiori al mare,
lascio le foglie al vento,
i frutti al sole e poi
tutti i semi a voi.
a voi, poveri uccelli,
perché mi cantavate le canzoni
nella bella stagione.

E voglio che gli stecchi,
quando saranno secchi,
facciano il fuoco per i poverelli."

TAPPA n.2

In questa tappa, prima di avvicinarsi alle opere grafiche, i ragazzi e le ragazze di 2A e 2B ci hanno presentato come funziona il **CCRR** e in particolare la Commissione 4 di cui fanno parte che si interessa di "Ambiente, natura e spazi verdi".



Molto interessante la presentazione dello "Scaffale Verde della BIBLIOTECA di CASUMARO", all'interno del quale ci sono libri che parlano di Natura per tutte le età.

TAPPA n. 3

Le classi 2A e 2B, nel giardinetto vicino alla chiesa, hanno presentato un altro libro che ci ha accompagnato nella preparazione di questo Tour. E' "**L'ALBERO**" di Shel Silverstein, che parla di una grande AMICIZIA tra un bambino, che diventa ragazzo e poi uomo, e



un albero che gli resterà amico per tutta la vita. Questo libro, famoso in tutto il mondo, è stato pubblicato in più di 30 lingue. La lettura delle prime pagine è stata fatta dagli studenti in italiano e in cinese.

TAPPA n. 4

I ragazzi e le ragazze della 3A hanno dedicato questa tappa a due autori che li stanno accompagnando quest'anno nel percorso di storia e letteratura: Mario Rigoni Stern e Giosuè Carducci.



Questi i pezzi scelti: Dagli scritti di Mario Rigoni Stern:

"Tra i rami dei grandi alberi mi sono arrampicato per guardare il cielo, dietro i loro tronchi mi sono nascosto al nemico ed ho aspettato, con la loro frutta mi sono sfamato, con il loro legno mi sono riscaldato: a loro devo certo la mia vita dopo la nascita. Sarà per questo che quando mi avvicinavo a uno di loro sentivo commozione dentro il petto; e quando gli sono accanto senza farmi vedere lo accarezzo, dei più belli ripongo in tasca un pezzetto di corteccia, o una foglia, o una briciola di radice ed è come se avessi in dono un poco della loro secolare vita"

I primi versi di "Davanti San Guido" scritto da Giosuè Carducci:

I cipressi che a Bòlgheri alti e schiattivan da San Guido in duplice

Quasi in corsa giganti giovinetti Mi balzarono incontro e mi guardâr.

Mi riconobbero, e - Ben torni omai - Bisbigliaron vèr' me co 'l capo chino - Perché non scendi? Perché non ristai?

Fresca è la sera e a te noto il cammino.

Oh siediti a le nostre ombre odorate

Ove soffiava dal mare il maestrale: Ira non ti serbiam de le sassate Tue d'una volta: oh, non facean già male!

Nidi portiamo ancor di rusignoli: Deh perché fuggi rapido cosí? Le passere la sera intreccian voli

A noi d'intorno ancora. Oh resta qui!

TAPPA n. 5

L'ultima tappa ha visto protagonista la classe 3B che, tra i libri della Biblioteca Scolastica che parlano di alberi, ne hanno proposto uno che ha un legame particolare con Casumaro "paese della lumaca".



E' IL BARONE RAMPANTE di Italo Calvino.

Il racconto parla di Cosimo Piovasco di Rondò, un ragazzino di una nobile famiglia che, per protestare, si arrampica su un albero del giardino di casa e decide di non scendere mai più. Ma quale sarà il motivo del litigio con la famiglia che farà prendere questa decisione a Cosimo?

Cosa c'entra Casumaro?

Se siete curiosi la risposta la trovate nelle prime pagine del libro.

+Trovato il legame tra Calvino e Casumaro, i ragazzi e le ragazze di 3B hanno poi scelto un racconto tratto da un altro libro della nostra Biblioteca che parla di alberi e di bosco, sempre scritto da questo autore: IL BOSCO SULL'AUTOSTRADA.

Il racconto è contenuto nel libro "Marcovaldo, ovvero Le stagioni in città", composto da venti novelle, ognuna dedicata ad una stagione.

Quella scelta è ambientata in inverno.

E poiché la stufa non riscaldava più, Marcovaldo, magazziniere con problemi economici, ingenuo, sensibile, interessato al rispetto dell'ambiente e un po' buffo, parte alla ricerca di un po' di legna per riscaldare tutta la famiglia: la moglie Domitilla e i sei figli.

Ma in quale "strano bosco" andrà a cercare questa legna?



La conclusione del Tour si è arricchita di applausi e di ringraziamenti, soprattutto rivolti ai ragazze alle ragazze che hanno vivacizzato le vie del paese con i loro disegni e hanno accompagnato "tutta la Banda dei viaggiatori" con preziose riflessioni e suggerimenti bibliografici.



Un ringraziamento particolare alla dirigente Annalisa Dell'Olio che ci ha accompagnato nel Tour, alla prof.ssa di arte Luisa Maria Colino che ha saputo guidare le classi in questa "spettacolare" produzione, e a tutti gli insegnanti che hanno collaborato per la realizzazione della mattinata.

Un sentito grazie a tutti i genitori e Amici della Scuola e della Biblioteca che ci hanno sostenuto in questo viaggio tra Natura e Libri.

Il saluto finale è stato affidato a Valeria Paganelli, presidente della Biblioteca "Ileana Ardizzoni" di Casumaro, alla quale la scuola, come ringraziamento per la preziosa collaborazione, ha regalato il libro "Gli alberi raccontati ai bambini" di Tahar Ben Jelloun, con l'augurio che gli spazi della biblioteca e lo scaffale verde diventino un punto di riferimento importante per tutti i casumaresi.

Grande soddisfazione per la scuola è stata la richiesta di abbellire le sale della Biblioteca proprio con una selezione dei "quadri" adesso esposti per le vie del paese.



classi 2A e 2B

DESCRIZIONE dei DISEGNI PER
OGNI TAPPA DEL TOUR 2025

TAPPA I : 6 disegni
TAPPA II : 6 disegni
TAPPA III : 6 disegni
TAPPA IV : 5 disegni
TAPPA V : 6 disegni

TAPPA I



EMMA ANTONIONI 1A

In questo mio disegno ho rappresentato un albero con tante case e animali diversi. Il messaggio che voglio trasmettere a tutti è che sugli alberi ci sono tante specie di animali diversi che vivono lì per difesa e per alimentarsi. Provate a pensare... come sareste voi senza casa?

Ho deciso di colorarlo con le matite per rappresentare meglio le sfumature della natura e ho fatto i contorni con il pennarello per dare maggiore profondità e rilievo.

Vi lascio con un messaggio: **INSIEME POSSIAMO FARCELA...ALVIAMO GLI ALBERI !!!!**



ANNA LUISA BARUFFALDI 1B

Questo è il mio disegno: al centro c'è rappresentato un albero con i

muscoli perché ha il potere di trasformare l'anidride carbonica in ossigeno. E' per questo che gli alberi sono importanti. Ecco perché a sinistra c'è il pianeta Terra e a destra una boccetta che sarebbe il "potere".

Come tecnica ho usato i pennarelli, più precisamente le brash-pen e le penne.

Un messaggio che vorrei dire è quello di evitare il disboscamento.



RAYAN EL HOURI 2A

Il mio disegno raffigura la Terra al centro dell'universo con occhi, bocca e una benda sulla testa con il bollino di un albero che copre delle crepe. Attorno c'è un bagliore di luce con delle scintille. Nello sfondo c'è il resto dell'universo pieno di stelle e pianeti che guardano la Terra a bocca aperta.

Ho usato le matite colorate e la polverina per sfumare.



MAIA CAVALLARI 2B

Il mio disegno rappresenta un albero che sostiene con le sue radici il pianeta Terra. Dal centro dell'albero si collega un feto che è un neonato ancora in grembo materno andando a simboleggiare la vita di

ogni essere umano che è custodita nell'albero. Ho voluto sottolineare il senso di salvezza che gli alberi danno al nostro pianeta e vorrei che, guardando questo disegno, venisse in mente che senza gli alberi non si può continuare. Loro ci danno la vita e bisogna "tenerseli stretti".

Per fare questo disegno ho utilizzato la tecnica delle matite colorate e gli acquerelli.



GIULIA NORLUND 3A

Il mio disegno si intitola **CITTA' DELLA SPERANZA** e rappresenta una città ecologica con le case dentro gli alberi. Questi ultimi hanno il potere di trasformare i rifiuti in fiori colorati.

Ho utilizzato matite colorate e tratto-pen.



MIRIAM FERIOLI 3B

Questo disegno rappresenta un albero meccanico enorme, pilotato da Shrek, che mangia l'anidride carbonica e spara sulla Terra l'ossigeno. Con questo volevo rappresentare come gli alberi purificano l'aria grazie alla fotosintesi clorofilliana.

Per realizzarlo ho utilizzato i pennarelli e le matite colorate.

TAPPA II



NOEMI DI PAOLO 1A

Nel mio albero ho voluto rappresentare piante e fiori che servono agli animali per nutrirsi e anche per produrre alimenti: ad esempio le api che dal polline producono il miele. Ma anche le piante che attraverso la fotosintesi clorofilliana producono l'ossigeno importante per la vita di ogni essere vivente.

Ho utilizzato matite e pennarelli per rendere più visibile l'albero e gli elementi al suo interno e polverina azzurra per lo sfondo.



VIOLA MALAGUTI 1B

Questo mio disegno rappresenta un mondo con sopra un albero insieme a un fumatore. In futuro l'albero ci salverà la vita grazie all'ossigeno che depura i gas serra.

L'ho fatto con le matite, acquerelli e pennarelli.



SEBASTIANO CORSINI 2A

Nel mio disegno ho voluto rappresentare animali e natura che insieme si aiutano.

Nello specifico un uccellino ferito ad un'ala che cerca di riposare nella sua tana, che è dentro l'albero.

C'è un sole cocente che però non nuoce all'uccellino che è protetto dall'albero.

Per realizzarlo ho usato matite colorate e per alcuni dettagli dei pennarelli.



SAMUELE PAGANELLI 2B

Ho disegnato degli alberi che vengono piantati nelle grandi città per fare in modo che, a causa del riscaldamento climatico, le elevate temperature si possano abbassare.

Ho colorato con i pastelli.



NOEMI GHISELLINI 3A

Nel mio disegno ho rappresentato un albero senza foglie davanti a un tramonto per raffigurare che, se noi aiutiamo la natura adesso, la natura poi aiuterà le nuove generazioni.

Per questo disegno ho usato matite colorate e colori dai toni caldi.



DANIELE BARAVELLI 3B

Nel mio disegno ho voluto rappresentare un albero che protegge la Terra con le proprie radici. Al posto dei frutti dell'albero ho messo l'Agenda 2030 per indicare che gli alberi ci aiutano. Come sfondo ho messo il giorno e la notte per indicare che gli alberi lavorano sempre per la nostra tutela.

La tecnica è con matite colorate.

TAPPA III



MANUEL FERRARI 1A

Io nel mio disegno ho voluto rappresentare un albero che tramite la fotosintesi clorofilliana trasmette ossigeno pulito a tutti gli esseri viventi.

Come tecnica ho utilizzato le matite colorate e i pennarelli.



ALESSIO OSTI 1B

Il mio albero rappresenta i vestiti che si danno nel mondo per darli anche ai più poveri. Ho usato per lo sfondo la polverina, mentre per il resto ho utilizzato i pastelli.



ASIA MALAGUTI 2A

Nel mio disegno ho voluto rappresentare un albero che annaffia delle piante per produrre altro ossigeno.

Simboleggia l'amore che gli alberi hanno per noi.

Ho utilizzato matite colorate per il riempimento e tratto-pen per i contorni.



EMMA GHISELLINI 2B

Il mio disegno rappresenta la Venere della saggezza, che trasmette l'ormone del benessere e attira tutti i piccoli animaletti per offrirgli un riparo e un posto da utilizzare come casa.

Per realizzare il mio disegno ho usato le matite colorate, i pennarelli e il tratto-pen.



AMANDA GILLI 3A

Nel mio disegno ho rappresentato una madre, che sarebbe il tronco dell'albero, che solleva un bambino. Questo sta a significare l'amore per la natura che noi dovremmo insegnare alle generazioni future ricambiando l'amore che lei ci dona ogni giorno.

Per questo disegno ho usato l'acquerello e le matite colorate.



NICOLE BREGOLI 3B

Il mio disegno è intitolato LA META' NON VIVE SENZA LA SUA META'.

Esso rappresenta un universo di cui i soggetti sono il sole, la luna e più importanti la Natura e la Terra che si abbracciano in perfetta armonia. Questo per rappresentare che uno non vive senza l'altro.

Per la tecnica ho utilizzato matite colorate, mentre per i dettagli dell'universo ho usato gli acquerelli.

TAPPA IV



EMMA VERONESI 1A

Questo disegno per me rappresenta l'importanza di prendersi cura del mondo in cui viviamo. L'asfalto può sembrare un posto difficile per la natura proprio come l'inquinamento per la vita e gli esseri viventi. La mano che sostiene il mondo ci deve ricordare che è responsabilità di tutti proteggerlo.

L'albero che cresce nell'asfalto rappresenta come il mondo stia cambiando, ma che comunque c'è ancora speranza per salvarlo. Il mio disegno è stato realizzato con gli acquerelli.



ANNA PALAZZI 1B

Come sappiamo nel nostro pianeta c'è poca acqua disponibile. Io ho disegnato questo albero che distribuisce acqua a tutte le persone e agli animali, senza distinzione di età o di colore.

Per colorarlo ho usato le matite.



BEATRICE SARDANO 2B

"Silvoterapia"

Fidati di me...abbracciami! Vedrai che stai meglio....

Il potere magico degli alberi.

Sai che gli alberi possono farti stare meglio? La *Silvoterapia* è un modo per rilassarti nella natura, basta camminare in un bosco, respirare aria pulita e ascoltare il vento tra le foglie. Alcuni dicono che abbracciare un albero dia energia, perché non provare? Gli alberi rendono l'aria più pulita e ci aiutano a sentirci felici. Stare nel verde calma la mente e toglie lo stress. La prossima volta che sei in un parco tocca un tronco e chiudi gli occhi...magari scoprirai un nuovo amico.

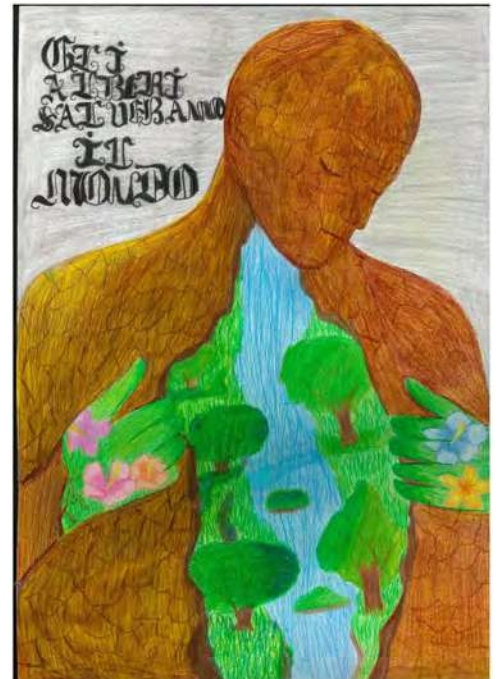
La tecnica che ho usato è collage, acquerello, matite colorate e pennarelli.



EMMA FORTINI 3A

Nel mio disegno ho rappresentato al centro la Terra protetta da rami provenienti da questo alberello vivente, che per chi lo conosce si chiama GROOT, ed è un personaggio di un film. In basso a sinistra ho disegnato dei fiori di ciliegio perché simboleggiano sia la bellezza che la rinascita della natura. Infine, in alto a destra ho disegnato una farfalla che rappresenta la fragilità del mondo e della vita; il colore giallo ricorda la luce del sole che è fondamentale per la vita di tutti.

Come tecnica ho usato colori a matita e il pennarello nero per le rifiniture.



GRETA GHISELLINI 3B

In questo disegno ho voluto raffigurare l'albero come fosse un umano, ovvero l'umano apre il suo torace come l'albero apre la sua corteccia, mostrando un bene prezioso al suo interno.

In alto a destra ho scritto GLI ALBERI SALVERANNO IL MONDO per trasmettere un messaggio di rispetto per un bene così prezioso che serve a tutti noi.

La tecnica è con le matite colorate e i colori predominanti sono blu, verde e marrone.





EMMA ZUCCHI 1A

Con il mio disegno ho voluto rappresentare un albero da cui nasce acqua dal fusto e cibi diversi dalla chioma. Questo albero è una specie di *supermercato-gratis*. Produce cibo e acqua in abbondanza per le persone bisognose, senza distinzione di nazionalità. Gli alberi producono ciò di cui noi abbiamo bisogno per vivere, per questo non devono essere abbattuti, ma rispettati e curati al meglio. Per colorare il disegno ho utilizzato pastelli, pennarelli e polverina.



EMILIO VIDÌ 1B

Questo è il mio albero, ho fatto delle radici che spuntano dal terreno e che mantengono acqua, cibo e libri...così da istruire i cittadini.

La tecnica che ho scelto è pennarelli e matite colorate.



BENEDETTA CASONI 1B

Il mio albero è come una farmacia: produce frutti magici che curano ogni malattia. Hanno una forma a cuore e sono rosa. Questo albero è immortale e nulla può fermarlo.

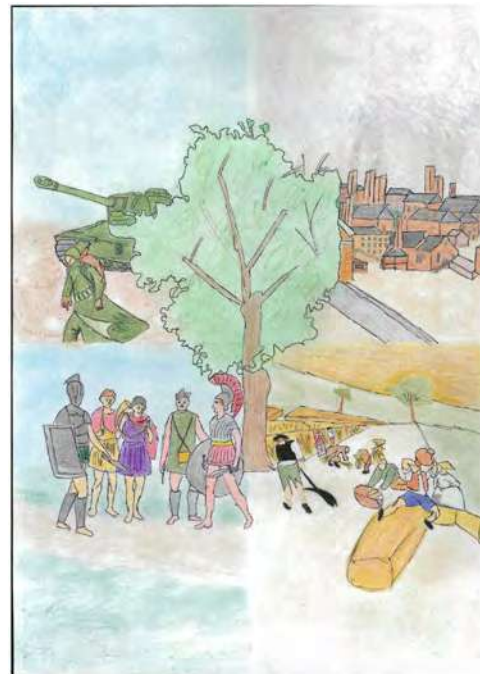
Ho utilizzato i pastelli colorati per il tronco e il prato, i pennarelli per le foglie e i frutti.



WIAM FEJAJ 2B

Il mio disegno rappresenta una fiaba che racconta una amicizia tra un albero e una fata. La fata vive in un bosco e un giorno incontra, nel cuore del bosco, un grande albero che stava per morire e aveva bisogno di essere annaffiato e reimpiantato. La fata con gesto delle sue mani prende l'acqua da un fiume luccicante, annaffia l'albero e lo reimpianta. Con questo piccolo, ma grande gesto, l'albero riprende vita....

Anche solo con un piccolo gesto si possono fare grandi cambiamenti. La mia tecnica è stata colori a matita, acquerelli, e per fare le stelle ho usato il correttore bianco.



NICOLO' SIMONI 3A

Nel mio disegno ho voluto rappresentare quattro età storiche: età antica, medioevo, età moderna ed età contemporanea (dal 3500 a.C. ai giorni nostri). Al centro ho voluto raffigurare un albero come simbolo della rinascita.

Come tecnica ho usato matite colorate e per le rifiniture il tratto-pen.



COSTANZA MINELLI 3B

Il mio disegno vuole rappresentare che ogni albero crea un portale per passare a un mondo migliore, perché ci danno ossigeno, speranza...e non solo: ci cambiano la vita con tutto quello che ci offrono.

La mia frase scritta in basso è: GLI ALBERI SONO UN PORTALE PER UN MONDO MIGLIORE.

La mia tecnica è: matite colorate.

PEZZI IN MOVIMENTO

Progetto Scacchi alla Scuola Secondaria di Casumaro e Corporeno

Si è concluso pochi giorni fa, presso la Scuola Secondaria di Casumaro e Corporeno, il Progetto Scacchi.

E' un percorso iniziato più di dieci anni fa e sospeso soltanto durante il periodo dell'emergenza COVID.

Il Maestro Mauro Catozzi, esperto giocatore di scacchi pluripremiato e preparatore di molti gruppi giovanili di successo, ha iniziato a novembre di quest'anno il percorso gratuito di 8 lezioni nelle classi seconde e 6 lezioni nelle classi terze dell'IC4, con grande soddisfazione dei docenti che, negli anni, hanno potuto verificare la validità dell'attività e la

stro istituto.

Riprese le lezioni in presenza "abbiamo messo a riposo" il Corso online.

E' davvero un piacere trasformarsi in appassionati e divertiti scacchisti.



Un sentito grazie alla ditta "Onoranze Funebri Malaguti-Pizzotti" per il bellissimo dono consegnato al maestro Catozzi come ringraziamento da parte degli alunni e delle loro famiglie per il prezioso lavoro svolto.



Per chi è curioso e vuole scoprire il percorso iniziato a scuola in questi anni può visionare il Corso online completo, che è formato da lezioni numerate divise in:

- 5 lezioni di Livello Base
 - 9 lezioni di Livello Intermedio
- ECCO IL LINK PER VEDERE LE LEZIONI DEL CORSO:

<https://drive.google.com/drive/folders/1outueKPwyRFHwDZLF44PaUIZkhABF2V>

L'accesso al link è riservato a chi ha l'indirizzo di posta istituzionale dell'IC4 di Cento.

Gli "scacchisti in erba" delle classi 2A-2B-2C—3A-3B-3C

AZIONE CONTRO LA FAME RINGRAZIA

IC4CENTO

GRAZIE DI CUORE

IL VOSTRO GENEROSO CONTRIBUTO SOSTIENE I NOSTRI PROGETTI.

La vostra donazione di €4.088,29 euro ci permetterà di fornire aiuto concreto a 137 bambini malnutriti.

Simone Giamori - Direttore ACF Italia

CORSA CONTRO LA FAME

Le classi della scuola media di Casumaro hanno imparato (un mese prima della corsa) la nuova meta della corsa contro la fame: la Costa d'Avorio.

Quest'anno la quota per salvare un bambino malnutrito è aumentata rispetto al Bangladesh ed ha raggiunto i 30 euro.

Ma prima di tutto cos'è la corsa contro la fame?

La corsa contro la fame è un modo per aiutare i bambini poveri e malnutriti dandogli delle medicine nutritive...e noi li aiutiamo facendo la corsa.

Come si fa a raccogliere soldi e come capire se un bambino è malnutrito?

I soldi vengono raccolti da sponsor che dobbiamo procurarci noi studenti: raccontiamo di cosa si tratta e di come ci impegneremo e loro ci donano qualcosa per ogni giro del percorso. Per capire se un bambino è malnutrito i dottori utilizzano dei braccialetti che misurano la circonferenza del braccio della persona malnutrita utilizzando i colori:

- Rosso=malnutrito
- Arancione/giallo=in rischio di malnutrizione
- verde=ben nutrito.

Ma perchè proprio la Costa d'Avorio?

La Costa d'Avorio è stata scelta per lo sfruttamento minorile dalle multinazionali e perché ha un PIL (Prodotto Interno Lordo) bassissimo.

Come è stata la corsa?

La corsa è andata bene e la media di giri del giardino è circa 9 quindi un buon punteggio. Per ogni giro la prof Montanari (scienze motorie) e prof Fregola scrivevano sul nostro pettorale un nuovo giro e la classe in totale è riuscita a raccogliere all'incirca 80 sponsor.

Tangerini, Hassan 2B.

GUARDATE COSA AVETE FATTO!

RISULTATI E TESTIMONIANZE DELLA CORSA CONTRO LA FAME 2024

IL PAESE FOCUS: IL BANGLADESH

NUMERI CHIAVE

ANCHE GRAZIE A VOI

UN ESEMPIO CONCRETO

TESTIMONIANZE

GUARDA DI COSA FAI PARTE: LA CORSA CONTRO LA FAME 2024

LA CORSA CONTRO LA FAME 2025: RICHIESTA DI AIUTO DAL COSTA D'AVORIO

E VOI CI SARETE?

Dal 2013, come aveva suggerito il Parlamento Europeo, e fino al febbraio 2020 il nostro Istituto aveva inserito nel PTOF un Corso di Scacchi che prevedeva un appuntamento in classe con il Maestro di Scacchi Mauro Catozzi ogni quindici giorni, arricchito poi da tornei tra gli alunni e da partite in simultanea con esperti esterni.

Con l'evolversi dell'emergenza sanitaria e in attesa che si potesse tornare a giocare a scacchi "faccia a faccia", il Maestro Catozzi aveva dato la possibilità a tutti gli appassionati, (e a coloro che ancora non conoscevano bene le regole di questo affascinante gioco), di seguire il CORSO DI SCACCHI che il Maestro Catozzi stesso aveva preparato online per gli iscritti del no-



INTERVISTA A MARTINA (Corsa contro la fame)

Il 25/3/2025 abbiamo intervistato a distanza Martina, che abbiamo conosciuto come volontaria dell' Associazione Corsa contro la fame, un progetto che intende migliorare la vita dei bambini più poveri. Quest'anno con il Progetto si intende dare un aiuto importante alla Costa d'Avorio.

1. Quale lavoro facevi prima? Cosa ti ha spinto a cambiare lavoro?	Ho fatto l'educatrice per minori e adulti. Per colpa del Covid19 sono tornata a casa e per problemi familiari.
2. Lavorando per la corsa contro la fame quali sono state le emozioni provate da te viaggiando e aiutando?	Ho sempre provato svariate emozioni aiutando gli altri, la sensazione che ho maggiormente provato è la curiosità
3. Sei soddisfatta del contributo che hai dato fin ora?	Sì, molto soddisfatta perché le persone che ho aiutato hanno avuto una famiglia.
4. Che emozioni hai provato quando hai lasciato casa?	Tantissima paura e molta indecisione.
5. Hai mai assaggiato il plumpynut?	No.
6. Qual è stata la miglior esperienza del tuo lavoro?	E' stato lavorare in un campo profughi per aiutare i ragazzi disabili.
7. In quali paesi ha dato un aiuto?	Algeria, Uganda, India e Albania per studio in Irlanda.
8. Da quanti anni svolgi questo lavoro?	2 anni.
9. Tra un po' di tempo continuerai a fare questo lavoro?	Spero di continuare.
10. Nei paesi che hai aiutato, è diversa la convivialità rispetto al nostro paese?	Sì, nelle aree meno abitate sono molto più gentili e si aiutano l'un l'altro. Nelle capitali come da noi.
11. Hai fatto amicizia?	Sì...
12. Come potremmo fare noi giovani per combattere la fame e la povertà?	Essere curiosi, informarsi, avere fonti e agire.

Grazie di cuore per la disponibilità e le parole, Martina!

Setti C. Bersani M. Pelle C. Pezzin D. Laouini B. Paltrinieri G. Gallerani C. 2C

INCONTRO CON I VOLONTARI dell' AVIS



Il 22 maggio i ragazzi e le ragazze delle classi 2^aA e 2^aB della scuola secondaria di 1^o grado di Casumaro hanno incontrato i volontari dell'AVIS.

La dott.ssa Martinelli Silvia (biologa) e la dott.ssa Gamberini M. Rita (medico) hanno raccontato alle classi l'importanza del sangue e dell'apparato cardio-circolatorio e hanno risposto alle domande dei presenti. È stato sottolineato quanto sia importante la DONAZIONE di sangue per salvare vite.

L'associazione, grazie anche alla presenza di Vanni Molinari, ha arricchito i ragazzi di utili approfondimenti lasciando loro alcuni gadget: una penna, un quaderno ed un opuscolo da leggere. Classi 2A e 2B



AMNESTY INTERNATIONAL

Amnesty è un'associazione non governativa sovranazionale, impegnata a difendere i diritti umani. Ha l'obiettivo di ridurre le violazioni dei diritti umani. Amnesty ha sede a Londra, il fondatore di questa associazione è Peter Benenson.

Simbolo di Amnesty è una candela (che rappresenta la luce che vuole indicare ogni violazione dei diritti umani) con attorno del filo spinato (simbolo della prigionia).

<https://www.amnesty.it> >
chi-siamo

Manael Al - Otaibi

Manahel al-Otaibi ha 29 anni, è



un'istruttrice di fitness e da anni è anche un'attivista per i diritti delle donne. Il 9 gennaio 2024 è stata condannata a 11 anni di carcere per "reati di terrorismo" in un processo segreto.

Era stata arrestata due anni prima e accusata di aver violato la legge contro i reati informatici. Le prove dei suoi "crimini" erano dei tweet a sostegno dei diritti delle donne e delle sue foto su Snapchat mentre era al centro commerciale senza l'abaya, la tunica tradizionale che devono usare le donne saudite per coprirsi il corpo. Manahel al-Otaibi è stata sottoposta a sparizione forzata tra il 5 novembre 2023 e il 14 aprile 2024, giorno in cui ha finalmente potuto contattare la sua famiglia e raccontare di essere stata tenuta in isolamento nella prigione di al-Malaz, di essersi rotta una gamba dopo essere stata brutalmente picchiata mentre era in custodia e di non avere accesso a cure mediche. La donna è riuscita a ricontattare la famiglia l'1 settembre e ha affermato di essere stata tenuta nuovamente in isolamento e di aver subito violenze fisiche da parte delle guardie del carcere.

Arabia Saudita: Manahel al-Otaibi condannata a 11 anni...

Amnesty International Italia
<https://www.amnesty.it> >
appelli > **arabia-saudita-manahel...**

Per aiutarla a passare questo brutto periodo abbiamo fatto dei

disegni per Manahel, con all'interno dei gatti, da lei molto amati. Per noi quello che le è successo non è stato giusto; infatti è stata incarcerata per un diritto negato che dovremmo avere tutti, ovvero di vestirci senza essere costretti ad indossare delle "divise" imposte da altri. Speriamo che venga liberata presto e che Amnesty continui a seguire il suo caso per provare a farla uscire di prigione.

Frattali (3B),
Mantovani, Munerati (3A)

PAGINE DI LEGALITA'

INCONTRO CON PIETRO GRASSO

Mercoledì 14 maggio, le classi seconde della Scuola Secondaria di Casumaro, insieme ad altre classi di scuole secondarie di primo e secondo grado, si sono recate al refettorio della scuola primaria dell'I.C.2 di Penzale per incontrare l'ex magistrato Pietro Grasso, di cui si è parlato molto nel progetto PAGINE DI LEGALITA', attraverso due libri in particolare: "Scintille per la scuola" a cura di Alessio Pasquini e "Paolo Borsellino parla ai ragazzi", scritto dallo stesso Grasso.

Pietro Grasso ha iniziato l'incontro facendo il firmacopie del libro Scintille, poi ha deciso di iniziare ascoltando le domande di noi ragazzi per rispondere raccontandoci la sua esperienza.



Le domande delle diverse classi, tutte molto interessanti e intense, lo hanno reso molto contento perché lui ci teneva a colmare le nostre curiosità, ribadendo che la sua "terza vita" (dopo quella di magistrato e di presidente del Senato) è tutta dedicata a ragazzi come noi.

Una volta finite le numerose domande Pie-

tro Grasso ci ha raccontato la storia dell'accendino che gli aveva dato Giovanni Falcone che voleva smettere di fumare e che gli avrebbe dovuto restituire se glielo avesse richiesto. Purtroppo



po, però, non è successo perché, poco tempo dopo, nella strage di Capaci, Giovanni Falcone morì.

Da quel momento Pietro Grasso ci ha raccontato che porta sempre con sé "L'accendino" e che toccandolo sente la forza di andare avanti, per far scattare una scintilla per accendere la mente di tutti noi.

All'incontro erano presenti anche le due dirigenti scolastiche dell'IC 2 e IC 4, i volontari dell'associazione LIBERA, le forze dell'ordine e il sindaco di Cento che alla fine ha fatto un discorso ringraziando tutti i presenti.

Con questo incontro si è concluso il progetto che ci ha aiutato, come dice Pietro Grasso, a "voltarci dalla parte giusta".

Gli alunni e le alunne della 2B

*Prima di uscire dalla sala, Pietro Grasso ha accettato di fare delle foto con gli alunni rimasti.

Anche i nostri compagni di 2A con la dirigente e la prof.ssa Malagodi hanno scattato una foto tutti insieme.



EMERGENCY, RIPUDIA



Nascita e storia:

Milano, 1994: nasce EMERGENCY, un'associazione umanitaria fondata per portare aiuto alle vittime civili delle guerre e della povertà.

Da allora sono intervenuti in 20 Paesi, costruendo ospedali, centri chirurgici, centri di riabilitazione, centri pediatrici, posti di primo soccorso, centri sanitari, ambulatori e poliambulatori, ambulatori mobili, un centro di maternità e un centro cardiocirurgico. Su sollecitazione delle autorità locali e di altre organizzazioni hanno anche contribuito alla ristrutturazione e all'equipaggiamento di strutture sanitarie già esistenti.

Il primo progetto è stato in Ruanda, dove è stato ristrutturato e riaperto il reparto di chirurgia dell'ospedale di Kigali e riattivato il reparto di ostetricia e ginecologia.

Che cos'è?:

Emergency è un'associazione indipendente e neutrale, nata nel 1994 per offrire cure medico-chirurgiche gratuite e di elevata qualità alle vittime delle guerre, delle mine antiuomo e della povertà. Emergency promuove una cultura di pace, solidarietà e rispetto dei diritti umani.

Il suo impegno è possibile grazie al contributo di migliaia di volontari e di sostenitori che ogni giorno scelgono di stare con essa.

I principi di EMERGENCY:

Il diritto alla cura è un diritto umano fondamentale perciò Emergency fa in modo di avere una sanità fondata su:

EGUAGLIANZA	Ogni essere umano ha diritto a essere curato a prescindere dalla condizione economica e sociale, dal sesso, dall'etnia, dalla lingua, dalla religione e dalle opinioni. Le migliori cure rese possibili dal progresso e dalla scienza medica devono essere fornite equamente e senza discriminazioni a tutti i pazienti.
QUALITÀ	Sistemi sanitari di alta qualità devono essere basati sui bisogni di tutti ed essere adeguati ai progressi della scienza medica. Non possono essere orientati, strutturati o determinati dai gruppi di potere né dalle aziende coinvolte nell'industria della salute.
RESPONSABILITÀ SOCIALE	I governi devono considerare come prioritari la salute e il benessere dei propri cittadini, e destinare a questo fine le risorse umane ed economiche necessarie. I servizi forniti dai sistemi sanitari nazionali e i progetti umanitari in campo sanitario devono essere gratuiti e accessibili a tutti.

I suoi obiettivi:

CURE GRATUITE DI QUALITÀ 	Offre cure medico-chirurgiche gratuite e di elevata qualità alle vittime di guerre, mine antiuomo e povertà.
MEDICINA BASATA SUI DIRITTI 	Il diritto a essere curato è un diritto fondamentale e inalienabile di tutti, senza alcuna discriminazione
DIFFONDERE UNA CULTURA DI PACE 	Promuove attivamente fin dalla nostra nascita una cultura di pace, solidarietà e rispetto dei diritti umani.
ABOLIZIONE DELLA GUERRA 	Vede ogni giorno gli orrori della guerra, li curiamo, li raccontiamo. Ma il nostro obiettivo è abolirla

Lo straccio di pace:

Nel 2001, proprio perché Emergency conosceva che cos'è davvero la guerra e aveva ben chiare quelle che sarebbero state le conseguenze di un intervento armato in Afghanistan, ha chiesto ai cittadini di esprimere il proprio ripudio della guerra con uno "straccio di pace", che è diventato il nome del nostro progetto sulla difesa dei diritti e il rispetto dell'ambiente.

Tassinari -Conte 2A



LA NOSTRA SCUOLA **RIPUDIA** LA GUERRA

QUESTA CLASSE **R1PUD1A** LA GUERRA

ART. 11. L'ITALIA RIPUDIA LA GUERRA
COME STRUMENTO DI OFFESA
ALLA LIBERTÀ DEGLI ALTRI POPOLI E
COME MEZZO DI RISOLUZIONE
DELLE CONTROVERSIE INTERNAZIONALI;
CONSENTE, IN CONDIZIONI DI PARITÀ CON
GLI ALTRI STATI, ALLE LIMITAZIONI
DI SOVRANITÀ NECESSARIE
AD UN ORDINAMENTO CHE ASSICURI
LA PACE E LA GIUSTIZIA FRA LE NAZIONI;
PROMUOVE E FAVORISCE
LE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI
RIVOLTE A TALE SCOPO.



"...per uno Straccio di Pace!" è il nome del progetto della Scuola Secondaria di I grado dell'IC4 di Cento che, da più di vent'anni collabora con Emergency, e vede coinvolte tutte le classi e i loro insegnanti in un percorso triennale di conoscenza e di difesa dei diritti umani, grazie alla disponibilità di Associazioni e volontari.

Quest'anno, però, è stato un anno importante. La Scuola Secondaria di Casumaro ha aderito alla campagna **R1PUD1A**, lanciata da Emergency.

L'articolo 11 della Costituzione dice che *"L'Italia ripudia la guerra"*. La ripudia. E si impegna a risolvere i conflitti con la diplomazia. **Ripudiare** significa respingere bruscamente. L'Italia ripudia la guerra perché l'ha conosciuta e dopo aver pianto milioni di morti, dopo essersi ritrovata tra le macerie, ha deciso di prenderne le distanze per sempre.

L'Italia è membro delle Nazioni Unite (ONU), un'Organizzazione che comprende quasi tutti gli Stati riconosciuti e ha fra i suoi obiettivi *la pace e la collaborazione tra i popoli, il disarmo e il rispetto dei diritti umani*.

E il 18 febbraio alle ore 12 gli alunni, le alunne, i docenti, i volontari di Emergency, insieme alla dirigente Annalisa Dell'Olio hanno appeso due bandiere, sul cancello e nell'atrio della scuola; ogni classe, poi, dopo aver partecipato all'incontro di presentazione della campagna, ha appeso in aula un manifesto, e tutti

gli alunni e le alunne hanno ricevuto del materiale su cui riflettere.

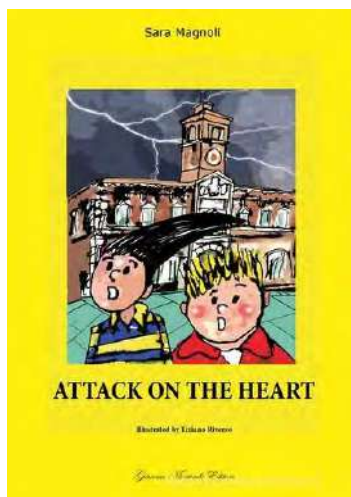
Ma soprattutto ci siamo uniti per "gridare" tutti insieme, forte e chiaro, che **LA NOSTRA SCUOLA R1PUD1A LA GUERRA**.

Classi 2A e 2B



INCONTRO CON SARA MAGNOLI

La scrittrice Sara Magnoli ha incontrato le ragazze ed i ragazzi delle classi seconde di Casumaro. Sara Magnoli ha risposto alle domande degli studenti parlando dei suoi romanzi, soprattutto il giallo intitolato "Attacco al cuore" perché le classi lo hanno letto. All'incontro ha partecipato anche Paola Bergamini consigliera comunale con delega alle biblioteche.



Abbiamo poi avuto la possibilità di diventare "giornalisti in erba." Dato che Sara Magnoli è anche una giornalista, ci ha fatti diventare giornalisti guidandoci... e noi ci siamo divertiti...

ECCO I NOSTRI ARTICOLI

DUE RAGAZZI SVELANO I COLPEVOLI DEL FURTO ALL'ARIOSTEA

Dopo l'indagine del corpo dei carabinieri detto TCA (tutela del patrimonio artistico) l'indagine si è conclusa con il ritrovamento del cuore di Vincenzo Monti. Sono stati arrestati Gaspare e Corrado, ladri e trafficanti di un falso cuore, il motivo del traffico erano i cartelli che hanno fatto pressione sul loro livello economico, costringendoli a eseguire il furto, per il loro amore di Ferrara hanno falsificato il cuore e quello vero lo hanno nascosto nella biblioteca Ariostea di Ferrara, questo caso è stato supportato da due ragazzi (essendo minorenni non li nominiamo).

Zangherini Malik Roda Saber Mantovani

FURTO DEL CUORE DI VINCENZO MONTI

NOTIZIE SHOCK! E' stato rubato durante la notte il cuore di Vincenzo Monti presso la Biblioteca Ariostea di Ferrara. Sembra che durante la notte l'allarme si sia disattivato a causa del forte temporale. Gli abitanti di Ferrara sono molto scossi, e la polizia sta ancora indagando.

A CURA DI NOUITI MALAK,
BALBONI MIA, LOUTFI ISRAA,
BALBONI MARIA VICTORIA E
PALERMO DAVIDE 2A



INDAGINI IN CORSO



Indagini anche ora in corso per il misterioso furto a Ferrara, nell'elegante biblioteca Ariostea, dove il cuore del letterato Vincenzo Monti conservato all'interno di una teca. La polizia sta ancora indagando e pian piano si stanno facendo avanti diversi testimoni per collaborare con gli agenti. Dagli interrogatori sono uscite nuove scene e informazioni utili per le indagini. La polizia sta facendo riferimento soprattutto a uno dei maggiori sospettati, un poliziotto molto amico di una ragazza impiegata nella biblioteca Ariostea, le indagini stanno continuando e molto presto ci saranno aggiornamenti.

Sardano, Marchesi, Salvi,
Paganelli, Nnamani 2B

ATTACCO AL CUORE

Il 25 marzo è stato rubato il cuore di Vincenzo Monti nella biblioteca di Ferrara (biblioteca Ariostea). Le indagini continuano attraverso due ragazzi di nome Zak e Lalo: hanno 12 anni e si trovano a Ferrara per 3 giorni in vacanza insieme ai genitori di uno dei due. Grazie a una ragazzina di nome Cecilia sono riusciti a capire dove poteva essere il cuore ma queste informazioni non bastano; quindi, hanno chiesto a due signori di nome Gaspare e Corrado che a quanto pare frequentavano spesso la biblioteca. Zak e Lalo sono venuti così a conoscenza di corridoi o comunque nascondigli che servivano a proteggere le opere d'arte dai nemici. Dopo attente indagini Zak e Lalo si trovano sulla strada giusta?

Chalate, Guidoboni 2B

INTERVISTA A SARA MAGNOLI

Ragazzi investigatori, Zac e Lalo, due ragazzi che indagano su un furto di un cuore, il cuore di Vincenzo Monti, sarà proprio quello? beh non vi resta che leggere il libro "Attacco al cuore" di Sara Magnoli. Dato il nostro incontro con Sara Magnoli, allegiamo un articolo su un'intervista a Sara Magnoli.

1° domanda: Come ti sono venuti in mente i personaggi?

Risposta: Beh, non c'è un motivo preciso, mi sono venuti in mente man mano che scrivevo

2° domanda: Il libro è tratto da una storia vera?

Risposta: Il luogo è reale, alcuni personaggi sono frutto di ispirazione da alcune persone che ho incontrato personalmente, altri invece me li sono inventati io, come ho citato prima.

3° domanda: Perché hai voluto rappresentare Ferrara in un tuo libro?

Risposta: Perché personalmente sono molto affezionata a questo territorio, e appena sono entrata nella Biblioteca Ariostea ho immaginato questa storia, diciamo che non ci ho pensato due volte. Ringraziamo di cuore Sara Magnoli per aver risposto senza problemi alle nostre domande e di aver risolto i nostri dubbi sul suo libro che abbiamo letto in classe.

A cura di Sara Giordo, Martina Conte, Cecilia Mazzanti, Isabella Tassinari e Pietro Zampini di 2A. Rubato il cuore di Vincenzo Monti la domenica scorsa alla biblioteca Ariostea. Caos a Ferrara alle 04:00 mentre pioveva, i ladri sono riusciti a entrare a causa di un blackout, i poliziotti cre-

dono che sia complice un membro della sicurezza. Molte persone confuse e tristi per il furto, chiedono spiegazioni alla polizia. Sono bastati pochi giorni per la polizia e due ragazzi per scoprire che il cuore non aveva mai lasciato la biblioteca e chi aveva nascosto il cuore in biblioteca.

INTERVISTA AI RAGAZZI DI 2B SUL LIBRO ATTACCO AL CUORE

Qual è la trama del libro? Questo libro parla di due ragazzi che sono in vacanza a Ferrara e dopo qualche giorno avviene un furto biblioteca ariostea, i ragazzi con la polizia iniziano a indagare e avviene un colpo di scena.

Per voi qual è stata la scena più intrigante?

per noi è stato quando nel teatro anatomico c'era un lenzuolo con sotto chissà che cosase lo volete sapere comprate il libro Attacco Al Cuore.

Quale invece più divertente?

Quando Zack e Lalo (i due protagonisti) usano una scusa per rimanere in biblioteca di notte.

DOMANDE A SARA MAGNOLI SUL LIBRO ATTACCO AL CUORE

Per lei Sara Magnoli qual era il ruolo di Cecilia? Il suo ruolo era far capire che se le persone fanno fatica a leggere non vuol dire che siano meno intelligenti di altre.

La parte più importante del libro? quando il cuore è scomparso e viene ritrovato in biblioteca.

Perché ha deciso di far rubare il cuore nel libro?

Ho deciso di far rubare il cuore perché ero andata in Biblioteca Ariostea in visita durante una vacanza a Ferrara e ho visto in sala Ariosto il cuore di Vincenzo Monti e ho pensato "mi sembra un po' indifeso, e se ci facessi sopra un libro dove rubano il cuore?"

Bedogni, Pirani, Pola,
Raniero Renzietelli. 2B

RECENSIONE ATTACCO AL CUORE

Il libro di narrativa "Attacco al Cuore" scritto dalla scrittrice e giornalista Sara Magnoli è un racconto giallo uscito nel 2015. Il Cuore di Vincenzo Monti si trova nella Biblioteca Ariostea a Ferrara e durante una notte piovosa un blackout fa saltare l'antifurto. Il Cuore è stato rubato. Le indagini iniziarono presto tramite la Polizia, ma due ragazzi di nome Zak e Lalo decidono di indagare a loro volta e scoprono un oscuro segreto. E' un racconto giallo avvincente e pieno di misteri da risolvere. Lo troviamo interessante e divertente da leggere, lo consigliamo ad un pubblico di giovani.

Malaguti, Ferranti 2° A



GIORNATA DELLA MEMORIA

Il nostro istituto il 28 gennaio ha partecipato alla diretta dell'evento TRA PAROLE E LIBERTA' inerente alla giornata della memoria. Edith Bruck ci ha raccontato della sua esperienza di "sopravvivenza" ai campi di sterminio. Nel suo racconto ha sempre cercato di mettere in evidenza i momenti positivi della sua vita in particolare "le 5 luci che l'hanno salvata da Auschwitz":

5 luci= 5 gesti dell'umanità cioè quando: è scesa dal treno per Auschwitz, quando un nazista le regala un pettinino, quando le è stata buttata della marmellata addosso e quando un soldato le regala un guanto bucato.



La storica Sara Buda, la giornalista Giovanna Botteri e la scrittrice testimone Edith Bruck hanno risposto alle domande delle ragazze e dei ragazzi di oltre 150 classi. Giovanna Botteri per concludere il percorso ha urlato:

"NO ALL'ODIO - NO ALL'INDIFFERENZA!!"

Noi pensiamo che sia una giornata importante da affrontare con le classi per mantenere il ricordo ed evitare che si ripeti un orrore come quello della Shoah.



Giordo 2°A e Diozzi 3°B

GIORNATA CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE

La Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne si tiene il 25 novembre ed è una ricorrenza istituita dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite.

E' stata scelta la data del 25 novembre per commemorare la vita, l'attivismo e il coraggio di 3 sorelle: Patria, Maria Teresa e Minerva Mirabal, anche soprannominate "mariposas" ovvero farfalle, che hanno combattuto per la libertà del loro paese.

Le scarpe simboleggiano il vuoto lasciato dalla perdita di una donna mentre il colore rosso rappresenta il sangue e il sacrificio delle vittime. Un altro simbolo fondamentale è la panchina rossa. Questo gesto è nato in Italia come parte di un progetto di sensibilizzazione contro la violenza di genere ed è un invito a sedersi e riflettere sull'argomento.



Malaguti, Ferranti, Contri 2° A

GIORNATA DEL RISPETTO

La Giornata del Rispetto è stata celebrata per la prima volta il 20 gennaio 2025; è un'iniziativa che promuove l'importanza del rispetto reciproco tra le persone, incoraggiando comportamenti positivi e una cultura di tolleranza.

L'iniziativa è nata in memoria di Willy Monteiro Duarte, il giovane assassinato nel 2020 per aver difeso un amico in difficoltà.

Questa giornata è dedicata a sensibilizzare le persone su temi come il rispetto per le diversità, l'inclusione e la lotta contro il bullismo. Si tratta di un'opportunità per riflettere su come possiamo migliorare le nostre relazioni quotidiane e costruire comunità più gradevoli e civili.

La nostra scuola (Secondaria di primo grado Casumaro) ha colto questa occasione attraverso un'attenta lettura della rivista "INTERNAZIONALE KIDS" alle lettrici e ai lettori delle classi 2A e 2B. "Internazionale Kids" è una rivista che seleziona i migliori articoli, fumetti, giochi e reportage fotografici dai giornali di tutto il mondo, traducendoli in italiano. La scuola ha progettato un'attività a coppie e a piccoli gruppi per imparare a confrontarsi e a produrre riflessioni partendo dagli articoli scelti dai ragazzi stessi.



Ghisellini, Gilli (3A),
Stefanos (2A)

LA GIORNATA DEL RICORDO

La giornata del ricordo avviene ogni anno il 10 Febbraio; con essa, si vuole conservare e rinnovare la memoria della tragedia degli italiani e di tutte le vittime delle foibe, dell'esodo degli istriani, dei fiumani e dei dalmati italiani dalle loro terre durante la seconda guerra mondiale (1943-1945) e nell'immediato dopoguerra (fino al 1954), e della più complessa vicenda del confine orientale.

Gli alunni e le alunne delle classi 2A e 2B della scuola secondaria di Casumaro hanno visionato alcuni frammenti del documentario del 2005 intitolato "Esodo (la memoria negata e l'Italia dimenticata)". Un viaggio pieno di emozioni sincere, iniziato con immagini molto significative dei luoghi che sono stati abbandonati dagli esuli, dei "chiodi bene preziosi", che vengono battuti sulle casse di legno per trasportare tutti gli averi delle diverse famiglie.

Le classi terze, invece, hanno assistito alla videolettura del racconto poetico di Lorella Rondoni "Perché la notte", una narrazione illustrata vista attraverso gli occhi di una bambina che cerca di capire la grande tragedia che colpì moltissime famiglie costrette a lasciare il proprio paese per salvarsi dalle persecuzioni di Tito.

*Casari, Fortini,
Amoako, Pedrazzi 3A*

8 MARZO: ORIGINE, STORIA E SIGNIFICATO DELLA FESTA DELLA DONNA

Tale giornata è stata istituita per ricordare le conquiste sociali, economiche e politiche raggiunte dalle donne, ma anche le discriminazioni di cui sono state e sono ancora oggetto nel mondo. La prima Giornata Nazionale della donna venne celebrata il 28 febbraio 1909 negli Stati Uniti per iniziativa del Partito Socialista Americano, che scelse questa data in memoria dello sciopero di migliaia di camiciaie newyorkesi che, l'anno prima, avevano rivendicato con forza migliori condizioni di lavoro. L'anno seguente la ricorrenza venne introdotta anche in Europa sotto l'impulso dell'Internazionale Socialista, che, durante lo svolgimento del congresso di Copenhagen, decise di istituire la Giornata internazionale della donna per promuovere i loro diritti e per sostenere la campagna in favore del suffragio universale. In quel momento, seguendo il modello statunitense, la sua celebrazione venne fissata l'ultima domenica di febbraio. Austria, Danimarca, Germania e Svizzera, nel 1911, furono i primi Paesi del vecchio continente a celebrare tale giornata.

zione Socialista, che, durante lo svolgimento del congresso di Copenhagen, decise di istituire la Giornata internazionale della donna per promuovere i loro diritti e per sostenere la campagna in favore del suffragio universale. In quel momento, seguendo il modello statunitense, la sua celebrazione venne fissata l'ultima domenica di febbraio. Austria, Danimarca, Germania e Svizzera, nel 1911, furono i primi Paesi del vecchio continente a celebrare tale giornata.



Perché la mimosa è la pianta ideale per la festa della donna?:

Prima di tutto, nel linguaggio dei fiori il significato della mimosa è legato alla forza e femminilità ma è anche utilizzata per esprimere libertà, autonomia e sensibilità... tutte caratteristiche e qualità che si sposano perfettamente con la causa e con il genere femminile.



Opinione personale:

Riteniamo che questa giornata sia molto importante perché rispecchia le qualità della donna. Questa festa insegna non solo a rispettare la figura femminile ma a portare rispetto per le persone che ci stanno attorno.

Conte e Tassinari 2A



LA PARITA' DI GENERE

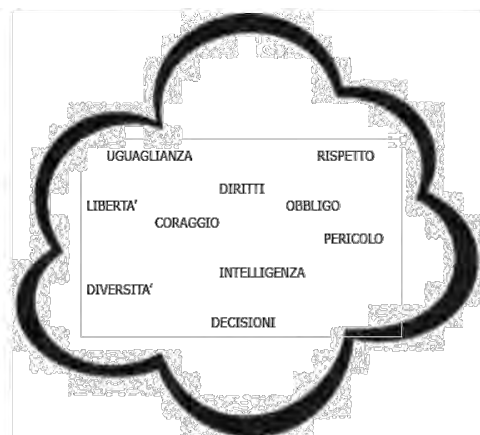
Cara Marta,
Oggi è stata una giornata orribile, ero un po' indecisa a scriverti questo messaggio perché sono sull'orlo di fare la scelta sbagliata. Ti ricordi della richiesta di lavoro di cui ti ho parlato qualche settimana fa? Beh non sono stata accettata!

La cosa che più mi ha dato fastidio è che al colloquio eravamo solo in due: io ed il mio amico Luca. Lui è molto bravo, ha una laurea in ingegneria come me, con la differenza che però io ne ho una anche in medicina e so parlare tre lingue..Italiano, Inglese e Cinese.

Insomma, sono un po' delusa dalla decisione del direttore ma sono contenta per Luca, lui è un mio amico e tengo molto a lui. Mi ha raccontato cosa succede a lavoro, ha conosciuto in ufficio una ragazza molto simpatica che è diventata subito sua amica...a fine mese hanno confrontato i loro stipendi e quello di lei era nettamente più basso, anche se avevano fatto le stesse identiche ore di lavoro.

In quanto a Marco invece, beh è molto cambiato rispetto a quando l'ho conosciuto, prima era molto gentile e mi corteggiava costantemente, adesso però mi dice sempre delle cose brutte e mi maltratta, a volte mi alza le mani addosso e ho dei lividi dappertutto...non ho il coraggio di denunciarlo ma spero di riuscirci con il tuo aiuto.

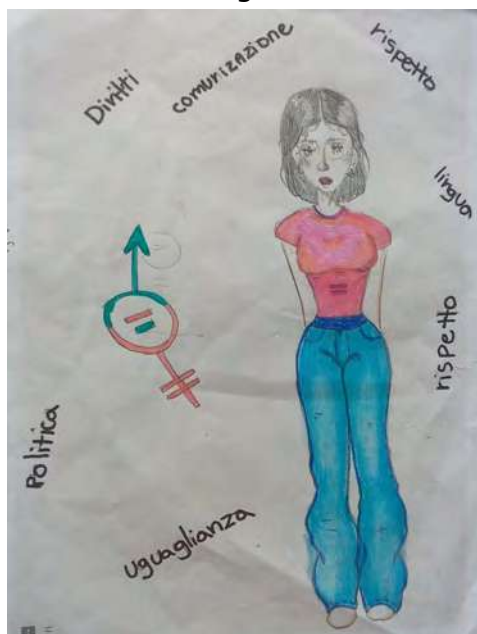
Grazie di avermi ascoltata, tu sì che sei una vera amica!



Perché abbiamo deciso di scrivere questo testo? Abbiamo deciso di proporre questo argomento perché crediamo che sia molto importante, quanto delicato e sensibile e poi, per noi se ne parla troppo poco e vorremmo che le nostre

riflessioni e ricerche arrivassero ad un pubblico più ampio possibile, per mettersi nei panni di chi ha subito e subisce violenza di genere e per chi ha avuto paura di dire NO.

Vogliamo normalizzare il fatto che dire NO non deve essere un peso che si aggiunge ad una nuova paura, ma un peso che si toglie e ci fa sentire più libere di vivere come esseri umani con diritti e doveri uguali tra noi.



Cavallari,
Salvi,
Nnamani
Sardano e
Ghisellini
2B

25 APRILE

Ogni 25 aprile in Italia si festeggia l'anniversario della liberazione dal regime fascista e dall'occupazione nazista.

Quest'anno, in occasione di questa ricorrenza, le classi terze hanno avuto la fortuna di incontrare l'autore del libro "In nome della libertà", ovvero Mario Pinca, e i suoi coautori:

Paola Bergamini e Massimo Mattioli. In questa giornata il libro è stato presentato in anteprima agli alunni di Casumaro.

Il libro parla dei casumaresi nella Resistenza e si pone come obiettivo quello di pubblicare opere e documenti legati alla storia locale; infatti, conservare documenti e memorie della nostra comunità è stata da sempre una missione per la fondatrice della biblioteca di Casumaro, la compianta professoressa Ileana Ardizzoni.



"In nome della libertà", tuttavia, non è solo il titolo del libro ma è l'essenza della lotta che ha segnato le vicende della nostra comunità durante gli anni della dittatura nazifascista.

Nelle pagine del libro si raccontano storie di coraggio, di determinazione e di speranza, e di come le persone della nostra comunità abbiano scelto di lottare per la libertà invece che farsi spaventare dal regime dell'epoca.

Noi consigliamo la lettura di questo libro perché rappresenta la forza dei nostri antenati ed è una testimonianza di quanto avvenuto negli anni passati e della storia di Casumaro.

Bregoli e Samahni (3B)

21 MARZO

GIORNATA NAZIONALE DELLA MEMORIA E DELL'IMPEGNO IN RICORDO DELLE VITTIME INNOCENTI DELLE MAFIE

Il 21 marzo di quest'anno per Casumaro è stato un giorno importante perché il parco pubblico di via Garigliano è stato intitolato "**PARCO 21 MARZO**".

La richiesta di intitolazione è nata del fatto che il giardino ospita ogni anno un' iniziativa dedicata alla poesia intorno al 21 marzo ma la scelta del nome vuole ricordare a tutti che:

- è la Giornata nazionale della memoria e dell' impegno in ricordo delle vittime delle mafie;
- è la Giornata Internazionale per l'Eliminazione della Discriminazione Razziale;
- è la Giornata mondiale della poesia.

Classi 2A 2B



E a Corporeno ...in novembre incontri con l'Associazione **LIBERA** ! GRAZIE DI TUTTO



IL 20 NOVEMBRE incontro a Cento con il padre di Annalisa Durante, vittima di mafia.



LUMACART

il lumacart è il sito dedicato ai disegni dei ragazzi che fanno parte della scuola secondaria di primo grado; in questo spazio online le loro "opere" possono prendere vita.

Qui potete trovare lavori di ogni genere...

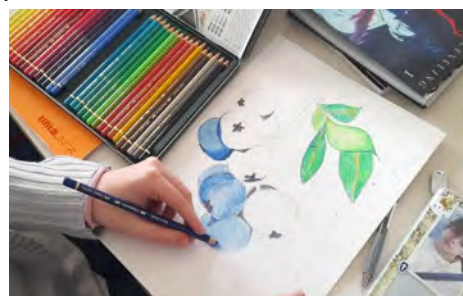
non sono scritti i nomi degli autori ma, con un occhio attento, forse riuscirete anche voi a trovare i vostri disegni e quelli dei vostri amici.

Solo qui potrete trovare alcuni scatti fatti ai nostri artisti all'opera. Quest'anno il sito è a cura della professoressa Colino, che aiuta i ragazzi a realizzare le loro opere e ad esporle al meglio.

Tutto questo e molto altro lo potete trovare nel nostro sito ma per adesso vi facciamo vedere alcune delle tecniche e delle tipologie dei disegni realizzati quest'anno.



Patchwork colorato con i pennarelli



Composizione di mirtilli in chiaroscuro colorato in griglia

COME ABBIAMO REALIZZATO ALCUNI DISEGNI:

Monostampe ispirate alle xilografie dell'artista giapponese Matsumoto Hoji

Questa tecnica si chiama monostampa e occorrono un foglio acetato lucido, pennarelli e foglio ruvido. Abbiamo ricopiato delle stampe ispirate alle xilo-



grafie dell'artista giapponese Matsumoto Hoji sul foglio acetato lucido e l'abbiamo posizionato e pressato sopra il foglio ruvido. La tecnica della pittura in negativo con gli acquerelli

La tecnica della pittura in negativo con gli acquerelli consiste nel fare diversi livelli di colori, partendo dallo sfondo fino al primo piano. Occorrono un foglio ruvido e acquerelli.

Norlund (3A), Bregoli, Minelli, Samahni (3B)



Creaturine di terra in un tripudio di colori

COSA FANNO LE PERSONE CHE NON VANNO (TRISTEMENTE) IN GITA?

Noi, poveri sfortunati che non siamo andati in gita a Torino, siamo stati torturati dalla prof. Monica! Noi obbligate a ballare! Si scherza ovviamente!



E abbiamo preparato un bellissimo balletto per accogliere e salutare i bei bambini della scuola dell'Infanzia!

Per questa attività divertente abbiamo scelto un brano musicale con balletto; "I 7 MOVIMENTI"

Oltre a questo, per lasciare un ricordo ai giovincelli, abbiamo realizzato poi dei segnalibri illustrati che faranno un semplice movimento.



Ps. alcuni disegni hanno faccine affascinanti come voi
Ps. del ps. Vi amiamo

Speriamo di aver strappato un sorriso dalla vostra bella faccina con pochi denti! Bellissimi lo stesso.
GRAZIE PER L'ASCOLTO
UN SALUTO DA BEN ASSEN, AMBRA.B CATERINA.P AMINA.Z 2C

PROGETTO CONTINUITA'

LUPUS IN FABULA 11

dicembre 2024 Corporeno

C'era una volta... in quel di Corporeno, nella Biblioteca del primo piano, una classe, la giovane 1C, che invitò le quinte della Primaria per una singolare rappresentazione.

Era una fredda e soleggiata giornata di dicembre, quando già addobbi natalizi decoravano le vie dei paesi, le piazze, ma anche le aule e i corridoi delle scuole.

L'intenzione era quella di trascorrere un po' di tempo insieme, per conoscersi e magari imparare qualcosa. La 1C era stata divisa, dalla temuta professoressa Guidi, in 9 gruppi che avrebbero dovuto superare una difficile prova: con simpatia e originalità trattar di favole e fiabe. E quindi? I ragazzi accettarono la sfida? Certamente!

E sapete che cosa successe? Che dopo aver preso un caffè al tavolo, tre ragazze spiegarono la differenza tra favola e fiaba, e subito dopo si materializzarono "una lepre e una tartaruga", poi "una volpe, un corvo e un pezzo di formaggio" e infine un topo che... mangiava i gatti! Magicamente poi comparve il famoso Vladimir Propp che accompagnò tutti nel mondo delle fiabe. E così inaspettatamente... un fagiano venne messo in una vera pentola in Giappone e i tre porcellini raccontarono la loro storia anche in inglese!

Poi, dopo uno strano gioco inventato da moderni players, comparvero alcune streghe che fra pozioni, talismani e incantesimi raccontarono incredibili fiabe! Incantarono davvero tutti, il silenzio regnava... e...

Vissero tutti felici e contenti? NOOO, non ancora... Mancava la pozione magica della strega Sofia che doveva soddisfare i bisogni degli innamorati! E così deliziati da una torta e un magico dessert, tra saluti e scambi di sorrisi, i ragazzi vissero la giornata... più felici e contenti!

La 1C con la prof.ssa Guidi



POZIONI MAGICHE DALLA 1C



Pozione magica per la pace

Dato che la pace nel mondo non è distribuita in modo equo noi vi proponiamo questa pozione che potrebbe risolvere la situazione. In questa pozione serviranno:

- ☐ 10 lamponi di bosco
- ☐ 100 ml di latte di mucca
- ☐ 5 datteri snocciolati
- ☐ 10 fragole
- ☐ 5 ml di lacrime di gioia
- ☐ 10 taumatococcus (è un frutto tropicale molto dolce)

Procedura

Frullare il tutto a media velocità in un frullatore, il risultato sarà una crema densa. Poi cuocerlo in forno a 500 gradi per 25 minuti: risulterà una polvere, la polvere della pace.

Si può utilizzare in bevande e torte, io lo utilizzo per il suo sapore intenso e dolce.

Effetto

Quando viene usata in bevande e piatti dolci la persona che la mangia o la beve viene avvolta in una nube arcobaleno e da quel momento sarà più gentile e socievole.

Asia Fichelle 1C

POZIONE DEL RISPETTO



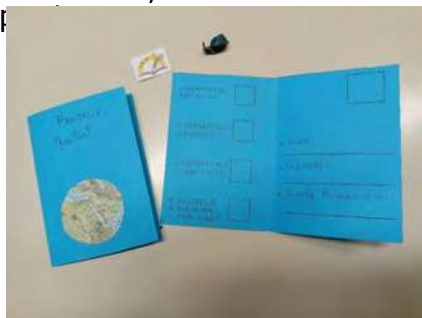
SCUOLE APERTE A CASUMARO E CORPORENO

I NOSTRI OPEN DAY

Mercoledì 4 dicembre alla scuola secondaria di primo grado di Casumaro e di Corporeno, si è svolto l'Open Day.

Gli alunni e le alunne che frequentano la classe 5 elementare sono venuti a dare un'occhiata alla scuola tramite dei laboratori ed una precedente spiegazione delle regole e del sistema scolastico.

Ad ogni bambino è stato dato un proprio passaporto "fantasy", alcuni lo avevano blu, altri rosso, giallo o verde in base al laboratorio che avrebbero dovuto svolgere per primi: il laboratorio scientifico, quello artistico, delle lingue e la biblioteca digitale, con la fine di questi sono stati timbrati i passaporti e al termine delle attività, i ragazzi con il passaporto completo hanno ricevuto un piccolo dono cioè la lumachina, simbolo di Casumaro, fatta con la stampa 3D.



LABORATORIO SCIENTIFICO:

I ragazzi entrati nel laboratorio scientifico sono stati accompagnati dalle due docenti Passarini Elena e Paola Franceschelli (professoressa di matematica e scienze) ed da alcuni alunni volontari della scuola secondaria di primo grado, hanno avuto inizialmente l'occasione di osservare i materiali forniti dalla scuola per le attività scientifiche scolastiche.

Successivamente i ragazzi sono stati divisi in due gruppi, ognuno seguito da una docente, e hanno iniziato a svolgere i due semplici esperimenti preparati per loro.

Nel primo esperimento hanno avuto l'opportunità di partecipare attivamente al laboratorio, che consisteva nel spiegare facilmente ai ragazzi il fenomeno della tensione superficiale.

Invece, nel secondo, hanno osservato le varie reazioni chimiche che si possono ottenere mischiando sostanze diverse di colori differenti, per fare arrivare un messaggio più immediato.

Alla fine del laboratorio, hanno

avuto l'occasione di osservare in prima persona, attraverso l'uso del microscopio, corpi deceduti di insetti e vegetali, ottenendo così una visione completa del programma di scienze che svolgeranno nella scuola secondaria di primo grado.



LABORATORIO DI LINGUE STRANIERE:

Il laboratorio delle lingue straniere, ha fatto immergere i bambini in un mondo totalmente diverso, con la spiegazione della cultura inglese e francese presentata da noi ragazzi.

Tramite dei modellini di carta, sempre creati dagli alunni della scuola media, i bambini hanno conosciuto le grandi attrazioni che si trovano in Inghilterra e, giocando, sono state raccontate le tradizioni della "English breakfast" e del "Tea time". Sono stati ascoltati ed analizzati i due inni nazionali e con l'utilizzo di varie brochure, i bambini hanno conosciuto la storia della bandiera del Regno Unito: la UNION JACK di cui hanno anche ricevuto una scheda da colorare.



LABORATORIO ARTISTICO:

Nel laboratorio Artistico, i ragazzi, aiutati dalla prof.ssa Colino e da alcuni studenti della scuola secondaria, hanno avuto la possibilità di sbizzarrirsi con i colori creando "il Barattolo dei Sogni Fioriti": dopo aver colorato dei disegni di diverse varietà di fiori e una piccola lumachina, hanno incollato tutto nel loro piccolo barattolo scrivendo delle parole gentili e le loro materie scolastiche preferite con un risultato allegro e coloratissimo che rispecchia le cose belle di ognuno di loro.



BIBLIOTECA DIGITALE:

Nel Laboratorio della biblioteca digitale gli alunni della scuola secondaria, hanno illustrato dei cartelloni che spiegavano la cultura generale e hanno inscenato un dialogo che riprendeva gli argomenti del cartellone. E' stata poi raccontata la storia de "Il dottor Babau" dalla professoressa Teresa Fregola che con le sue valide abilità teatrali ha coinvolto i ragazzi.



Questo progetto è stato molto coinvolgente sia per noi alunni della scuola media, sia per i genitori, i professori e i bambini. A noi ragazzi è piaciuto molto e non vediamo l'ora di partecipare di nuovo l'anno prossimo!!!!

Cavallari, Salvi, Ghisellini 2B

OPEN DAY A CORPORENO

Alcuni scatti dai nostri laboratori Informatico—linguistico- letterario e ...motorio



INGREDIENTI

Come prima cosa togliere tre tentacoli a un polpo blu trovato nel Mar Adriatico (!)

-recuperare abilmente la polvere di una fata

-Trovare la pesca più matura del mondo (FRASTA PICH)

-Rubare la collana della persona più rispettosa del mondo

-recuperare l'acqua più salata al mondo... consigliamo il Mar Morto

-prendere le monete d'oro dello gnomo più saggio della foresta

-cercare un oggetto dimenticato ancora utilizzabile

- tagliare i capelli alla persona più bionda del reame (la bionda non può mancare)

- prendere l'anello di una coppia fedele

-estrarre un diamante da una profonda miniera

PROCEDIMENTO

Prendere un recipiente gigante
Tagliare i tentacoli con una spada dorata

aggiungere al composto la polvere di fata poco alla volta

prelevare il succo dalla pesca e mescolare tutto il composto.

Poi spaccare la collana con fuoco molto caldo

mettere l'acqua del Mar Morto riscaldata finché non fa le bolle

spezzare delicatamente le monete in due pezzi uguali, se li

avrete spezzati in ugual misura faranno una luce blu; se l'avrete

fatto male uscirà rossa.

Mettete poi l'oggetto intero nel recipiente

mescolare con la frusta di uno chef francese il composto finché

non diventerà spumoso

aggiungere le ciocche di capelli, però attenzione: ne dovete

aggiungere uno alla volta, altrimenti il composto esploderà!

Continuare grattugiando entrambi gli anelli in un recipiente

diverso

aggiungere dentro il recipiente

contenente gli anelli il diamante bruciato (le ceneri).

Infine assemblate tutto il composto ottenuto in una ciotola capace di trattenere il calore

(quelle normali si potrebbero sciogliere), metterla in forno

a 600 gradi per un'ora.

Una volta sfornato il composto bisognerà forgiarlo e fargli prendere la forma di un anello .

Ora il rispetto sarà nelle vostre mani!

BUDULAN, FANTI, GILIOLI 1C



POZIONE PER L'AMICIZIA

Se volete diventare amici di qualcuno questa pozione fa al caso vostro:

•Prendete un recipiente molto grande

•Rubate un oggetto speciale di un'amica

•Prendete le foglie cadute dall'albero più vecchie della foresta

•Acquistate degli stampi per ghiaccioli magici

•Prendete l'acqua da una sorgente

•Rubate la rosa più fiorita nel giardino stregato

•Ingannate la Madreperla e rubatele la perla all'interno

•Ottenete la bava di Laumi, la

lumaca più vecchia del mondo

•Prendete il colorante alimentare rosa da un supermercato giallo (vi consigliamo il DPIU')

PROCEDIMENTO

•Come prima cosa spezzate le foglie, con un frullatore frullatele e riponetele nel recipiente

•Prendete l'oggetto speciale e buttatelo con forza nel recipiente

•Mescolate finché il miscuglio farà le bolle

•Dopo di ché prendete una ciotolina con il fondo ruvido, versate l'acqua della sorgente fresca e le rose tagliate in piccoli pezzettini

•Montare la bava di lumaca finché non sembrerà come neve cristallina

•Aprite la madreperla e spaccatela con un martello d'oro essendo molto dura, spezzarla finché non diventa polvere, mescolare bene il composto ottenuto

•Versate il contenuto nello stampo dei ghiaccioli e aggiungete il colorante alimentare rosa per ingannare la vostra futura amica

•Una volta aggiunto il colorante portarlo per cinque giorni e cinque notti nel ghiacciaio sotto una montagna in Islanda.

•Una volta trascorsi cinque giorni e cinque notti si va a riprendere lo stampo del ghiacciolo.

Se odora di fragola vorrà dire che é venuto bene ! Bravi

Se invece odora di banana... non dateglielo, perché farà l'effetto inverso!

Una volta finito, fatelo assaggiare alla persona desiderata: diventerà la vostra nuova amica !

Però state attenti: *l'amicizia non si compra ma si guadagna con la gentilezza, la disponibilità e con il vostro personale modo di fare!*

BUDULAN, FANTI, GILIOLI 1C



IL DANTEDÌ

Il Dantedì è la Giornata Nazionale dedicata a Dante Alighieri e si celebra in Italia ogni 25 marzo. La scelta è caduta sul 25 marzo poiché molti ritengono che il viaggio narrato nella Divina Commedia sia iniziato in quel giorno nel 1300.

Quali progetti sono stati svolti in classe?

In questa data è stata guardata in 2^a una puntata di "Dante: una Giornata all'Inferno" di Aldo Cazzullo, dove si racconta la storia della Divina Commedia e di Dante: cosa lo ha ispirato, il suo rapporto con Beatrice e la sua vita politica.

Sono stati trattati diversi personaggi danteschi come: il Conte Ugolino e il Vescovo Ruggeri, Beatrice, Virgilio, Lucifero, Paolo e Francesca, Manfredi e Caronte.



Questa esperienza ci è servita per approfondire al meglio l'Inferno Dantesco e comprendere i personaggi della Divina Commedia. Malaguti, Contri 2A

LA LEGGENDA DEGLI SCACCHI E IL PERCORSO SUGLI SCACCHI

Il 12 novembre 2024 alla scuola secondaria di Casumaro e Corporeno è ricominciato il PROGETTO SCACCHI.

In questo progetto si impara a giocare a scacchi grazie al maestro Mauro Catozzi. Alcuni alunni hanno imparato quindi a giocare partendo dalle basi, mentre altri sapevano già giocare e quindi hanno imparato nuove strategie, mentre per altri è stato solo un ripasso. Vi diciamo come è organizzata l'ora di attività: nella prima metà si imparano le regole, mentre nella seconda metà dell'ora gli alunni si sfidano per mettere in pratica ciò che hanno imparato, MA... lo sapevate che gli scacchi hanno una leggenda?...e che è stata usata anche dal poeta Dante Alighieri nel Paradiso nel canto XXVIII?

«E poiché le parole sue restaro, non altrimenti ferro disfavilla che bolle, come i cerchi sfavillaro. L'incendio suo seguiva ogni scintilla; ed eran tante, che'l numero loro più che l'odi doppia rdeli scacchi s'immilla»

La leggenda parla di un matematico, Sissa Nassir, che dove-

va far diventare felice un sultano e quindi gli crea un gioco formato da 64 caselle, gli scacchi. Il sultano è divertito dal gioco allora il sultano gli offre come regalo quello che lui desidera. Il matematico gli chiede di dargli per la prima casella un chicco di grano per poi raddoppiare ad ogni casella...dopo molti calcoli concludono che quella richiesta non si può esaudire!! Pensate, richiederebbe una quantità di chicchi ottenibili solo coltivando grano su tutta la superficie terrestre per 1500 anni!!

Dante usa questa leggenda per dire quanti angeli ci sono nel paradiso...un numero che si avvi-



2° A e 2° B

DANTE...divertiamoci un po' Menu Stellato dello chef Dante INFERNO:

Antipasto freddo
-Crostini di fegato alla Ruggeri15,99\$
Crostino di pane con fegato di Ruggeri

Primo piatto
-Pennette alla Selva Oscura25,99\$
pennette con tartufo della Selva e pomodoro

Secondo piatto
-Fiorentina Flambè accompagnata da Dannati fritti30,00\$
fiorentina cosparsa di alcol alimentare accompagnata da Bruto, Cassio e Giuda fritti

Dessert
-Dolce Stellare15,99\$
malespina con stelle di cioccolato bianco con spolverata di cacao amaro
Malaguti 2° A

DANTEDÌ CLASSE 2B

In onore del Dantedì Matteo Roda, Pirani Davide, Tommaso Bedogni hanno pensato di associare i propri compagni ai personaggi danteschi (l'associazione è del tutto ironica senza il minimo pensiero di offendere)

Dante: studenti ci siamo smarriti tra i tanti argomenti.

Virgilio: prof ci aiutano illuminandoci con le spiegazioni.

Caronte: pulmino traghetto di studenti

Paolo: Nicolas
(sono gentili l'uno con l'altra)

Francesca: Maia

Minosse: Ilyass ascolta sempre le confessioni di..... Otman

Minotauro: Otman: controlla la classe come un guardiano

Ulisse: Tommaso ha sete di conoscenza

Diomede: Hassan molto abile nel resistere al dolore

Conte Ugolino: Alessandro è molto vendicativo

Arcivescovo Ruggeri: Zangherini è incline alla tortura

Lucifero: Eliana non gli importa niente degli altri

Beatrice: Beatrice omonima

Pia de Tolomei: Emma, Anna sono gentili con tutti

Manfredi: Davide Pirani, se fa qualcosa di brutto perdona sempre

Ciacco: Galileo, è goloso

Filippo Argenti: Samuele, il suo sogno sono i soldi

Centauri: Wiam, Hanaa, Riccardo, Matteo, se si arrabbiano sono implacabili

San Bernardo: Marchesi, è gentile con tutti



RISPOSTE SEMISERIE ALLA DOMANDA

"CHE PERSONAGGIO

DANTESCO TI CREDI?",

con motivazioni..discutibili

Rayan=Virgilio, perchè mi ci ritrovo
Asia=Beatrice, avrei preferito Virgilio ma era già impegnato
Malak=Francesca, perchè sono stata tradita
Jorge=San Bernardo, il santo della classe
Sara=Francesca, anche io sono stata tradita
Filippo=Virgilio, perchè mi piace aiutare le persone
Sophia=Virgilio, perchè è colto e di valore
Martina=Beatrice, perchè mi è stato assegnato, avrei preferito Virgilio
Davide=Dante, perchè mi hanno dato buca più volte
Victoria=Conte Ugolino, perchè mi sento in colpa
Pietro=Dante, perchè è poetico come me
Israa=Beatrice, perchè l'ammiro
Giacomo=Virgilio, perchè mi piace
Seba=Manfredi, perchè è bello come me
Yasser=Lucifero, non c'è bisogno di descrizione
Vanessa=Lucifero, perchè è affascinante e in certi aspetti mi ci rivedo
Mia=Conte Ugolino, perchè mi piace la storia
Aya=Beatrice, perchè è bella
Cecilia=Beatrice, perchè mi piace come personaggio

*Lemkharbech, Corsini e
Ardizzoni 2° A*



Cosa abbiamo compreso di questo poema?

Le terzine parleranno!

Nel mezzo del cammin di nostra vita

Mi ritrovai per una selva oscura
ché la diritta via era smarrita.

Amor, ch'a nullo amato amar perdona,
mi prese del costui piacer sì forte,
che, come vedi, ancor non m'abbandona;

orribil furon li peccati miei;
ma la bontà infinita ha sì gran braccia,
che prende ciò che si rivolge a lei,
per dire a Virgilio: "Men che dramma
di sangue m'è rimasto che non tremi:

conosco i segni de l'antica fiamma"

Tu lascerai ogni cosa diletta
Più caramente; e questo è quello strale

Chel'arco de lo essilio pria saetta.
E quel che più ti graverà le spalle,
sarà la compagnia malvagia e scempia
con la qual tu cadrai in questa valle.

E 'l duca a lui: "Caron, non ti crucciare:
vuolsi così colà dove si puote
ciò che si vuole: e più non dimandare".

E caddi come corpo morto cade.

La 2C



ANDIAMO A SCOPRIRE NEL SITO DEL NOSTRO ISTITUTO, NELLA SEZIONE LUMACART quanto hanno prodotto gli alunni delle classi terze di Casumaro e Corporeno con gli insegnanti di arte e musica.

Davvero uno splendido creativo lavoro!

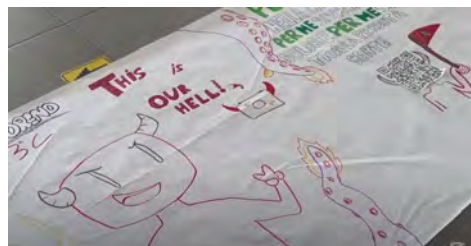
INQUADRA IL QR CODE E VAI ALLA PAGINA



VIDEO INFERNO DANTESCO

Questo breve video racconta il cartellone dell'Inferno Dantesco realizzato dalla 3C.

[Inferno Dantesco - IC4 Cento 3C - YouTube](#)



PROGETTO ORTO

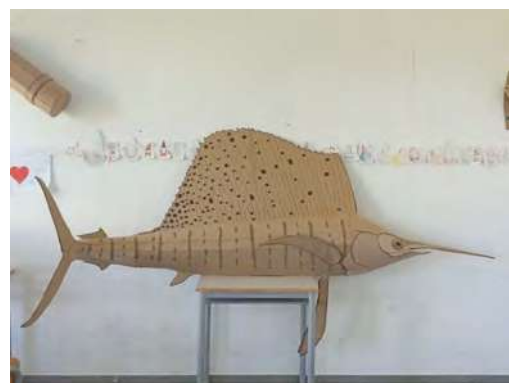
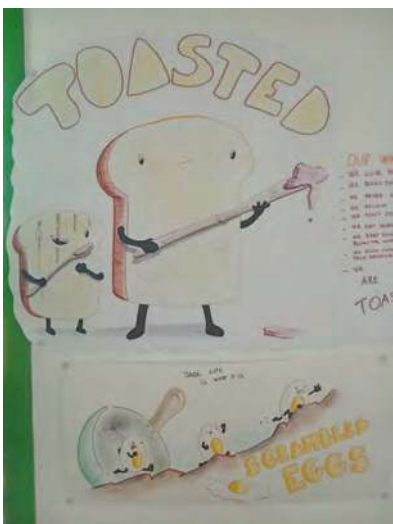


SCAN ME



UN'AULA PER TUTTI

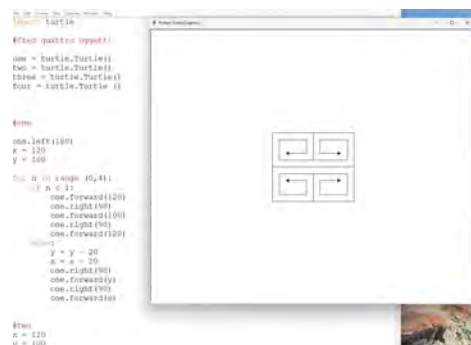
Cosa succede quando tutti si scatenano per rendere un'aula speciale? Beh giudicate voi dalle foto! Si inizia dai fantastici disegni della 2C, si continua con qualche cartellone un po' pazzo e poi si procede nel mondo 3D con strane creature di cartone... mica male considerato che poco tempo fa erano scatoloni vero? E' proprio un'aula aperta a tutti!



LABORATORI E PNRR

PYTHON ALLA SECONDARIA DI CORPORENO

Esperimento riuscito a Corporeno! Per la prima volta gli studenti della 2C e della 3C si sono cimentati con un corso intero di programmazione che ha gettato le basi per poter affrontare i programmi e le materie della secondaria di secondo grado. Ogni studente ha avuto a disposizione un laptop e ha seguito le lezioni interattive passo a passo lavorando su IDLE di Python nella nuova aula informatica completa di banchi modulari e nuova smart board. Gli argomenti sono stati vari, da stringhe, tuples e dizionari ai cicli for, while e lo statement if fino a funzioni e grafico con il modulo Turtle. Esperienza sicuramente da ripetere ed approfondire!



NAUFRAGHI E NAUFRAGI percorso di teatro e filosofia per aiutarci ad esplorare il mondo con uno sguardo di- verso



Da metà gennaio a metà marzo si sono realizzate le tre edizioni del Laboratorio di Teatro e Filosofia del PNRR dedicato agli alunni e alle alunne delle classi 2A e 2B. Questo laboratorio è nato dall'idea e dalla necessità di esplorare il mondo con sguardo diverso e fare fiducioso, convinti che andare e lasciarsi andare alla deriva significhi non perdersi ma, al contrario, ritrovarsi. Un'idea, quella del naufragio, lontana dalla sconfitta, ma come momento che prelude un approdo ad un "porto sicuro", quello dell'accoglienza-inclusione e della partecipazione- responsabilizzazione.

Il percorso proposto è partito dalla ricerca di una organizzazione a piccoli gruppi in cui ognuno doveva trovare il "posto giusto dove stare" per raggiungere insieme agli altri l'obiettivo comune, grazie anche al teatro, un luogo con un tempo e uno spazio che diventa "nostro", da creare e scoprire insieme agli altri. Abbiamo cercato di giocare, divertendoci tutti insieme, usando la voce, il corpo, il ritmo e la musica, i libri e i racconti.



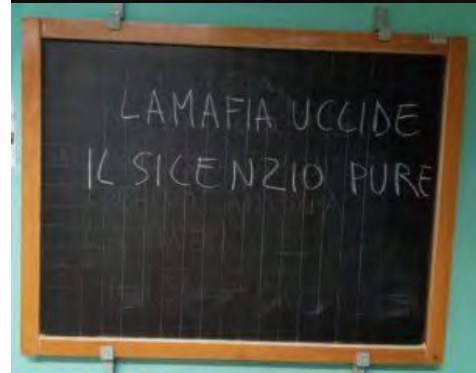
Legare il teatro e la filosofia non è stato difficile, grazie al percorso fatto in novembre alla Biblioteca Casa Niccolini su FILOSOFIA E LEGALITÀ, che è stato

un ottimo spunto. Partendo dal mito di Platone "L'anello di Gige", che garantiva il potere dell'invisibilità, è stata introdotta la riflessione quanto l'uomo può essere onesto per convinzione e quanto invece lo è solo se controllato. Immediato è stato il collegamento alla parola "legalità"... e al fatto che il seme della legalità è la base per combattere la Mafia.

Un percorso intenso che ha visto un confronto continuo tra i ragazzi e le ragazze che, alla fine, hanno racchiuso in un serie di post-it le loro riflessioni su come si potrebbero sconfiggere le Mafie.



Prendendo spunto proprio dalle riflessioni dei ragazzi, abbiamo aderito al progetto del Comune di Cento PAGINE DI LEGALITÀ, curato dalla Fondazione Scintille di Futuro fondata da Pietro Grasso.



Attraverso il manuale fornito a tutti gli alunni, l'analisi di alcuni libri e film che affrontano il tema delle organizzazioni criminali e della forza della legalità, abbiamo raccolto parole e riflessioni importanti che in maggio, durante l'incontro a Cento proprio con Pietro Grasso, hanno dato

VOCE alle emozioni, ai pensieri e anche alle domande di questi **NAUFRAGHI** e dei loro **NAUFRAGI**.



Queste sono alcune delle parole nate dalle riflessioni dei ragazzi e delle ragazze dopo la presentazione del progetto e una prima analisi del Manuale *Scintille*:

• Giustizia, Messaggio, "Dedicazione", Vita, Bambini, Obbligo, Sfortuna, Paura, Informazioni, Coraggio, Dovere, Libertà, Ambizione futura, No!, Battaglie, Tristezza, Difficoltà, Voce, Nemico, Speranza, Protezione, Verità dolorosa, Mafia integrante e misteriosa, Legalità, Scorta, Ricordo, Lezione.

Il 2 aprile Mara e Vincenzo, volontari di LIBERA, sono venuti a presentarci il lavoro dell'Associazione fondata da Don Ciotti. Ci hanno parlato della corruzione e di ogni forma d'illegalità e in particolare hanno trattato il tema dell'uso dei beni confiscati alle mafie.

Ci hanno spiegato che le mafie sono presenti sul nostro territorio. Le mafie sono coinvolte in



ogni cosa in cui ci sia un giro di soldi e chiunque può "aiutare" la mafia volontariamente o involontariamente.....per questo è importante conoscerla per combatterla.



Un altro momento importante di riflessione, durante il percorso, è stata la lettura del racconto **GIACOMO DI CRISTALLO** di Gianni Rodari, nel quale il protagonista non poteva esimersi dal dire la verità...con tutte le conseguenze.

Sono state raccolte su bigliettini verdi queste parole:

• legalità, libertà, rispetto, indifferenza, onestà, verità, trasparenza, brutalità, speranza, trasparente, felicità, speciale, gentilezza, ingiustizia, cristallo, amore, no libertà, personalità, libertà di pensiero, Giacomo, trasmissione, giustizia, lealtà.

Raccolte le parole, sono state drammatizzate, a piccoli gruppi, le situazioni presenti nel racconto per poi sintetizzare il lavoro con queste frasi:

1. Il dittatore gli ha fatto l'ingiustizia di imprigionarlo, ma lui non si è arreso e ha dimostrato che la verità è la cosa più forte di tutte facendo diventare la prigionia trasparente
- 2....da qual giorno (i due gruppi rivali) furono ricordati per questo gesto di rispetto, lealtà e verità
- 3....e tutti hanno il diritto di pensare, perché è proprio quello che avrebbe voluto lui. Il diritto di pensare
- 4.... alla fine, la cosa più importante è la gentilezza delle persone
- 5.C'era una volta un ragazzo che si sentiva trasparente perché nessuno gli parlava e lo ignoravano tutti, però lui ha sempre avuto la speranza di farsi ascoltare dagli altri sul suo pensiero della libertà e dei diritti
- 6.C'era una volta una ragazza che diceva sempre la verità, ma un giorno arriva "il bullo della scuola" che gli dice che a lui

non piaceva il modo in cui lei pensava...ma lei non obbedì

7.Ugo sognava la libertà perché il suo capo non gli dava i soldi per vivere. Ugo ha la passione per dipingere, incontra Gaia che lo aiuta

8.C'era una volta Giacomo che veniva chiamato "di cristallo" perché era leale e tutti lo amavano...

Alla fine del progetto possiamo dire che è stato un viaggio importante all'interno di questi **NAUFRAGI**, pieno di **NAUFRAGHI** impegnati e curiosi, che hanno iniziato a trasformare in azioni concrete un percorso basato su pensieri, riflessioni e racconti.

Classi 2A e 2B

IL GIOCO DI RUOLO

Già dall'anno scorso abbiamo fatto un progetto, o meglio un Laboratorio sui giochi di ruolo, ha avuto così tanto successo che lo abbiamo portato avanti anche quest'anno.

Queste storie hanno appassionato intere generazioni e hanno fatto nascere amicizie perché creano situazioni in cui le persone si devono aiutare.

Quest'anno ci sono state due edizioni differenti con storie diverse: per la 2^a C si è optato per una storia in stile D&D ma riscritta, per la 3^a, invece, si è optato per un nuovo tipo di campagna, in stile Cyberpunk.

Questo tipo di campagne è ambientato in un'era futuristica che, per i fondatori nel 1984, sarebbe stata il 2020.

I giochi di ruolo, in inglese role-playing game, sono "campagne", queste sono storie inventate o riprese dai manuali più famosi come Cyberpunk o più vecchi come Dungeons and Dragon.

Nei giochi di ruolo i Dungeon Masters danno libero sfogo alla loro creatività e scatenano l'inventiva dei giocatori; così facendo questi si divertono molto e si creano storie lunghe mesi o addirittura anni.

D&D nacque nel 1974, i suoi fondatori furono Gary Gygax e Dave Arneson.

Questa campagna, al contrario di Cyberpunk, è ambientata in un'era medievale arricchita da personaggi fantasy.

I giochi di ruolo sono giochi in cui la sorte sceglie per voi, perché tutte le azioni vengono decise da un tiro o più tiri dei vari tipi di dadi, come dadi d20 (dadi a 20 facce), d10 ecc...

I giochi di ruolo hanno colpito molto i ragazzi delle classi di Corporeno e li hanno immersi in situazioni sia divertenti sia difficili da affrontare.

Noi vi consigliamo assolutamente di provare a giocare!

Tampellini, Luppi, Bonora 3C

UN PO' DI POESIA

FILASTROCCA SULLA PACE

Con la guerra si spegne il sorriso,
tante lacrime sul viso,
tutti vogliono la pace
e tutto il mondo tace.
Nei paesi africani i bambini
sognano una vita migliore,
con tanti alberi in fiore,
i grandi della terra
possono fermare la guerra,
noi in qualche modo possiamo contribuire
e ad aiutare i bambini poveri
a non soffrire.



Tangerini, Malik,
Zangherini e Guidoboni 2B

16 PACE, GIUSTIZIA
E ISTITUZIONI
SOLIDE



Disegno di Fejjaj Wiam 2B

PERCHE' ?

Perché litigare?
È più bello giocare!
Perché dirsi brutte parole?
È più bello porgere un fiore!
Perché allontanare gli amici?
È più bello stare insieme felici!
Perché esser gelosi?
È più bello essere generosi!
Perché portare rancore?
È più bello parlare d'amore!
Perché usare le armi?
È più bello essere gentili e
non villani!
Perché fare la guerra?
È più bella la pace sulla Terra!

Bonora, Luppi, Chiari, Minuz
e Grassilli

POESIE DAL CORTILE DELLA SCUOLA LA 2C SI PRESENTA STAGIONI FIORITE

365 giorni,
4 stagioni,
tutto avvolto da piantagioni.

L'inverno elegante
e abbracciante,
inverno come betulla,
inverno come camelia.

L'autunno brezzeggiato
e speziato,
autunno come arancio,
autunno come acero.

La primavera pura
e matura,
primavera come ciliegi,
primavera come magnolie.

L'estate audace
e vivace,
estate come ibisco,
estate come gardenia.

Amimar A. 2C

SULL'AMICIZIA

Se tutto è buio, perchè tu sei
luce?
Se io non posso essere luce,
perché tu non buio?
Perchè resti?
Perché qui?
Sorridi, ma poi...? Non piangi?
Allora mi rincuora che io stia
accanto a te:
Perchè io sono buio.
E luce?
Con chi sta?

Bagnara A. Amimar A. 2C

LA SUA SOSIA

Ci guardiamo e ridiamo,
lei ride, io cado.
Ci guardiamo e pensiamo,
lei tossisce, ci capiamo.
Mamma le urla contro,
lei piange, ci abbracciamo.
Io penso, lei parla.
Lei lo fa, io mi prendo la colpa.
Insieme non ci separiamo,
se distanti, dopo ci ritroviamo.
Lei è mia sorella, io son la
sua,
e so che come lei non c'è
nessuno.

Naka Antonella 2C

LA VITA

La vita è un ricordo sfocato
di una persona
la vita è vedere il tramonto
nei tuoi occhi
la vita è veder sbocciare un
filo d'erba illuminato dal sole.

La vita è guardare l'orizzonte
dei tuoi sogni
la vita è sentire il tuo respiro
soffocato
la vita è sentire le urla di pri-
mavera
arrivare al nostro cervello

Bagnara. 2c

ABISSO

Ci sono chiodi
nella vita, alcuni
incastrati da un
sentimento che non si
riesce a lasciar andare,
altri facili da rimuovere.

Se guardi a lungo l'abisso,
l'abisso guarderà dentro te.

Bonfatti 2C

RAGGI NOSTALGICI

Il sole mi porta
raggi di nostalgia al cuore.

Porta emozioni dimenticate
rimorsi e ricordi nascosti.

Fa' ricordare persone
lontane,
che fan piangere e
sorridere.

Il sole non si guarda,
perchè troppo sincero,
porta a piangere dal dolore
per le azioni non fatte.

Trapani 2C

L'AMORE

L'amore è amare qualcuno
è capire la persona
è confrontarsi
Un sentimento pieno di gioia
e felicità.

La tristezza
è quel sentimento che ti fa
sentire
demoralizzata
è quel momento in cui si
hanno
occhi spenti e lacrime.
Può avvenire anche per qual-
cuno.

Cavaliere 2C

"IL FRATELLO"

Io ho un segreto, ma non è
scontato
uno unico, che si prova po-
che volte nella propria vita,
alcuni, sfortunati, non lo
hanno provato.
Se lo scoprono, lo utilizzo...
Il mio piano B, infallibile,
può deragliare persino
i più convinti...
Lo nascondo, per vergogna,
ma sono fatto così,
cercolo, se vuoi, credo in te.
lo troverai (ma non dirlo a
nessuno, grazie :))

Pezzin 2C

SERENITA'

Serenità
Serenità è stare seduti sul
divano
Serenità è giocare con amici
nel prato
Serenità è stare da soli a
pensare
Serenità è salire su un alberello
oppure guardare un uccello
Può essere passare tempo
con i fratelli
oppure ascoltare i fringuelli.

Setti 2C

LA NATURA

La natura è una cosa bella,
non ti fa annoiare
ma ti fa cantare
Il vento soffia
e le foglie ballano
Il bosco dorme e
gli animali sussurrano
Il ruscello scorre
e l'acqua gorgoglia

Galleran 2C

SCHERMA

Ricordo quando ero in gara
la ad usare la mia spada
francese
la bella sensazione
dell'ansia e dell'emozione
Di quando sono nella pedana
a sentire l'inno della bandie-
ra italiana
è quando inizio a tirare
che c'è il mio allenatore ad
urlare
Soprattutto nelle dirette
perché non le faccio perfette
ogni volta che vengo premiata
è una soddisfazione assicurata.

Garuti 2C

L'AMORE

L'amore è paura
è pensare sempre a quella
persona
è amare e odiare
L'amore è tristezza
è il pensiero di non essere
abbastanza
è capirsi
L'amore è capirsi senza parlare
è stare bene
e ascoltare

Pace 2C

LA POESIA DELL'AMORE

Avere un cuore d'oro
può essere soddisfacente
Vuoi un cuore rosso
può essere meno soddisfa-
cente
Avere un cuore rotto
sei da solo non avendo
nessun accanto

Lo Nardo

LA VITA VERA

La vita è il percorso più bello
più della vacanza
più di una serata tra amici.
La vita è vivere esperienze
nuove,
mai provate,
che ti fanno provare sensa-
zioni d'oro
La vita è sbagliare,
fare errori,
e imparare da essi.
La vita è giocare,
divertirsi
ma anche annoiarsi e sop-
portare.
La vita è, la vita è: semplice-
mente tutto

Stanimbarek

IN NATURA

Stare fuori seduti sul prato
poi sentire l'aria
che ti arriva in faccia e ti bacia
Si vedono in lontananza ani-
mali più grandi,
come un gatto o un cane.
Oppure si possono vedere
animali da vicino più piccoli,
come una formica o delle vespe
Si può sentire
il suono degli uccelli,
dei grilli e di molti altri animali

Mortilli 2C

LA SUA SOSIA

Ci guardiamo e ridiamo,
lei ride, io cado.
Ci guardiamo e pensiamo,
lei tossisce, ci capiamo.
Mamma le urla contro,
lei piange, ci abbracciamo.
Io penso, lei parla.
Lei lo fa, io mi prendo la colpa.
Insieme non ci separiamo,
se distanti, dopo ci ritroviamo.
Lei è mia sorella, io son la sua,
e so che come lei non c'è
nessuno.

Naka 2C

SUMMER VIBES

Le summer vibes sono arrivate
E la voglia di andare al mare
è costante
Stare con amici
Abbronzatura
E il sole non tramonta prima
delle 9 di sera
Caldo infernale
Senza pensieri
L'unico pensiero sarà
cosa mettere a cena.

Garbellini

SONO FELICE?

Sono felice?
Sono felice di avere degli
amici?
Sono felice di fare uno sport
che mi piace?
Sono felice di amare?
Sono felice di esistere?
Si sono felice!
Sono felice di vivere e amare
la vita
Sono felice di dare sempre il
meglio
Amore..
Sport..
Amicizia..
Famiglia..
Sono felice!

Ben Assen 2C

SCUOLA

La scuola, il trauma di tutti gli studenti
A volte prendiamo voti eccellenti
Altre volte voti scadenti.
Certe volte mi chiedo cos'è la scuola?
Altre volte dico tra me e me
Che bello andare a scuola.
Ma poi mi ricordo le lezioni di pratica
Di tecnologia.
L'estate sta per arrivare
La scuola sta per finire
Amori arrivano e altri se ne vanno.
Fiori che sbocciano
Trend che arrivano,
Altri che passano di moda.
Voglia di fare i compiti — 0
Voglia di uscire ————1000
La scuola a volte è noiosa,
ma senza le amiche non si vive
Zaim 2C

CON UN AMICO

**Ogni volta ti può aiutare
per ogni difficoltà che devi
superare
Giocando insieme ci si diverte,
insieme mai soli ci si sente.
Ogni tanto si può bisticciare
ma ci si ritrova sempre a lodare.
Per un amico voglio dedicare
questa poesia per cantare.
Ogni giorno ci teniamo la
mano
perché anche così ci divertiamo
e siamo sempre stati uniti,
non ci siamo mai traditi.**

Gallerani C. Mortilli A., Lo
Nardo M., Pezzin D.
2C

ABBRACCIA IL SILENZIO E POI RIDI

SE NON CI FOSSE
RUMORE, SAREBBE UN MONDO
PIENO DI COLORI, MA NON SEN-
TIREI
PIÙ LE TUE RISATE..

BAGNARA 2C

DEDICA

Mi illumino d'immenso
quando ti vedo mi brillano gli occhi
le mie braccia si irrigidiscono
per abbracciarti
forte come il mio amore per te
tu mi sposti i capelli che si muo-
vono liberamente

Quell'abbraccio mi riscalda
e il mio corpo si riempie d'amo-
re
Tanto gentile e tanto affettuosa
appari
un sorriso ti illumina il viso
I tuoi orecchini si muovono dol-
cemente
a ritmo della tua testa che si
china per darmi un tenero e dol-
ce bacio

Mamma ti voglio bene.

A.Pappi 3c

Rispettare

I

Sentimenti

Personali

E

Trovare

Tutti gli

Orgogli

Pensare

A

Costruire

Emozioni

Amare

Molto

I

Compagni e

Insieme

Zuzzurellare

In

Allegria

Budulan, Fanti 1C

L'ANGOLO ROMANTICO

2C E 3C IN

DUE VIDEO

per sorridere insieme

CLICCA SULLE FOTO PER APRIRE IL VIDEO



GIOCHI & GAME

GLI SPORT E GENTILEZZA

Abbiamo preparato un gioco di parole sugli sport ed utilizzando le lettere sottolineate e evidenziate si avrà una parola gentile sul tema del giornalino di quest'anno.

E' uno sport nuovo ed è un insieme tra calcio e basket

Footbaskill



Sport in cui ci si tira pugni ma ci si rispetta molto

Pugilato



Si gioca in 2, c'è una rete, il campo è di 40 metri e può essere in erba

Tennis



E' il nome con cui si indicano gli sport di squadra che hanno per obiettivo segnare una meta e per regola il passaggio all'indietro obbligatorio.

Rugby



è uno sport di squadra all'aperto di origini celtiche, giocato con una mazza

Hurling



E' un'attività che, al contrario del nuoto e dello snorkeling, prevede l'immersione completa del corpo umano in un ambiente liquido

Immersioni



Sport invernale in cui si scende da un pendio

Sci



E' il settore agonistico comprendente le varie discipline che prevedono competizioni tra piloti a bordo di motori.

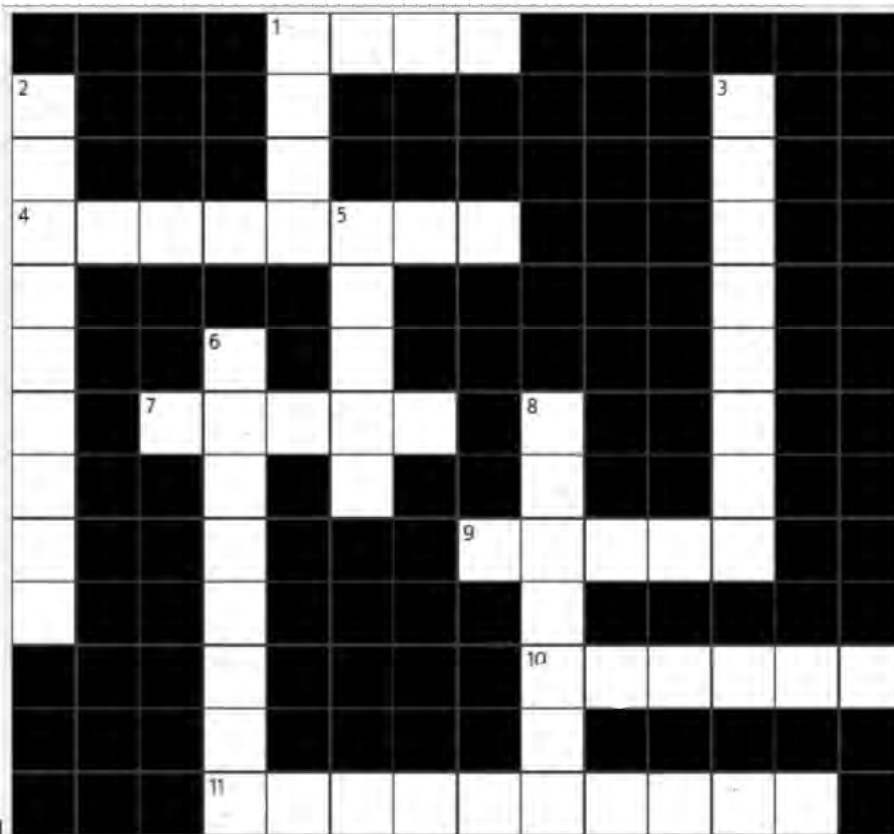
Motociclismo



Sport con pallone che non può essere toccato con le mani	Calcio 
Parola finale	ALTRUISMO: atteggiamento di chi orienta la sua opera verso il fine di raggiungere il bene altrui

Tangerini, Paganelli, Bedogni e Marchesi 2B

CRUCIVERBA



Botti, Munerati, Simoni (3A)

- 8 - Colomba
- 6 - Amicizia
- 5 - Peace
- 3 - La "Città" dentro Roma
- 2 - Argentina
- 1 - Pace

VERTICALI

- 11 - Arcobaleno
- 10 - Martin
- 9 - Ulivo
- 7 - Amico
- 4 - Giuseppe
- 1 - Papa

ORIZZONTALI:

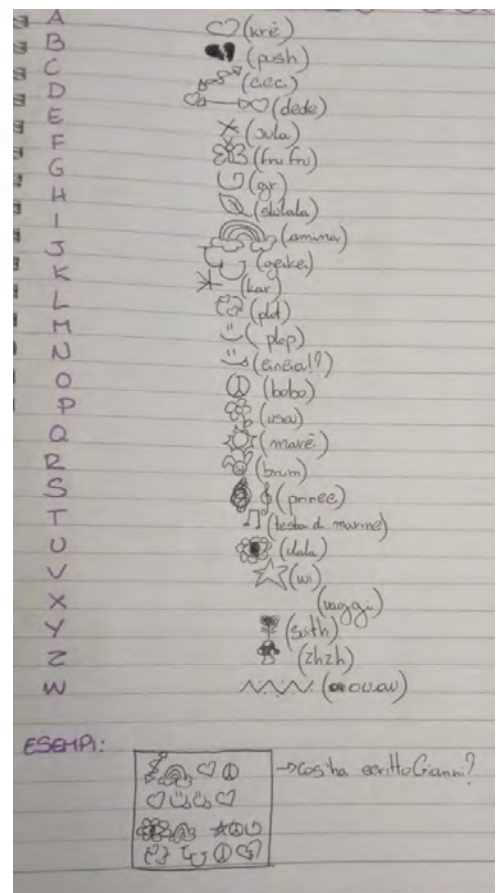
SOLUZIONI

ORIZZONTALI:

- 1 Il famoso "Francesco" della Chiesa
- 4 Il marito di Maria
- 7 Chi lo trova, trova un tesoro
- 9 Pianta simbolo della Pace
- 10 Il nome di Luther King
- 11 Lo è la bandiera della Pace

VERTICALI:

- 1. Il contrario di guerra
- 2. a nazione di Papa Francesco
- 3 La "Città" dentro Roma
- 5 Pace in inglese
- 6. Quando è vera è molto importante
- 8. Animale simbolo della Pace



AMICIZIA: LETTERA PER LETTERA

Se volete condividere un linguaggio segreto tra amici oppure non farvi sgamare dai prof con i bigliettini che vi scrivete... **ABBIAMO NOI LA SOLUZIONE!!!!**

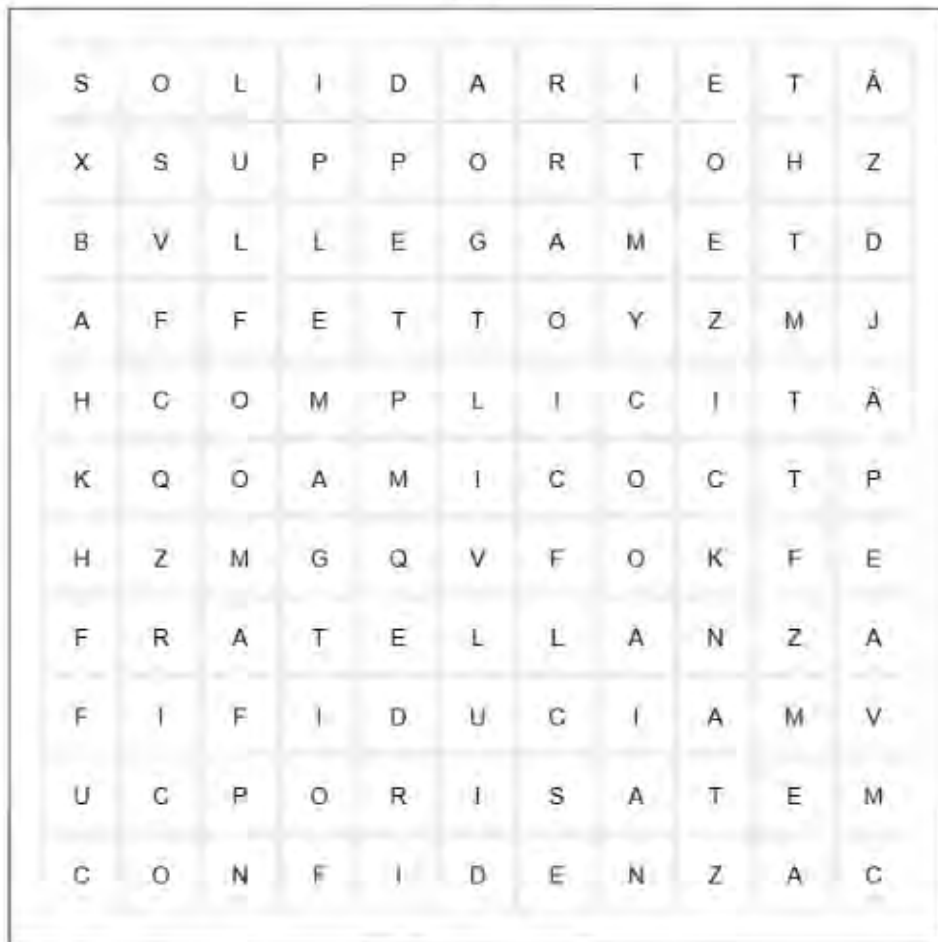
All'inizio imparare questo particoale "idioma" sarà un po' difficile, ma con un serio allenamen- to ci riuscirete!

CREDIAMO IN VOI FIGHTING!!!

(espressione coreana per mostrare supporto o incoraggiamento per quando si sa che bisogna af- frontare un evento particolare impegnativo)

Bagnara e Pelle 2C

L'amicizia pace



Le parole sono nascoste orizzontalmente.

Affetto	Amico
Complicità	Confidenza
Fiducia	Fratellanza
Legame	Risate
Solidarietà	Supporto

Gallerani C. Mortilli A., Lo
Nardo M., Pezzin D. 2C

ACROSTICO AMICIZIA

A	M	I	C	I	Z	I	A
m	i	n	o	n	i	m	f
i	g	s	n	c	t	p	f
c	l	o	f	o	t	o	e
o	i	s	i	s	o	r	t
	o	t	d	i		t	t
	r	i	e	a		a	u
	e	t	n	n		n	o
		u	te	t		t	s
		i		e		e	o
		b					
		i					
		l					
		e					

QUALCHE

POWER POINT ON LINE

I NOSTRI SONDAGGI e LE CURIOSITA'

A) Sport, Città, Prof e Materie Scolastiche
Oggi abbiamo fatto un'intervista agli alunni e alle alunne della scuola secondaria di Casimiro le domande erano sullo sport preferito e la maggioranza ha scelto il calcio; un'altra domanda proposta era: sul prof preferito e ha vinto la Franceschelli con 41 voti; gli alunni hanno scelto la loro città preferita, la maggior parte ha scelto New York e Roma, meno voti ha avuto Berlino. La materia meno amata sono state francese e inglese con altissimi voti. Abbiamo fatto quattro sondaggi, il primo è stato: "preferite le materie umanistiche o scientifiche?". Ha vinto la materia in cui si parla di scienze con 31 voti. Una seconda domanda è stata se gli alunni preferiscono i progetti di robotica o di ginnastica. La maggior parte ha scelto la ginnastica.



LE RECENSIONI DEI CARTONI ANIMATI



DI CUOGHI, FERRARI, MONTOSI 1A



Le donne

Da più di 100 anni le donne lottano per la parità dei diritti e delle opportunità degli uomini.

sono da sempre state costrette a lavorare in ambienti pericolosi condizioni disumane.



Per mille camicette al giorno

Questo è un libro che parla dell'incidente accaduto nella fabbrica "Triangle Shirtwaist Factory" di New York, che fu portò alla morte di 129 operai, narrato dal punto di vista di un camice.

Il libro inizia parlando di Rose, un'operaia, e delle fiamme che "divampano" in quel ben prima dell'incidente della fabbrica.

Ella, nonostante la sua poca importanza nella società, si faceva sentire con carattere mentre avanzava durante uno sciopero molto partecipato, detto "Sciopero delle vestricelle", era l'ora che le vestricelle scioperanti indossavano la camicetta bianca a vita stretta, che rappresentava le donne, ogni volta che uscivano di casa.

I casi delle fabbriche disprezzavano le operai. E soprattutto odiavano l'istinto creativo delle tessitrici: rivoluzionavano almeno tanto quanto chi il lavoro operaio lo difendeva, come Rose.

Probabilmente questa "rosa" di cui si parla è una metafora che indica le donne rivoluzionarie.



TEST SULL'AMICIZIA

Ti sei appena trasferito in una nuova cittadina di campagna, dove vivono pochi abitanti.



Devi stringere nuove amicizie, ma hai paura che le tue doti da amico non siano sufficienti, quindi vai in una chiesa e ti rivolgi ad un frate che ti pone una serie di quesiti sull'amicizia:

1 Che significato aveva la parola "amicizia" nell'antica Grecia?

- a) solidarietà fra gruppi e individui
- b) forza guerriera
- c) unità armonica di elementi.

2. Nella maggioranza delle amicizie qual è quella falsa?

- a) l'amico non ti dice tutto
- b) dove l'amico ti mente
- c) l'amico non ti abbraccia.

3 Quali di questi scrittori italiani ha scritto un libro sull'amicizia?

- a) Sara Magnoli/
- b) Erika Casali/
- c) Carlo Mazzoni.

4. Chi nell'Iliade di Omero ha stretto un'amicizia con Achille?



- a) Patroclo
- b) Ettore/
- c) Agamennone.

5. Quali dei seguenti pittori ha realizzato quest'opera che tratta di amicizia?



- a) Van Gogh
- b) Keith Haring/
- c) Leonardo Da Vinci

6. Quanti tipi di braccialetti si possono realizzare?

- a) 6
- b) 16
- c) 32.

7. Quali delle seguenti affermazioni non tratta il tema dell'amicizia?



- a) La cattiva sorte ci mostra chi non sono i veri amici (Aristotele).

b) Se qualcuno ti resta accanto nei momenti peggiori, allora merita di essere con te nei momenti migliori (Madre Teresa di Calcutta)

c) La pace non può regnare tra gli uomini se prima non regna nel cuore di ciascuno di loro (anonimo).

8. Quali di queste caratteristiche devono mancare in un buon amico?

- a) La sincerità
- b) Nascondere le cose
- c) Mentire.

Adesso che "sai quasi tutto sull'amicizia"... ti rechi di nuovo dal frate che ti fornisce le risposte alle domande:



1) La corretta risposta è la c, cioè unità armonica di elementi! La a si basa sul principio della filosofia romana e b... beh non stiamo formando un esercito. 2) La risposta giusta è la b perchè se ti mente significa che non è leale, invece la a è una questione di privacy e la c è una decisione che si può prendere. 3) la risposta giusta è la c, Carlo Mazzoni che ha scritto il libro "Due amici". 4) la risposta giusta è la a, cioè Patroclo. Agamennone era un "nemico" di Achille per avergli sottratto la schiava Briseide; Ettore, invece viene ucciso da Achille nella guerra di Troia. 5) La risposta giusta è la b, Keith Haring, che con il suo stile bidimensionale rappresenta l'amicizia in diversi murali. 6) Giusta la b e... se li conosci tutti sei un grande!

7) Corretta è la c perchè tratta del tema della pace, invece le altre due trattano del tema dell'amicizia. 8) La risposta giusta è la c perchè mentire non è da buon amico a meno che... non sia per proteggerti.

E ora sei pronto per allacciare nuove amicizie nella tua cittadina di campagna !

Amimar, Bergonzini, Zaim 2C



GITE & VIAGGI DI ISTRUZIONE

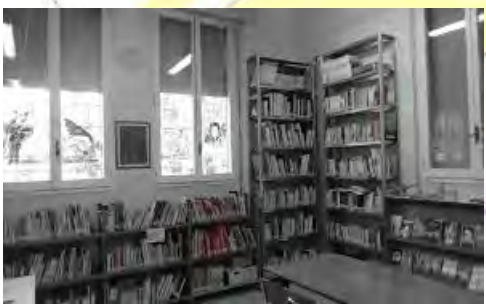
USCITA DIDATTICA A CASUMARO

Tutte le classi della scuola secondaria di Casumaro hanno effettuato un'uscita didattica per visitare il "Presepio Artistico" e la Biblioteca "Ileana Ardizzoni" nelle giornate del 9 e del 13 gennaio 2025.

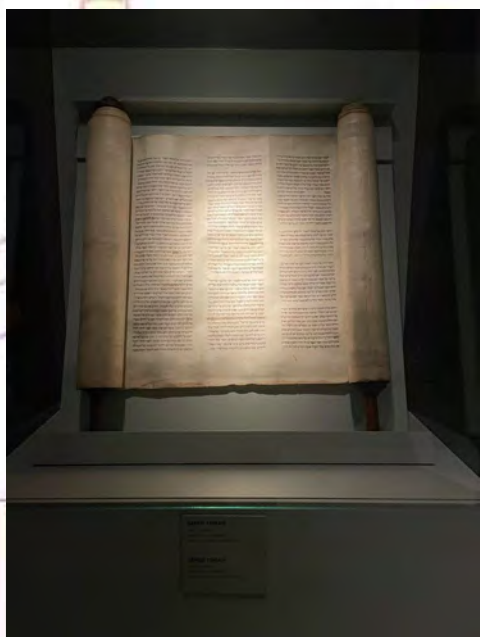
Abbiamo avuto l'occasione di visitare il Presepe e di immaginare com'era la vita all'epoca di Gesù.

Dopo siamo andati nella biblioteca dove la bibliotecaria gli ha spiegato come funziona, ma soprattutto ha chiesto agli alunni/e alcune idee per incontrarsi nelle sale della biblioteca stessa e le proposte sono state molte tra cui: leggere i libri della biblioteca, conoscere cose nuove e studiare le materie scolastiche.

Questa mattinata è stata ricca di esperienze e preziose figure a cui va un grande ringraziamento. 2 A e 2B



Appena arrivati, ci è stata assegnata una guida, che ci avrebbe spiegato i vari passaggi della storia degli Ebrei nelle varie stanze del museo. Le stanze erano allestite con quadri, statue, e antichi rotoli di Sacre Scritture.



Iniziata la visita, la guida ci divise in sei gruppi e a ciascun gruppo assegnò la foto di un oggetto all'interno del museo.

Attraversando ogni stanza facevamo un tuffo nel passato: da Mosè che attraversava il Mar Rosso, ai Romani che saccheggiavano gli Ebrei e li rendevano schiavi e ancora nel Rinascimento, quando furono costruiti ghetti a Roma fino alle manifestazioni antisemite che caratterizzarono il periodo della Seconda guerra mondiale.

Finita la visita ci siamo spostati nel giardino del museo dove ci siamo seduti sotto a un gazebo, su dei tappetini sull'erba mantenendoci divisi nei gruppi di prima, ci hanno dato dei fogli di giornale, Leggi e manifesti che noi abbiamo dovuto collocare su una linea del tempo su una lavagna per poi spiegare di cosa parlasse il documento assegnatoci.



I temi centrali di cui abbiamo discusso sono stati: le leggi razziali, un manifesto di propaganda Fascista, un articolo sulla fine della dittatura e della guerra, infine la proclamazione della Repubblica italiana.

Il MEIS per me è stato interessante perché mi ha aiutato a riscoprire pezzi di storia importanti che avevo dimenticato e, grazie a questa visita, mi è diventata più chiara l'idea che la storia è come un puzzle, tutto è collegato e ogni tessera è lì perché attorno ne sono state messe delle altre.

Aurora Pappi 3C

GITA A FERRARA : IL MEIS

Venerdì 11 Aprile, la nostra classe è andata in gita a Ferrara per visitare il MEIS, il museo nazionale dell'ebraismo e della shoah.



GITA A FERRARA .. UN'USCITA MISTERIOSA

Il 28 novembre 2024 noi studenti delle seconde medie di Casumaro siamo usciti in mattinata per andare a scoprire i bei posti di Ferrara. Siamo andati a vedere Casa Niccolini dove una bibliotecaria gli ha fatto partecipare un laboratorio su legalità e filosofia. Subito dopo siamo andati alla biblioteca Ariosteia, nonché posto in cui è stato ambientato il furto narrato nel libro di Sara Magnoli "Attacco al cuore", che abbiamo letto in classe. Poi abbiamo visitato Palazzo Schifanoia, in modo particolare abbiamo ammirato lo splendido Salone dei Mesi.

Tangerini, Paganelli,
Bedogni, Marchesi 2B



Sala Ariosto



All'entrata del planetario, prima della sala proiezioni, si potevano osservare alcuni modellini del sistema solare, appesi al soffitto. Dopo le proiezioni, gli alunni sono usciti a fare una pausa nel parquetto immenso fuori dal planetario.

Dopo la pausa, gli studenti sono rientrati, per seguire un laboratorio su come costruire una specie di bussola.

Una volta costruita, gli alunni sono usciti per provarla, ma quasi tutti avevano bisogno di aiuto per utilizzarla correttamente.

Il pranzo si è svolto nel parquetto, dove tutti si sono messi a giocare.

Passate circa 2 ore, gli studenti si sono diretti verso la Pinacoteca dei Mosaici, per osservarli e farli.



Dopo la spiegazione della guida, gli alunni hanno realizzato dei mosaici da portare a casa.

Incartati tutti i mosaici, i ragazzi hanno acquistato qualcosa dal negozio di souvenir.

Durante il viaggio di andata e di ritorno (in tutto 4 ore) gli studenti si sono comportati bene.

Arrivati a casa i ragazzi erano esausti, ma contenti della gita fatta.

Casoni Benedetta 1B



LA NOSTRA GITA A RAVENNA

Il 24/04/2025 le classi 1B e 1A sono andate in gita a Ravenna.

La gita si è svolta nel Planetario e nella Pinacoteca dei Mosaici.

Gli alunni delle due classi sono partiti dalla scuola secondaria alle ore 7:00 con le professoresse Vallini, Consoli e Franceschelli.

Verso le ore 9:00 le due classi sono giunte presso il planetario di Ravenna.

Durante la mattina, gli alunni hanno osservato le stelle, le costellazioni e anche la galassia, mentre un esperto spiegava le proiezioni.



GITA A VILLA PISANI

Martedì 6 maggio le classi 2° A e 2° B sono state in viaggio di istruzione nella località di Stra (in provincia di Venezia), a Villa Pisani: è uno dei più celebri esempi di una villa veneta sulla Riviera del Brenta. Oggi è sede di un museo nazionale, che conserva opere d'arte e arredi del 700/800. Arrivati nella Villa, le 2 classi sono state divise in 3 gruppi, che a turno avrebbero svolto i 3 seguenti laboratori:

- **LABORATORIO DEGLI AFFRESCI**=Le guide della villa ci hanno fatto una piccola lezione teorica su come si creano e cosa si usa per creare un affresco, e dopo abbiamo avuto l'opportunità di creare dei piccoli affreschi anche noi: abbiamo avuto a disposizione una mattonella su cui abbiamo applicato con una cazzuola la malta che doveva essere poco bagnata; dopodiché abbiamo fatto dei disegni a piacere e con l'aiuto di un chiodo abbiamo punzecchiato i contorni dei disegni. Sopra la malta abbiamo adagiato i disegni e con un batuffolo pieno di pigmento abbiamo tamponato sopra al disegno per fare penetrare il pigmento nei fori del foglio. Per fare il vero e proprio affresco abbiamo diluito con l'acqua i pigmenti di vari colori e ci siamo immedesimati in dei piccoli artisti!

MA perché ABBIAMO ESEGUITO IL LABORATORIO DEGLI AFFRESCI?

Ci hanno voluto fare capire che per fare un affresco ci vogliono molta fatica, impegno e tempo facendoci sperimentare le tecniche che venivano usate a quei tempi. In più al piano nobile (nel museo) si trovano numerosi affreschi, alcuni anche molto famosi, che ci hanno dato molte ispirazioni per il laboratorio.

- **INDAGAMUSEO**=Abbiamo scoperto la storia di Villa Pisani tramite un divertente gioco che ci hanno fatto mettere nei panni di un detective andando a scoprire ogni piccolo dettaglio delle stanze nel piano nobile della villa: siamo stati divisi in 4 gruppi e ci hanno fornito di 2 fogli, uno con la storia della villa che doveva essere completata di alcune pa-

role che abbiamo trovato grazie agli indizi del secondo foglio e ci hanno guidati tra le varie stanze della villa.

- **VISITA DEL GIARDINO**=Abbiamo avuto a disposizione del tempo libero per visitare liberamente il parco all'esterno della villa. Abbiamo potuto visitare: l'orangerie, coffee house, i giardini botanici e le scuderie. Purtroppo a causa di un restauro e del maltempo non abbiamo potuto visitare il labirinto.

2A-2B

BALBONI, SALVI, GHISELLINI, CONTE, MALAGUTI, CAVALLARI.



ARTICOLO SULLA GITA A

PADOVA

(ORTO BOTANICO)

Il 20 maggio io, la mia classe e la 2C abbiamo fatto una bellissima gita a Padova dopo un lungo viaggio in autobus.

Quando siamo arrivati a Padova ci siamo incamminati verso un meraviglioso orto botanico. Subito prima dell'ingresso si trovava un piccolo ponticello su un piccolo canale con delle anatre. Siamo quindi entrati e abbiamo percorso un vialetto che ci ha condotto in una zona dove si trovava la libreria dell'orto.

Lì abbiamo aspettato che arrivasse la guida che poi ci ha spiegato l'importanza del luogo. La guida poi ci ha portato in un altro vialetto verso una fontanella e ci ha fatto notare che se ti giravi e guardavi in alto potevi ammirare cinque statue sul tetto e quella al centro era la più importante.

Il giro è proseguito verso quattro vasche con cascate artificiali: bellissime!

Successivamente siamo entrati in alcune serre molto umide ma con meravigliose e rigogliose piante di varia grandezza e provenienza come: la pianta che galleggiava, la pianta del papiro, palme, variegati cactus e tante altre.

Come ultimo ambiente, siamo entrati nella stanza delle piante carnivore dove abbiamo scoperto, con grande interesse, che ne esistono di vari tipi: quelle a sacco, quelle col pelo e le più conosciute: quelle che "mangiano" gli insetti.

Infine siamo usciti e...abbiamo mangiato noi... i nostri panini!

E questa era solo la prima parte della gita!

Mattinata davvero interessante all'orto botanico di Padova.

LO CONSIGLIAMO!

Murciano 1C

GITA A TORINO

I giorni 12, 13 e 14 maggio le classi 3^A e 3^B delle scuole secondarie di primo grado di Casumaro hanno effettuato il viaggio di istruzione a Torino.

Gli alunni, accompagnati dai docenti Consoli, Montanari, Passarini e Vianale, hanno visitato alcuni dei luoghi più suggestivi e famosi del capoluogo piemontese, prima capitale d'Italia, e dei suoi dintorni: il centro storico, la Reggia di Venaria Reale, il Colle di Superga, il Monte dei Cappuccini, il Museo Egizio ed il ChocoStory (Museo del Cioccolato e del Gianduia).

Le due classi ed i professori hanno condiviso percorsi di arricchimento culturale, con l'aiuto di guide competenti ed esaustive, momenti di relax negli ampi spazi verdi visitati, ed esperienze sensoriali intense e creative al Museo del Cioccolato.

Un'esperienza "a tutto tondo", che ha lasciato gli alunni ed i loro accompagnatori assai soddisfatti, e un bellissimo ricordo di questo anno scolastico.



TORINO 14 15 16

MAGGIO 2025



Gita a Torino 2025 2C E 3C

Il primo giorno abbiamo visitato il centro di Torino con una guida che ci ha mostrato gli edifici principali, le piazze e le loro storie principali.

Il secondo giorno siamo andati la mattina a visitare la Mole Antonelliana e con una guida abbiamo seguito il percorso "Dall'idea al film", una visita guidata del Museo del cinema. Dopo aver girato liberamente nella mole, siamo saliti in cima con un suggestivo ascensore.

Nel pomeriggio abbiamo raggiunto la Reggia di Venaria e una guida ci ha mostrato le stanze reali, i giardini e la Fontana dell'Ercole.

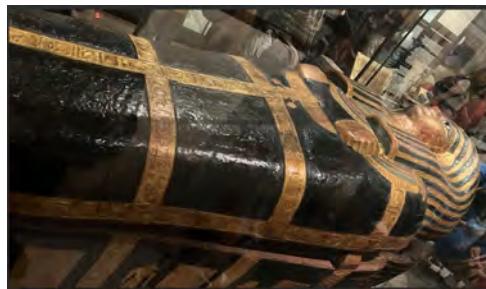


L'ultimo giorno abbiamo scoperto il grazioso Museo del Cioccolato e della Gianduia, sempre con una guida che ci ha mostrato la storia del cacao, tutte le macchine che servono per la lavorazione del frutto della cabossa e la storia dei lavoratori di cioccolato. Infine il pomeriggio è stato il turno del Museo Egizio all'interno del quale siamo passati per sarcofagi, tombe, mummie fuori dal sarcofago, statue dei re e alcuni oggetti usati nell'antico Egitto.





Beh... che dire?
Una gita ricca,
mooolto istruttiva
e interessante!
Ps... degli aned-
doti ne parleremo
in un'altra occa-
sione! La 2C



caio e zucchero.

Come ultima tappa della visita
abbiamo poi seguito un filmato
sulle lavorazioni del cioccolato
negli anni 80/90 e come si
lavorava nelle pasticcerie.

E dulcis in fundo... 2c e 3c han-
no acquistato dalla pasticceria
Pfatisch, in convenzione con il
museo, cioccolatini e tante altre
prelibatezze dolciarie locali.



Paltrinieri G. 2C

LA MARCHESA

GIULIA DI BAROLO

Una scoperta tra i cioccolatini

Usciti dal Museo del cioccolato di
Torino, siamo entrati nella pas-
ticceria "Pfatisch". Abbiamo
comprato una scatola di diablotti-
ni, un cioccolatino tipico torine-
se aromatizzato alla vaniglia su
cui era rappresentata **la mar-
chese Giulia di Barolo. Juliet-
te Colbert di Maulévrier**



(nome francese) nacque nei
Paesi della Loira in Francia da
una nobile famiglia nel 1786 e
morì a Torino nel 1864. Nel
1806 sposò a Parigi il marchese
piemontese Carlo Tancredi Fal-
letti di Barolo: tra i due si stabilì
un prevalente **interesse per la
beneficenza.**

Juliette in Piemonte divenne
Giulia di Barolo, fu natu-
ralizzata italiana e si dedi-
cò all'assi-
stenza delle
carcerate; il
ministero la
nominò so-
rintendente ed intraprese, in-
sieme al marito, iniziative be-
nefiche: scuole gratuite, assi-
stenza ai poveri e donazioni.
Dopo la morte del marito si dedi-
cò alla coltivazione e vinifica-
zione del celebre vino Barolo
amato da Carlo Alberto di Savoia.
Nel 1862 finanziò la costruzione
della Chiesa di Santa Giulia, che
poi fu dedicata a lei. Si distinse
per le sue azioni a favore dei più
deboli.

La Marchesa amava i **diablotti-
ni**, li portava con sé nei suoi
viaggi e incontri, qualcuno ne
mangiava lei e gli altri li offriva
ai bisognosi, ai bambini e alle
bambine.



Amimar A. e Govoni S. 2C

LE "CHICCHE" DEL MUSEO SUL

CIOCCOLATO DI TORINO

Durante l'ultima giornata del
viaggio d'istruzione nella città di
Torino, le classi 2c e 3c hanno
visitato il museo sulle lavorazio-
ni e sulle origini del cioccolato
piemontese.

Dopo aver ascoltato una breve
introduzione sulle provenienze
della cabossa, il frutto da dove
deriva il cacao, le classi si sono
recate in una piccola saletta ad
annusare quelle che sono le es-
senze allo stato puro di: vani-
glia, latte fermentato, panna,
cannella, chiodi di garofano e
molti altri prodotti

Gli alunni hanno poi proseguito
il loro tour all'interno del museo
ammirando le varie fasi di lavo-
razioni del cacao, dalla cabos-
sa...al cioccolatino....

Nelle sale successive abbiamo
assistito ad una degustazione
dei vari tipi di cioccolato e alla
degustazione del cioccolatino
simbolo della città di Torino: il
Gianduiotto composto da noc-
ciole tostate e macinate (con la
raffinatrice la nocciola diventa
una crema perché contiene
olio), cacao amaro, burro di ca-

SCATTI DALLA GITA





**INQUADRA QUI PER
IL VIDEO DELLA 3C**





PEACE



Sereya B.

Aya A.

Ambra B.

Aurora P.

Caterina P.

Amina Z.